



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 GENNAIO 2019, N. 133

Nuova individuazione di infrazioni e livelli di riduzioni previsti per determinati impegni, ancora vigenti, di misure agroambientali, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1257/1999, (CE) n. 1698/2005, e(UE) n. 1305/2013

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 GENNAIO 2019, N. 133

Nuova individuazione di infrazioni e livelli di riduzioni previsti per determinati impegni, ancora vigenti, di misure agroambientali, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1257/1999, (CE) n. 1698/2005, e(UE) n. 1305/2013

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 978 del 30 giugno 2014,

nell'attuale formulazione (Versione 8.2) approvata dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione C (2018) 8506 final del 5 dicembre 2018 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 2138 del 10 dicembre 2018;

Viste, altresì, le disposizioni regionali di programmazione dello sviluppo rurale approvate in attuazione dei previgenti Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1257/1999 e (CE) n. 1698/2005 che prevedono impegni su Misure agroambientali ancora vigenti;

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni con le quali sono stati approvati gli specifici bandi di attuazione della Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" e della Misura 11 "Agricoltura biologica" del P.S.R. 2014-2020 ed in particolare:

- la propria deliberazione n. 1787 del 12 novembre 2015 con la quale sono stati approvati i bandi unici regionali per impegni decorrenti dal 1 gennaio 2016 con riferimento ai seguenti Tipi di operazione:

- 10.1.01 – Produzione integrata;
- 10.1.03 – Incremento della sostanza organica;
- 10.1.04 – Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica;
- 10.1.05 – Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica;
- 10.1.07 – Gestione sostenibile della praticoltura estensiva;
- 10.1.09 – Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario;
- 10.1.10 – Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000;
- 11.1.01 – Conversione a pratiche e metodi biologici e 11.2.01 – Mantenimento pratiche e metodi biologici;

- la propria deliberazione n. 1858 del 9 novembre 2016 con la quale sono stati attivati i bandi unici regionali, quali finanziamenti nazionali integrativi ai sensi del paragrafo 12 del PSR 2014-2020 e della L.R. n. 14/2016, con riferimento ai tipi di operazione 10.1.09 – Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario e 10.1.10 – Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 per impegni decorrenti dal 1 gennaio 2017;

- la propria deliberazione n. 2042 del 13 dicembre 2017, successivamente modificata con la deliberazione n. 44 del 15 gennaio 2018, con la quale sono stati approvati i bandi unici regionali per impegni decorrenti dal 1 gennaio 2018 per i Tipi di operazione:

- 10.1.02 – Gestione effluenti;
- 10.1.03 – Incremento della sostanza organica;
- 10.1.04 – Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica;
- 10.1.05 – Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica;
- 10.1.06 – Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica;
- 10.1.07 – Gestione sostenibile della praticoltura estensiva;
- 10.1.09 – Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario;

- 10.1.10 – Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000;
- 11.1.01 – Conversione a pratiche e metodi biologici e 11.2.01 – Mantenimento pratiche e metodi biologici;
 - la propria deliberazione n. 2217 del 17 dicembre 2018, con la quale sono stati approvati i bandi unici regionali per impegni decorrenti dal 1 gennaio 2019 per i Tipi di operazione:
- 10.1.04 – Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica;
- 10.1.05 – Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica;
- 10.1.06 – Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica;
- 10.1.09 – Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario;
- 10.1.10 – Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000;

Richiamate, in particolare, le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1306/2013 che stabiliscono in caso di mancato rispetto dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto, il rifiuto e la revoca in tutto o in parte dell'aiuto o del sostegno nonché l'imposizione di sanzioni amministrative;

Atteso che con il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 la Commissione ha integrato e specificato le previsioni concernenti, tra l'altro, il rifiuto e la revoca dell'aiuto o del sostegno non dovuti nonché la determinazione delle sanzioni amministrative per le inadempienze relative alle condizioni che consentono di beneficiare del sostegno a valere sulle Misure dello sviluppo rurale, delineandone il quadro normativo di riferimento;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 1867 del 18 gennaio 2018 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" ed in particolare:

- l'art. 15 che individua come infrazioni, alle quali applicare riduzioni ed esclusioni dei pagamenti sulla base della metodologia stabilita dallo stesso decreto, il mancato rispetto:

a) degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto per le misure connesse alla superficie e agli animali del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

b) degli altri obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal programma di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda altri requisiti e norme obbligatori, come i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;

c) dei "criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione";

- l'art. 17 che determina il parametro per la definizione dell'inadempienza grave e della ripetizione dell'infrazione in attuazione dell'art. 35 del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014;

Visto inoltre l'articolo 24 dello stesso Decreto n. 1867/2018 che stabilisce che le Regioni e Province Autonome ovvero le Autorità di gestione dei programmi cofinanziati dal FEASR, sentito

l'Organismo Pagatore competente, individuino con propri provvedimenti:

a) le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure/sottomisure e agli impegni pertinenti di condizionalità;

b) i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi degli articoli 15, 16, 17 e 20 e degli Allegati 4 e 6;

c) i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;

d) ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;

e) eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di operazione che comportano l'esclusione o il recupero dal sostegno previsto dall'operazione stessa;

Atteso che con propria deliberazione n. 2220 del 13 dicembre 2016 si è provveduto all'individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014 e al previgente decreto ministeriale n. 3536/2016, per impegni, ancora vigenti, di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1257/1999, (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 per le annualità di pagamento e controllo 2016 e successive;

Dato atto che la citata deliberazione n. 2220/2016 rinviava ad un successivo atto o agli atti di approvazione degli specifici bandi regionali, l'individuazione degli impegni e delle connesse riduzioni/esclusioni per quanto concerne i tipi di operazione della Misura 10 del PSR 2014-2020 non contemplati dalla stessa deliberazione e per le quali non erano ancora state approvate le connesse riduzioni/esclusioni conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 640/2014;

Attesa la necessità di definire le specifiche infrazioni e i relativi livelli di gravità, entità, durata e ripetizione con riferimento al Tipo di operazione 10.1.06 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2042/2017;

Considerato inoltre che in ragione della naturale scadenza degli impegni di alcune azioni delle precedenti programmazioni è necessario apportare alcune modifiche rispetto a quanto stabilito nella citata deliberazione n. 2220/2016;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere ad approvare un nuovo quadro di violazioni agli impegni, con i relativi livelli di gravità, entità, durata e le connesse riduzioni/esclusioni, nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto che individua specificamente:

- le riduzioni e sanzioni per inadempienze commesse dai beneficiari delle politiche di sviluppo rurale, in relazione agli impegni vigenti e mantenuti in atto dai beneficiari;

- le riduzioni e sanzioni per inadempienze commesse dai beneficiari del Tipo di operazione 10.1.06 della Misura 10;

- il parametro di ripetizione di un'inadempienza analoga introdotto con l'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014 a tutti gli impegni ancora vigenti delle misure agroambientali e per il benessere animale originati in attuazione dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1257/1999 e (CE) n. 1698/2005 e ai nuovi impegni agro-climatico-ambientali e di agricoltura in attuazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

- le infrazioni ai requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e prodotti fitosanitari definiti sul PSR 2014 - 2020 tra gli obblighi dello sviluppo rurale, per le pertinenti misure/azioni/

tipi di operazione del PSR 2007 - 2013 e del PSR 2014 - 2020, con l'esplicitazione delle relative violazioni, dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione di ciascuna infrazione;

- le violazioni relative ai «criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione» e all'«attività agricola minima», di cui al Decreto Ministeriale n. 5465 del 7 giugno 2018, nonché relative agli altri requisiti nazionali definiti nel PSR 2014 - 2020, per le pertinenti misure/tipi di operazione del PSR 2014 - 2020, con l'esplicitazione delle relative violazioni, dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione di ciascuna infrazione e delle connesse riduzioni/esclusioni;

- il quadro delle violazioni agli impegni, con i relativi livelli di gravità, entità, durata e ripetizione di ciascuna infrazione e le connesse riduzioni/esclusioni, che devono essere rispettati dai beneficiari aderenti ai seguenti regimi di sostegno allo sviluppo rurale:

- Reg. (CEE) n. 2078/1992 - Impegno F "Ritiro dei seminativi dalla produzione per almeno vent'anni nella prospettiva di un loro utilizzo per scopi di carattere ambientale, in particolare, per la creazione di riserve di biotopi o parchi naturali, o per salvaguardare i sistemi idrologici";
- Reg. (CE) n. 1257/1999 – PRSR 2000-2006 - Misura 2f - Azione 10 "Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali";
- Reg. (CE) n. 1698/2005 - Misura 214 "Pagamenti agroambientali":
 - Azione 1 - Produzione integrata;
 - Azione 2 - Produzione biologica;
 - Azione 5 - Agrobiodiversità. Tutela di razze autoctone a rischio di abbandono;
 - Azione 6 - Agrobiodiversità. Tutela di varietà autoctone minacciate di erosione;
 - Azione 9 - Conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario;
 - Azione - 10 Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", Sottomisura 10.1 "Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali":
 - Tipo di operazione 10.1.01 – Produzione integrata;
 - Tipo di operazione 10.1.02 – Gestione effluenti;
 - Tipo di operazione 10.1.03 – Incremento della sostanza organica;
 - Tipo di operazione 10.1.04 – Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica;
 - Tipo di operazione 10.1.05 – Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica;
 - Tipo di operazione 10.1.06 - Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica;
 - Tipo di operazione 10.1.07 – Gestione sostenibile della praticoltura estensiva;
 - Tipo di operazione 10.1.09 – Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario;

- Tipo di operazione 10.1.10 – Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000;

- Reg. (UE) n. 1305/2013 Misura 11 "Agricoltura biologica":
 - Tipo di operazione 11.1.01 – Conversione a pratiche e metodi biologici;
 - Tipo di operazione 11.2.01 – Mantenimento pratiche e metodi biologici;

Ritenuto, altresì, di rinviare ad un successivo atto o all'atto di approvazione dello specifico bando regionale, l'individuazione degli impegni e delle connesse riduzioni/esclusioni per quanto concerne il Tipo di operazione 10.1.08 del PSR 2014 - 2020 non contemplati dal presente atto;

Richiamate:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001, e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018, recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione, Aggiornamento 2018-2020" ed in particolare l'allegato B recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)”;

- n. 1123/2018 “Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi, delibera

1. di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2. di approvare, nella formulazione di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, il nuovo quadro delle violazioni agli impegni, con i relativi livelli di gravità, entità, durata e ripetizione di ciascuna infrazione e le connesse riduzioni/esclusioni, che devono essere rispettati dai beneficiari aderenti ai seguenti regimi di sostegno allo sviluppo rurale:

- Reg. (CEE) n. 2078/1992 - Impegno F "Ritiro dei seminativi dalla produzione per almeno vent'anni nella prospettiva di un loro utilizzo per scopi di carattere ambientale, in particolare, per la creazione di riserve di biotopi o parchi naturali, o per salvaguardare i sistemi idrologici”;

- Reg. (CE) n. 1257/1999 – PRSR 2000-2006 - Misura 2f - Azione 10 “Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali”;

- Reg. (CE) n. 1698/2005 - Misura 214 “Pagamenti agro-ambientali”:

- Azione 1 - Produzione integrata;
- Azione 2 - Produzione biologica;
- Azione 5 - Agrobiodiversità. Tutela di razze autoctone a rischio di abbandono;
- Azione 6 - Agrobiodiversità. Tutela di varietà autoctone minacciate di erosione;
- Azione 9 - Conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario;

- Azione - 10 Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali;

- Reg. (UE) n. 1305/2013 Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, Sottomisura 10.1 “Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali”:

- Tipo di operazione 10.1.01 – Produzione integrata;
- Tipo di operazione 10.1.02 – Gestione effluenti;
- Tipo di operazione 10.1.03 – Incremento della sostanza organica;
- Tipo di operazione 10.1.04 – Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica;
- Tipo di operazione 10.1.05 – Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica;
- Tipo di operazione 10.1.06 - Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica;
- Tipo di operazione 10.1.07 – Gestione sostenibile della pratica agricoltura estensiva;
- Tipo di operazione 10.1.09 – Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario;
- Tipo di operazione 10.1.10 – Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 Misura 11 “Agricoltura biologica”:
- Tipo di operazione 11.1.01 – Conversione a pratiche e metodi biologici;
- Tipo di operazione 11.2.01 – Mantenimento pratiche e metodi biologici;

3. di dare atto che, per quanto non disposto nell'Allegato 1, si rinvia alle previsioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1867/2018, nonché alla normativa comunitaria in materia di sviluppo rurale e condizionalità e successive modifiche e integrazioni;

4. di rinviare ad un successivo atto o all'atto di approvazione dello specifico bando regionale, l'individuazione degli impegni e delle connesse riduzioni/esclusioni per quanto concerne il Tipo di operazione 10.1.08 del PSR 2014-2020 non contemplati dalla presente deliberazione;

5. di dare atto inoltre che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa;

6. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Agricoltura sostenibile provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.



Individuazione di infrazioni e livelli di riduzioni dei sostegni previsti per determinati impegni, ancora vigenti, di misure agroambientali, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1257/1999, (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013

Regolamento (UE) n. 640/2014

1. Premessa

Il presente allegato contiene il nuovo quadro di violazioni agli impegni, nonché i livelli della gravità, entità, durata e ripetizione di ciascuna violazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014, dall'articolo 15 e dall'allegato 4 del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018 recante *“Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”* e sue successive modifiche e/o integrazioni, per impegni assunti ai sensi del Reg. (CEE) n. 2078/1992, del Reg. (CE) n. 1257/1999 e del Reg. (CE) n. 1698/2005 ancora vigenti e per impegni assunti ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, al fine di completare il quadro complessivo con le operazioni attivate, eliminare le infrazioni per le azioni e Misure per cui gli impegni sono giunti a naturale scadenza e provvedere ad adeguamenti normativi.

La disciplina è stata suddivisa in tre parti e precisamente:

Parte 1 – Violazioni agli impegni assunti ai sensi del Reg. (CEE) n. 2078/1992 e del Reg. (CE) n. 1257/1999, ancora vigenti:

- Reg. (CEE) n. 2078/1992 - Impegno F "Ritiro dei seminativi dalla produzione per almeno vent'anni nella prospettiva di un loro utilizzo per scopi di carattere ambientale, in particolare, per la creazione di riserve di biotopi o parchi naturali, o per salvaguardare i sistemi idrologici"
- Reg. (CE) n. 1257/1999 – PRSR 2000-2006 - Misura 2f - Azione 10 "Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali"

Parte 2 - Violazioni agli impegni assunti con il PSR 2007-2013 ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, ancora vigenti:

- Misura 214 “Pagamenti agroambientali”
 - Azione 1 - Produzione integrata
 - Azione 2 - Produzione biologica
 - Azione 5 - Agrobiodiversità. Tutela di razze autoctone a rischio di abbandono
 - Azione 6 - Agrobiodiversità. Tutela di varietà autoctone minacciate di erosione
 - Azione 9 - Conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario
 - Azione 10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali

Parte 3 - Violazioni agli impegni assunti con il PSR 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013:

- Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”
Sottomisura 10.1 “Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali”:
 - Tipo di operazione 10.1.01 – Produzione integrata;
 - Tipo di operazione 10.1.02 – Gestione effluenti;
 - Tipo di operazione 10.1.03 – Incremento della sostanza organica;
 - Tipo di operazione 10.1.04 – Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica;
 - Tipo di operazione 10.1.05 – Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica;
 - Tipo di operazione 10.1.06 – Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica;
 - Tipo di operazione 10.1.07 – Gestione sostenibile della praticoltura estensiva;
 - Tipo di operazione 10.1.09 – Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario;
 - Tipo di operazione 10.1.10 – Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000;
- Misura 11 “Agricoltura biologica”:
 - Tipo di operazione 11.1.01 – Conversione a pratiche e metodi biologici;
 - Tipo di operazione 11.2.01 – Mantenimento pratiche e metodi biologici.

In applicazione dell'art. 43 del Reg. (UE) n. 640/2014, il nuovo regime di riduzioni ed esclusioni, stabilito dallo stesso regolamento si applica a tutte le domande di pagamento a partire dall'anno 2015. In particolare, ai sensi dell'articolo 35 del Reg. (UE) n. 640/2014, per stabilire il rifiuto o la revoca del sostegno in seguito all'inadempienza di un impegno, devono essere considerati i parametri gravità, entità, durata e ripetizione. In applicazione dell'articolo 17 del D.M. n. 1867/2018, la ripetizione di un'inadempienza ricorre quando sono accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura analoga; la ripetizione si determina a partire dall'anno di accertamento.

Ai fini del presente allegato, per ripetizione di un'inadempienza analoga si intende la ripetizione, nell'arco di tempo stabilito in applicazione dell'art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una infrazione relativa ad uno specifico impegno, anche se ricadente in un livello di gravità differente e/o su tipologie ambientali anche diverse. Si precisa che, nel caso dell'impegno F) di cui al Reg. (CEE) 2078/92, dell'Azione 10 della Misura 2.f di cui al Reg. (CE) n. 1257/99, delle Azioni 9 e 10 della Misura 214 di cui al Reg. (CE) n. 1698/2005 e dei tipi di operazione 10.1.09 e 10.1.10 della Misura 10 di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013, si considera ripetizione di un'inadempienza analoga anche quella accertata su tipologie ambientali i cui impegni si siano originati con riferimento a diversi periodi di programmazione (per es.: prati umidi Reg. (CEE) n. 2078/92 e prati umidi Reg. (CE) n. 1698/2005); resta fermo che il montante riducibile è quello indicato nelle tabelle in relazione all'impegno oggetto di infrazione.

Per la determinazione delle inadempienze analoghe e la conseguente applicazione del parametro "ripetizione", si rimanda alle successive Tabelle:

- 5.1 "Tabella di concordanza – individuazione degli impegni analoghi dell'Azione 8 della Misura 214 di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del tipo di operazione 10.1.07 della Misura 10 di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013";
- 5.2 "Tabella di concordanza – individuazione degli impegni analoghi dell'Azione 9 della Misura 214 di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del tipo di operazione 10.1.09 della Misura 10 di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013";
- 5.3 "Tabella di concordanza – individuazione degli impegni analoghi relativi all'Impegno F) del Reg. (CEE) n. 2078/1992, all'Azione 10 di cui ai Regolamenti (CE) n. 1257/99 e (CE) n. 1698/2005 e del tipo di operazione 10.1.10 della Misura 10 di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013";
- 5.4 "Tabella di concordanza – Individuazione degli impegni analoghi relativi all'Azione 5 di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del tipo di operazione 10.1.05 della Misura 10 di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013";
- 5.5 "Tabella di concordanza – Individuazione degli impegni analoghi relativi all'Azione 6 di cui ai Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e del tipo di operazione 10.1.06 della Misura 10 di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013".

In linea generale, per ogni impegno è stato individuato un livello di disaggregazione (es. coltura, gruppo di coltura, sottotipo di operazione, tipo di operazione) con conseguente definizione del montante riducibile in caso di violazione dell'impegno medesimo. In particolare:

- nel caso dell'impegno F) di cui al Reg. (CEE) 2078/1992, dell'Azione 10 della Misura 2.f di cui al Reg. (CE) n. 1257/1999, delle Azioni 9 e 10 della Misura 214 di cui al Reg. (CE) n. 1698/2005 e dei tipi di operazione 10.1.09 e 10.1.10 della Misura 10 di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013, il livello di disaggregazione "coltura" corrisponde alla singola tipologia ambientale, al singolo elemento oggetto di impegno, nonché alla superficie interessata all'intervento (SII) (esempio: singola siepe/singolo prato umido/singolo ambiente variamente strutturato);
- nel caso del tipo di operazione 10.1.05 il livello di disaggregazione "coltura" corrisponde alle UBA di una specifica razza, mentre il livello di disaggregazione "gruppo di coltura", non è applicato;

- nel caso del tipo di operazione 10.1.06 il livello di disaggregazione “coltura” corrisponde alla specifica cultivar o varietà autoctona di una specie a rischio di estinzione, mentre il livello di disaggregazione “gruppo di coltura”, non è applicato.

Per quanto concerne le revoche e il recupero di importi erogati in annualità pregresse in caso di impegni o pagamenti pluriennali, si applica il disposto dell’articolo 35, comma 4 del Reg. (UE) n. 640/2014 e dell’articolo 19 del D.M. n. 1867/2018.

In applicazione dell’art. 24, comma 1, lettera e) del D.M. n. 1867/2018, si evidenzia che sono presenti nelle griglie delle Azioni e dei Tipi di operazione le eventuali infrazioni definite quali “Violazioni specifiche” che comportano il rifiuto e/o la revoca del sostegno per il montante relativo alla tipologia di operazione/azione ovvero ad altri montanti, limitatamente all’anno/agli anni in cui è stata commessa l’infrazione.

Nel Tipo di operazione 10.1.01 e nella Misura 11 la violazione specifica agli impegni previsti si applica al montante Azione/Tipo di operazione e comporta anche la decadenza del sostegno integrativo DIA e IAF.

Quando, invece, la violazione specifica è rilevata su impegni relativi a DIA/IAF o al settore zootecnico per la produzione biologica, il montante cui viene applicata la revoca o il rifiuto del sostegno corrisponde al solo sostegno integrativo previsto per la DIA o IAF o per il settore zootecnico.

La ripetizione, individuata in applicazione dell’art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una qualsiasi “Violazione specifica” per un determinato impegno, costituisce “Violazione grave” definita in applicazione dell’art. 24, comma 1, lettera d) del D.M. n. 1867/2018, che comporta le conseguenze stabilite dall’articolo 17, comma 2 del D.M. n. 1867/2018 e dell’articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014. Nel tipo di operazione 10.1.01 e nella Misura 11 in caso di “Violazione grave” agli impegni IAF/DIA o per il settore zootecnico si applica il montante corrispondente al solo sostegno integrativo previsto per la DIA o IAF o per il settore zootecnico.

Resta fermo quanto previsto dall’art. 17, comma 2, del D.M. n. 1867/2018 per la definizione dell’inadempienza grave.

In caso di ripetizione di inadempienze relative ad un impegno di cui una sia stata accertata come “Violazione specifica”, quest’ultima è considerata con livello di infrazione dell’impegno sempre alto (ossia con i parametri di gravità, entità e durata alti) ai fini dell’applicazione delle sanzioni.

Si evidenzia inoltre che i requisiti di ammissibilità stabiliti dai programmi di sviluppo rurale e dai bandi, i cui controlli sono effettuati in linea generale anche successivamente alla presentazione della domanda di aiuto/sostegno, devono essere mantenuti per tutta la durata del periodo di impegno.

Nel caso di mancato rispetto/perdita dei requisiti di ammissibilità, il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente in applicazione dell’art. 35 comma 1 del Reg. (UE) n. 640/2014 e dell’art. 13 del D.M. n. 1867/2018.

Infine, si evidenzia che, in applicazione dell’art. 36 del Reg. (UE) n. 640/2014, l’organismo pagatore può sospendere il sostegno relativo a determinate spese qualora venga rilevata un’inadempienza che comporta una sanzione amministrativa e non pregiudica la realizzazione delle finalità generali dell’operazione. La sospensione è annullata dall’organismo pagatore non appena il beneficiario dimostra, con soddisfazione dell’autorità competente, di aver posto rimedio alla situazione.

2. Modalità di applicazione dell’articolo 15 del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018 per violazioni agli impegni assunti ai sensi del Reg. (CEE) n. 2078/1992 e (CE) n. 1257/1999, ancora vigenti, (parte 1)

Per quanto concerne le domande di pagamento relative agli impegni assunti ai sensi del Reg. (CEE) n. 2078/1992 e del Reg. (CE) n. 1257/1999, ancora vigenti e richiamati in premessa, si applicano i disposti del Reg. (UE) n. 640/2014 e del Decreto Ministeriale n. 1867 del 18 gennaio 2018 recante *“Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”* e sue successive modifiche e/o integrazioni².

In applicazione dell'articolo 26 del D.M. n. 1867/2018 alle misure agro-climatico-ambientali relative a domande di aiuto assunte entro il 31 dicembre 2006, ai sensi dei Reg. (CEE) n. 2078/1992 e n. 1257/1999, continuano ad applicarsi i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi previsti nei contratti agroambientali sottoscritti, mentre il regime di riduzioni ed esclusioni segue le nuove disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 640/2014.

In generale, per ogni impegno assunto ai sensi del Reg. (CEE) n. 2078/1992 e (CE) n. 1257/1999, ancora vigente nell'annualità di controllo 2018 ed individuato nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 1545/1998 e n. 1827/2002, è stata individuata una griglia contenente, per ciascun indice di verifica, un triplice livello di infrazione (basso=1; medio=3; alto=5), in applicazione di quanto previsto dal D.M. n. 1867/2018. Per quanto concerne la ripetizione di un'inadempienza analoga si rimanda a quanto disposto in premessa.

In un'ottica di semplificazione delle attività amministrativa e di controllo, si è provveduto in alcuni casi ad uniformare gli impegni individuati nei suddetti atti, specificando tuttavia che, qualora si verifici un'eventuale infrazione, questa non determinerà conseguenze in termini di riduzioni o esclusioni fino a tutto il 2018, per consentire l'adeguamento alle nuove disposizioni da parte delle aziende agricole beneficiarie.

L'indice di verifica durata è stato definito per ogni infrazione come equivalente al livello indicato per il parametro gravità.

3. Modalità di applicazione dell'articolo 15 del D.M. n. 1867/2018 per violazioni agli impegni assunti con il PSR 2007-2013 ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, ancora vigenti, e per violazioni agli impegni assunti con il PSR 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 (parte 2 e 3)

Per quanto concerne le domande di pagamento, relative agli impegni assunti con le azioni della Misura 214 del PSR 2007-2013, ancora vigenti e richiamate in premessa, nonché ai tipi di operazione delle Misure 10 e 11 del PSR 2014-2020 anch'essi richiamati in premessa, si applica il disposto del Reg. (UE) n. 640/2014 e del Decreto Ministeriale n. 1867 del 18 gennaio 2018 recante *“Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”* e sue successive modifiche e/o integrazioni.

3.1. Disposizioni relative alle Azioni della Misura 214 del PSR 2007-2013 e ai Tipi di operazione delle Misure 10 e 11 del PSR 2014-2020.

In generale, per ogni impegno stabilito per le Azioni della Misura 214 e per i tipi di operazione delle Misure 10 e 11 richiamate in premessa, è stata individuata una griglia contenente, per ciascun indice di verifica, un triplice livello di infrazione (basso=1; medio=3; alto=5), in applicazione di quanto previsto dal D.M. n. 1867/2018. In ogni caso, ogni griglia è stata costruita secondo la matrice dell'Allegato 4 del D.M. medesimo, al quale si rimanda anche per il dettaglio delle modalità di applicazione delle riduzioni/esclusioni. Per quanto concerne l'indice di verifica durata, si specifica che è stato definito per ogni infrazione come equivalente alla portata indicata per il parametro gravità. Nelle griglie vengono inserite eventuali differenziazioni, collegate alla specificità dell'infrazione.

Per quanto concerne in particolare le Azioni 1 “Produzione integrata” e 2 “Produzione biologica” della Misura 214, nonché per i tipi di operazione 10.1.10 “Produzione integrata” della Misura 10 e 11.1.01 e 11.2.02 della Misura 11 “Agricoltura biologica”, si è provveduto a trattare congiuntamente le violazioni, in quanto la maggior parte degli impegni relativi alle due programmazioni di sviluppo rurale deriva dall’applicazione dei Disciplinari di Produzione Integrata e dalle norme applicative nazionali e regionali del Reg. (CE) n. 834/2007. Le eventuali differenze tra le due programmazioni sono segnalate nell’ambito delle singole griglie.

Per l’Azione 2 della Misura 214 e per i tipi di operazione della Misura 11, ai fini dei controlli, si utilizzano le informazioni relative all’assoggettamento del sistema di controllo delle aziende e alle misure/provvedimenti sanzionatori stabiliti in base al Reg. (CE) 834/2007, comminati dagli organismi di controllo (ODC) autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali ai sensi del D. Lgs. n. 220/1995; possono essere utilizzate inoltre le informazioni raccolte da ulteriori organi ufficiali di controllo secondo le loro procedure ordinarie o da AGREA. In questo ultimo caso, ai sensi dell’articolo 13 del D.M. n. 15962/2013, le risultanze del controllo sono trasmesse agli ODC sopra citati al fine della definizione dell’inadempienza e della relativa misura/provvedimento sanzionatorio stabilito in base al Reg. (CE) n. 834/2007 e successivamente riportate alle rispettive griglie per l’applicazione delle riduzioni/esclusioni. In merito alla tempistica di assoggettamento nei casi di assunzione di nuovi impegni, ampliamenti e/o subentri si adottano le regole, mutatis mutandis, stabilite dall’articolo 5 del D.M. n. 2049/2012. Ai fini dell’ammissibilità al pagamento le superfici devono quindi essere condotte a partire dal 1° gennaio di ciascuna annualità e devono essere notificate al sistema Agribio entro il 30 gennaio sempre di ciascuna annualità.

Per quanto concerne la ripetizione di un’inadempienza analoga si rimanda a quanto disposto in premessa.

Ai fini dell’attuazione dell’articolo 16 del D.M. n. 1867/2018, sono inoltre stati individuati gli impegni pertinenti di condizionalità per le Azioni della Misura 214 e per i tipi di operazione delle Misure 10 e 11 sulla base delle disposizioni regionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 630 del 2 maggio 2018, così come integrata con deliberazione n. 1672 dell’11 ottobre 2018, per il cui dettaglio si rimanda al testo del PSR 2014-2020. Qualora nelle specifiche griglie siano individuati più impegni pertinenti di condizionalità relativi ad un impegno, l’art. 16 del D.M. n. 1867/2018 si applica anche nel caso in cui venga violato uno solo di essi.

Ai sensi della normativa comunitaria riferita al nuovo periodo di programmazione 2014-2020 nell’ambito dell’art. 28 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” e dell’art. 29 “Agricoltura biologica” del Reg. (UE) n. 1305/2013, i requisiti minimi relativi all’uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari non sono parte del quadro normativo della condizionalità. Tali requisiti sono invece parte della baseline e devono essere oggetto dell’applicazione dell’articolo 35, comma 2, lettera b) del Reg. (UE) n. 640/2014 e dell’Allegato I del Reg. (UE) n. 808/2014, anche qualora si tratti di requisiti minimi relativi all’uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari disposti per il periodo di programmazione 2007-2013, in relazione alle domande di pagamento presentate per la Misura 214 a partire dal 1° gennaio 2015.

Pertanto, **con riferimento alle aziende agricole aderenti alla Misura 214 del PSR 2007-2013 e alle Misure 10 e 11 del PSR 2014-2020** ed in attuazione dell’articolo 35, comma 2, lettera b) del Reg. (UE) n. 640/2014, si è provveduto ad individuare, per ogni requisito minimo relativo all’uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari stabilito nel PSR 2014-2020, una griglia contenente, per ciascun indice di verifica, un triplice livello di infrazione (basso=1; medio=3; alto=5), secondo quanto stabilito dalla matrice dell’Allegato 4 del D.M. n. 1867/2018, così come riportati nella successiva Parte 4, ai paragrafi 4.1 e 4.2. Si rimanda alle tabelle delle singole azioni/tipi di operazione per l’eventuale individuazione dei requisiti minimi relativi all’uso dei fertilizzanti e dei prodotti

fitosanitari pertinenti per ciascun impegno. Il montante riducibile nel caso di infrazione ai requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari è indicato nelle tabelle di cui ai paragrafi 4.1 e 4.2.

Infine, con riferimento ai pertinenti impegni relativi ai tipi di operazione delle Misure 10 e 11 del PSR 2014-2020, in attuazione dell'articolo 35, comma 2, lettera b) del Reg. (UE) n. 640/2014 e dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 808/2014, sono stati indicati nelle griglie relative all'individuazione dei montanti di ciascun tipo di operazione i pertinenti criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013, nonché gli altri requisiti nazionali definiti nel PSR 2014-2020.

Per ognuno dei suddetti pertinenti criteri, attività minime e altri requisiti nazionali si è provveduto ad individuare una griglia contenente, per ciascun indice di verifica, un triplice livello di infrazione (basso=1; medio=3; alto=5), secondo quanto stabilito dalla matrice dell'Allegato 4 del D.M. n. 1867/2018, così come riportati nella successiva Parte 4, ai paragrafi 4.3 e 4.4.

Le riduzioni a seguito di violazioni dei pertinenti criteri, attività minime e altri requisiti nazionali devono essere applicate ai medesimi montanti stabiliti per i relativi impegni nelle tabelle di ciascun tipo di operazione con le quali vengono determinati i montanti riducibili e le relazioni tra gli impegni dei tipi di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità nonché le attività minime.

Per quanto concerne la ripetizione di un'inadempienza analoga, rilevata a carico dei requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e prodotti fitosanitari, nonché dei pertinenti criteri ed attività minime, si rimanda a quanto disposto in premessa.

Per quanto concerne le modalità di controllo dei singoli impegni dei tipi di operazione delle Misure 10 e 11, si rimanda a quanto previsto dal PSR 2014-2020 nei paragrafi dedicati ai "Metodi di verifica degli impegni" in cui sono indicati nel dettaglio le modalità per il loro controllo.

Parte 1 – Violazioni agli impegni assunti ai sensi del Reg. (CEE) n. 2078/1992 e del Reg. (CE) n. 1257/1999, ancora vigenti.

1.1 Reg. (CEE) 2078/1992 - Impegno F) "Ritiro dei seminativi dalla produzione per almeno vent'anni nella prospettiva di un loro utilizzo per scopi di carattere ambientale, in particolare, per la creazione di riserve di biotopi o parchi naturali, o per salvaguardare i sistemi idrologici"
Reg. (CE) n. 1257/1999 – PRSR 2000-2006 – Misura 2f – Azione 10 "Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali?"

TABELLA 1.1.A – Determinazione del montante riducibile.

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)			
		Azione	Sottazione/ Intervento	Gruppo di coltura	Coltura
1	Tenuta del registro delle operazioni di gestione e di conservazione	X			
2	Registrazione, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, delle operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno		X		X
3	Comunicazione temporaria ai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca delle eventuali modifiche e variazioni apportate al piano di gestione e conservazione degli ambienti realizzati.	X			
4	Effettuazione entro il 30 giugno (salvo proroga richiesta e concessa) del primo anno di impegno degli interventi previsti dall'azione.	X			
5	Non utilizzazione di fitofarmaci, concimi chimici, organici o liquami in generale sulla superficie ritirata	X	X		X
6	Non effettuazione del pascolo o dello stazzo di bestiame sulle superfici oggetto dell'impegno				X
7	Non effettuazione della pratica dell'acquacoltura e della pesca sportiva nelle aree sommerse				X
8	Non commercializzazione delle produzioni ottenute dalle superfici oggetto di intervento	X			
9	Controllo della vegetazione sia sulle superfici sommerse che su quelle non sommerse, comprese gli argini (ad esclusione della carreggiata di servizio) solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (zone umide) **				X
10	Mantenimento di un adeguato livello d'acqua per tutto l'anno su tutta od almeno su 3/4 della superficie ritirata (zone umide)				X
11	Mantenimento di uno strato di acqua per almeno 6 mesi all'anno, su almeno il 50% della superficie interessata al ritiro (prati umidi)				X
12	Mantenimento, qualora le superfici a prato umido non siano contigue a superfici permanentemente sommerse, della sommersione di una parte (almeno il 5%) della superficie ritirata anche nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio (prati umidi)				X
13	Ad esclusione delle carreggiate di servizio dove il controllo della vegetazione può essere sempre effettuato, nelle superfici non soggette a sommersione il controllo della vegetazione deve essere eseguito almeno una volta all'anno e solo nel periodo 10 agosto 20 febbraio (prati umidi) **				X

TABELLA 1.1.A – Determinazione del montante riducibile
(*continua*)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)			
		Azione	Sottoazione/ Intervento	Gruppo di coltura	Coltura
14	Controllo della vegetazione erbacea (ad esclusione delle carreggiate di servizio) almeno una volta all'anno e solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (macchia radura) **				X
15	Possibilità di semina tra le specie annuali, su una estensione non superiore al 10% della superficie a radura, di un miscuglio composto da almeno due delle seguenti specie: panico, vecchia, veggia, favino, saggina, sorgo, miglio, girasole, facelia, granturco cinquantino (macchia radura)				X
16	Il controllo della vegetazione erbacea deve essere effettuato almeno una volta all'anno e in qualsiasi periodo (intervento F2)***				X
17	Ad esclusione delle carreggiate di servizio dove il controllo della vegetazione erbacea può essere sempre effettuato, il controllo della vegetazione erbacea deve essere eseguito almeno una volta all'anno solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (intervento F3)**				X

** Per impegni ancora in vigore, originati con l'attuazione delle Misure agroambientali nei periodi di vigenza dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992 e Regolamento (CE) n. 1257/1999, il controllo della vegetazione erbacea delle superfici sommesse e non sommesse può essere eseguito anche nel periodo 1 agosto - 10 agosto con esclusione di applicazione di sanzioni fino a tutto il 2018.

***Le attività di controllo della vegetazione erbacea, qualora le superfici oggetto di impegno ricadano nelle aree della Rete Natura 2000, devono essere comunque eseguite nei periodi consentiti dalle norme generali e specifiche di conservazione di cui alle Direttive "Habitat" e "Uccelli".

TABELLA 1.1.B – Violazioni specifiche

Codice Impegno	Impegni	INFRAZIONE	Conseguenze
1	Tenuta del registro delle operazioni di gestione e di conservazione	Assenza di copia del registro	In applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera e) del D.M. n. 1867/2018 si tratta di infrazioni che costituiscono violazioni specifiche e pertanto che comportano il rifiuto e/o la revoca del sostegno della tipologia di operazione/azione limitatamente all'anno/agli anni in cui è stata commessa l'infrazione secondo quanto previsto dalla medesima lettera e) dell'art. 24 del D.M. n. 1867/2018.
4	Effettuazione entro il 30 giugno (salvo proroga richiesta e concessa) del primo anno di impegno degli interventi previsti dall'azione	Strutture ambientali non presenti entro il 30 giugno (salvo proroga richiesta e concessa) del primo anno di impegno degli interventi previsti dall'azione	

La ripetizione, definita in applicazione dell'art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una "Violazione specifica", costituisce "Violazione grave" definita in applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera d) del D.M. n. 1867/2018, che comporta le conseguenze stabilite dall'articolo 17, comma 2 del D.M. n. 1867/2018 e dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014.

TABELLA 1.1.C – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità entità e durata - Impegni trasversali a tutti gli interventi

Codice Impegno	Infrazione
2	Mancata apposizione della firma del beneficiario o del responsabile tecnico sul registro con riferimento a una o più delle operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno.
2	Mancata o non corretta registrazione (nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione delle operazioni) di una delle operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno.
2	Mancata o non corretta registrazione (nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione delle operazioni) di più di una delle operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno.
3	Mancata comunicazione tempestiva ai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca delle eventuali modifiche e variazioni apportate al piano di gestione e conservazione degli ambienti realizzati.
5	Impiego di fitofarmaci e/o concimi chimici e/o organici e/o liquami in generale e/o digestati sulla superficie ritirata
6	Effettuazione del pascolo o dello stazzo di bestiame sulle superfici oggetto dell'impegno
7	Effettuazione della pratica dell'acquacoltura e/o della pesca sportiva nelle aree sommerse
8	Commercializzazione delle produzioni ottenute dalle superfici oggetto di intervento

Tabella 1.1.D–Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 2

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata apposizione della firma del beneficiario o del responsabile tecnico sul registro con riferimento a una o più delle operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno		Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Mancata o non corretta registrazione (nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione delle operazioni) di una delle operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno	Sempre medio	Come per indice gravità alto
Alto 5	Mancata o non corretta registrazione (nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione delle operazioni) di più di una delle operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno		

Tabella 1.1.E –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 3

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Sempre medio	Sempre medio
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.1.F –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 5

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre alto
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre alto	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Sempre alto
Alto 5			

Tabella 1.1.G – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 6

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	Sempre medio
		Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	
Medio 3	Sempre medio	Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	Sempre medio
Alto 5			

Tabella 1.1.H – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per Impegni riferiti esclusivamente al mantenimento di maceri, laghetti, stagni, risorgive e fontanili - Infranzioni all'impegno 7

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto	Sempre Alto	Sempre Alto
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.1.I – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infranzioni all'impegno 8

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Sempre medio	Sempre medio
Medio 3			
Alto 5			

TABELLA 1.1.J – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità entità e durata–Intervento FI zona umida

Codice Impegno	Infrazione
9	Esecuzione del controllo della vegetazione sia sulle superfici sommerse che su quelle non sommerse, comprese gli argini (ad esclusione della carreggiata di servizio) in periodi diversi dal periodo 10 agosto - 20 febbraio**
10	Assente fino al 20% della superficie in sommersione (su almeno su 3/4 della superficie ritirata)
10	Assente dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta (su almeno 3/4 della superficie ritirata)
10	Assente oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta (su almeno 3/4 della superficie ritirata)

** Per impegni ancora in vigore, originati con l'attuazione delle Misure agroambientali nei periodi di vigenza dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992 e (CE) n. 1257/1999, il controllo della vegetazione erbacea delle superfici sommerse e non sommerse può essere eseguito anche nel periodo 1 agosto - 10 agosto con esclusione di applicazione di sanzioni fino a tutto il 2018.

Tabella 1.1.K –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 9

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie della/e tipologica/e ambientale/i oggetto di infrazione	Sempre Alto
Medio 3		Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie della/e tipologica/e ambientale/i oggetto di infrazione	
Alto 5		Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e tipologica/e ambientale/i oggetto di infrazione	

Tabella 1.1.L – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 10

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Assente fino al 20% della superficie in sommersione	Fino a 5 ettari di estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	Come per indice gravità basso
Medio 3	Assente dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta	Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 5 ettari e fino a 10 ettari	Come per indice gravità medio
Alto 5	Assente oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta	Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 10 ettari	Come per indice gravità alto

TABELLA 1.1.M – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità entità e durata – Intervento F1 prato umido

Codice Impegno		Infrazione		
11	Assente fino al 20% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 50% della superficie interessata al ritiro) anche per parte del periodo prescritto			
11	Assente dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 50% della superficie interessata al ritiro) anche per parte del periodo prescritto			
11	Assente oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 50% della superficie interessata al ritiro) anche per parte del periodo prescritto			
12	Assente fino al 20% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 5% della superficie ritirata), nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio qualora le superfici a prato umido non siano contigue a superfici permanentemente sommerse			
12	Assente dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 5% della superficie ritirata) nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio qualora le superfici a prato umido non siano contigue a superfici permanentemente sommerse			
12	Assente oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 5% della superficie ritirata) nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio qualora le superfici a prato umido non siano contigue a superfici permanentemente sommerse			
13	Mancata esecuzione del controllo della vegetazione			
13	Esecuzione del controllo della vegetazione, ma in periodi non consentiti**			

** Per impegni ancora in vigore, originati con l'attuazione delle Misure agroambientali nei periodi di vigenza dei Regolamenti (CEF) n. 2078/1992 e (CE) n. 1257/1999, il controllo della vegetazione erbacea delle superfici sommerse e non sommerse può essere eseguito anche nel periodo 1 agosto - 10 agosto con esclusione di applicazione di sanzioni fino a tutto il 2018.

Tabella 1.1.N – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 11

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Assente fino al 20% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 50% della superficie interessata al ritiro) anche per parte del periodo prescritto	Fino a 5 ettari di estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	Come per indice gravità basso
Medio 3	Assente dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 50% della superficie interessata al ritiro) anche per parte del periodo prescritto	Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 5 ettari e fino a 10 ettari	Come per indice gravità medio
Alto 5	Assente oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 50% della superficie interessata al ritiro) anche per parte del periodo prescritto	Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 10 ettari	Come per indice gravità alto

Tabella 1.1.0 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 12

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Assente fino al 20% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 5% della superficie ritirata), nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio qualora le superfici a prato umido non siano contigue a superfici permanentemente sommerse	Fino a 5 ettari di estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	Come per indice gravità basso
Medio 3	Assente dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 5% della superficie ritirata) nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio qualora le superfici a prato umido non siano contigue a superfici permanentemente sommerse	Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 5 ettari e fino a 10 ettari	Come per indice gravità medio
Alto 5	Assente oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 5% della superficie ritirata) nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio qualora le superfici a prato umido non siano contigue a superfici permanentemente sommerse	Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 10 ettari	Come per indice gravità alto

Tabella 1.1.P – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 13

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata esecuzione del controllo della vegetazione	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	Come per indice gravità basso
Medio 3	Non rilevabile	Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	Non rilevabile
Alto 5	Esecuzione del controllo della vegetazione, ma in periodi non consentiti	Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	Come per indice gravità alto

TABELLA 1.1.Q – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità entità e durata - Intervento F1 macchia-radura

Codice Impegno	Infrazione	Gravità	Entità	Durata
14	Mancata esecuzione del controllo della vegetazione			
14	Esecuzione del controllo della vegetazione in periodi non consentiti (10 agosto - 20 febbraio (macchia radura) **			
15	Superficie destinata a semina annuale di miscuglio con una sola specie erbacea	Non rilevabile	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	Non rilevabile
15	Estensione della superficie destinata a semina annuale di miscuglio superiore al 10% della superficie a radura e/o seminata con specie diverse da quelle prescritte	Mancata esecuzione del controllo della vegetazione	Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	Come per indice gravità medio
15	Esecuzione del controllo della vegetazione in periodi non consentiti		Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	Come per indice gravità alto

** Per impegni ancora in vigore, originati con l'attuazione delle Misure agroambientali nei periodi di vigenza dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992 e (CE) n. 1257/1999, il controllo della vegetazione erbacea delle superfici sommerso e non sommerso può essere eseguito anche nel periodo 1 agosto - 10 agosto con esclusione di applicazione di sanzioni fino a tutto il 2018

Tabella 1.1.R – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 14

Tabella 1.1.S – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 15

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Superficie destinata a semina annuale di miscuglio con una sola specie erbacea		Come per indice gravità basso
			Medio 3
Alto 5	Non rilevabile		

TABELLA 1.1.T – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità entità e durata - **Intervento F2**

Codice Impegno	Infrazione
16	Mancata esecuzione del controllo della vegetazione

Tabella 1.1.U – **Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 16**

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	Sempre alto
Medio 3		Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	
Alto 5		Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	

Parte 2 - Violazioni agli impegni assunti con il PSR 2007-2013 ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, ancora vigenti

2.1 Misura 214 “Pagamenti agroambientali” - Azione 1 “Produzione integrata”

Per l'individuazione delle violazioni e delle riduzioni relative all'Azione 1 “Produzione integrata” si rimanda a quanto previsto per il Tipo di operazione 10.1.01 “Produzione integrata” della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” alla successiva Parte 3, paragrafo 3.1.

2.2 Misura 214 “Pagamenti agroambientali” - Azione 2 “Produzione biologica”

Per l'individuazione delle violazioni e delle riduzioni relative all'Azione 2 “Produzione biologica” si rimanda a quanto previsto per i Tipi di operazione 11.1.01 e 11.2.01 della Misura 11 “Agricoltura biologica” alla successiva Parte 3, paragrafo 3.9.

2.3 Misura 214 “Pagamenti agroambientali” - Azione 3 “Copertura vegetale per contenere il trasferimento di inquinanti dal suolo alle acque”
Non esistono impegni dell'azione in oggetto in corso di validità.

2.4 Misura 214 “Pagamenti agroambientali” - Azione 4 “Incremento della sostanza organica”
Non esistono impegni dell'azione in oggetto in corso di validità.

2.5 Misura 214 “Pagamenti agroambientali” - Azione 5 “Agrobiodiversità. Tutela di razze autoctone a rischio di abbandono”

TABELLA 2.5.A – Determinazione del montante riducibile

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)			
		Azione	Sottoazione/ Intervento	Gruppo di coltura	Coltura
1	Mantenere per 5 anni le UBA degli animali delle razze oggetto di aiuto, così come identificati nei rispettivi Libri o Registri	x			x
2	Effettuare la riproduzione in purezza	x			
3	Provvedere a fare iscrivere ai rispettivi Libri Genealogici o Registri Anagrafici o Registri Riproduttori soggetti del proprio allevamento appartenenti alle razze in oggetto.	x			

TABELLA 2.5.B- Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione
Codice Impegno 1: Mantenere per 5 anni le UBA degli animali delle razze oggetto di aiuto, così come identificati nei rispettivi Libri o Registri

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato mantenimento delle UBA degli animali di una specifica razza oggetto di impegno fino a tre mesi	Numero delle UBA degli animali oggetto di infrazione: fino al 10% della specifica razza oggetto di concessione.	Come per indice di gravità basso
Medio 3	Mancato mantenimento delle UBA degli animali di una specifica razza oggetto di impegno da oltre tre mesi e fino a sei mesi	Numero delle UBA degli animali oggetto di infrazione: oltre il 10% e fino al 30% della specifica razza oggetto di concessione.	Come per indice di gravità medio
Alto 5	Mancato mantenimento delle UBA degli animali di una specifica razza oggetto di impegno per un periodo superiore a sei mesi ma inferiore all'anno	Numero delle UBA degli animali oggetto di infrazione: superiore al 30% della specifica razza oggetto di concessione.	Come per indice di gravità alto

TABELLA 2.5.C – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione
Codice Impegno 2: Effettuare la riproduzione in purezza

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Riproduzione non in purezza per un numero di riproduttori fino a 1 UBA	Irregolarità nella riproduzione in purezza fino al 10% delle UBA oggetto di concessione	Come per indice di gravità basso
Medio 3	Riproduzione non in purezza per un numero di riproduttori superiore a 1 e fino a due UBA	Irregolarità nella riproduzione in purezza oltre il 10% e fino al 30% delle UBA oggetto di concessione	Come per indice di gravità medio
Alto 5	Riproduzione non in purezza per un numero di riproduttori superiori a due UBA	Irregolarità nella riproduzione in purezza oltre il 30% delle UBA oggetto di concessione	Come per indice di gravità alto

TABELLA 2.5D- Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione**Codice Impegno 3:**

Provvedere a fare iscrivere ai rispettivi Libri Genealogici o Registri Anagrafici o Registri Riproduttori soggetti del proprio allevamento appartenenti alle razze in oggetto

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata iscrizione ai libri o registri per un numero di riproduttori fino a 1 UBA ¹	Mancata iscrizione ai libri o registri fino al 10% delle UBA oggetto di concessione	Come per indice di gravità basso
Medio 3	Mancata iscrizione ai libri o registri per un numero di riproduttori superiori a 1 e fino a due UBA ¹	Mancata iscrizione ai libri o registri oltre il 10% e fino al 30% delle UBA oggetto di concessione	Come per indice di gravità medio
Alto 5	Mancata iscrizione ai libri o registri per un numero di riproduttori superiori a due UBA ¹	Mancata iscrizione ai libri o registri oltre il 30% delle UBA oggetto di concessione	Come per indice di gravità alto

¹ I riproduttori non iscritti a registro devono comunque appartenere alle razze autoctone indicate e devono pertanto essere iscrivibili; diversamente si applica quanto previsto per la difformità di consistenza rispetto alle UBA dichiarate di cui all' articolo 30 del Reg. (UE) n. 640/2014

2.6 Misura 214 “Pagamenti agroambientali” - Azione 6 - Agrobiodiversità: tutela del patrimonio di varietà autoctone del territorio emiliano-romagnolo minacciate di erosione.

TABELLA 2.6.A – Determinazione del montante riducibile

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)			
		Azione	Sottoazione/ Intervento	Gruppo di coltura	Coltura
1	Conservare e/o ripristinare per almeno 5 anni piante, filari, impianti costituiti da varietà autoctone a rischio di erosione genetica	x			
2	Adottare sistemi di conduzione tradizionali (sesi d'impianto, lavorazioni, ecc.) o in alternativa, seguire le norme stabilite dalle tecniche agronomiche di produzione integrata o biologica	x			
3	Adottare le tecniche di difesa fitosanitaria e di fertilizzazione stabilite dall'azione 1 e/o 2.	x			
4	Nel caso di piante isolate e di filari, mantenere una fascia di rispetto di massimo 5 metri per lato.	x			
5	Per le orticole: impegno per almeno 5 anni di coltivazione in rotazione di varietà a rischio di erosione genetica adottando sistemi di produzione integrata e/o biologica.	x			

TABELLA 2.6.B- Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione**Codice Impegno 1:**

Conservare e/o ripristinare per almeno 5 anni piante, filari, impianti costituiti da varietà autoctone a rischio di erosione genetica.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Riduzioni di superficie e/o di piante oltre il 10% di quelle oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	
Medio 3	Riduzione delle superfici e/o delle piante oggetto di aiuto (in tale caso la gravità è sempre alta)	Riduzioni di superficie e/o di piante oltre il 10% e fino al 30% di quelle oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	Sempre alta
Alto 5		Riduzioni di superficie e/o di piante oltre il 30% di quelle oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	

TABELLA 2.6.C – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione Codice Impegno 2:

- Adottare sistemi di conduzione tradizionali (sesti d'impianto, lavorazioni, ecc.) o in alternativa, seguire le norme stabilite dalle tecniche agronomiche di produzione integrata e/o biologica.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
<p>Basso 1</p>	<p>- Mancata adozione di sistemi di conduzione tradizionali, fino al 10% delle piante oggetto di impegno o in alternativa - Mancato rispetto delle tecniche agronomiche: violazione di gravità "bassa" per gli impegni 11, 12 e 14 dell'azione 1 della Misura 214 di cui alla tab. 3.1.F o per impegni 11, 12 e 13 dell'azione 2 della Misura 214 di cui alla tab. 3.9.P</p>	<p>Superficie interessata all'infrazione minore o uguale al 10% della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento</p>	<p>Come per indice di gravità basso</p>
<p>Medio 3</p>	<p>- Mancata adozione di sistemi di conduzione tradizionali, superiore al 10% e fino al 30% delle piante oggetto di impegno o in alternativa - Mancato rispetto delle tecniche agronomiche violazione di gravità "media" per gli impegni 11, 12 e 14 dell'azione 1 della Misura 214 di cui alla tab. 3.1.F o per impegni 11, 12 e 13 dell'azione 2 della Misura 214 di cui alla tab. 3.9.P</p>	<p>Superficie interessata all'infrazione maggiore al 10% e fino al 30% SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento</p>	<p>Come per indice di gravità medio</p>
<p>Alto 5</p>	<p>- Mancata adozione di sistemi di conduzione tradizionali, superiore al 30% delle piante oggetto di impegno o in alternativa - violazione di gravità "alta" per gli impegni 11, 12 e 14 dell'azione 1 della Misura 214 di cui alla tab. 3.1.F o per impegni 11, 12 e 13 dell'azione 2 della Misura 214 di cui alla tab. 3.9.P</p>	<p>Superficie interessata all'infrazione maggiore del 30% della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento</p>	<p>Come per indice di gravità alto</p>

TABELLA 2.6.D– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione
Codice Impegno 3:

- Adottare le tecniche di difesa fitosanitaria e di fertilizzazione stabilite dall'azione 1 e/o 2.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Violazione di gravità "bassa" ad impegni delle azioni 1 o 2 in relazione alle tecniche di difesa fitosanitaria Tab. 3.1.C per l'azione 1 della Mis. 214, Tab. 3.9.H per l'azione 2 della Mis. 214 e/o fertilizzazione Tab. 3.1.E per l'azione 1 della Mis. 214, Tab. 3.9.G per l'azione 2 della Mis. 214	Superficie interessata all'infrazione minore o uguale al 10% della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento	Come per indice di gravità basso
Medio 3	Violazione di gravità "media" ad impegni delle azioni 1 o 2 in relazione alle tecniche di difesa fitosanitaria Tab. 3.1.C per l'azione 1 della Mis. 214, Tab. 3.9.H per l'azione 2 della Mis. 214 e/o fertilizzazione Tab. 3.1.E per l'azione 1 della Mis. 214, Tab. 3.9.G per l'azione 2 della Mis. 214	Superficie interessata all'infrazione maggiore al 10% e fino al 30% SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento	Come per indice di gravità medio
Alto 5	Violazione di gravità "alta" ad impegni delle azioni 1 o 2 in relazione alle tecniche di difesa fitosanitaria Tab. 3.1.C per l'azione 1 della Mis. 214, Tab. 3.9.H per l'azione 2 della Mis. 214 e/o fertilizzazione Tab. 3.1.E per l'azione 1 della Mis. 214, Tab. 3.9.G per l'azione 2 della Mis. 214	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 30% della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento	Come per indice di gravità alto

TABELLA 2.6.E– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione
Codice Impegno 4:

- Nel caso di piante isolate e di filari, mantenere una fascia di rispetto di massimo 5 metri per lato.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Fascia di rispetto mancante fino al 20% del perimetro	Superficie interessata all'infrazione minore o uguale al 10% della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento	Come per indice di gravità basso
Medio 3	Fascia di rispetto mancante superiore al 20% e fino al 50% del perimetro	Superficie interessata all'infrazione maggiore al 10% e fino al 30% SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento	Come per indice di gravità medio
Alto 5	Fascia di rispetto mancante superiore al 50% del perimetro	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 30% della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento	Come per indice di gravità alto

TABELLA 2.6.F– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione

Codice Impegno 5:

- Per le orticole: impegno per almeno 5 anni di coltivazione in rotazione di varietà a rischio di erosione genetica adottando sistemi di produzione integrata e/o biologica.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Violazione di gravità "bassa" in relazione alla rotazione prevista per le orticole per - impegno di cui al cod 15 della Tab. 3.1.F per Azione 1 della Misura 214 (per orticole non previste dai DPI effettuazione di due cicli di coltivazione consecutiva della stessa ortiva); - impegno di cui al cod 3 Bis della Tab. 3.9.D per Azione 2 della Misura 214	Superficie interessata all'infrazione minore o uguale al 10% della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento	Come per indice di gravità basso
Medio 3	Violazione di gravità "media" in relazione alla rotazione prevista per le orticole per - impegno di cui al cod 15 della Tab. 3.1.F per Azione 1 della Misura 214 (per orticole non previste dai DPI effettuazione di tre cicli di coltivazione consecutiva della stessa ortiva); - impegno di cui al cod 3 Bis della Tab. 3.9.D per Azione 2 della Misura 214	Superficie interessata all'infrazione maggiore al 10 % e fino al 30% SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento	Come per indice di gravità medio
Alto 5	Violazione di gravità "alta" in relazione alla rotazione prevista per le orticole per - impegno di cui al cod 15 della Tab. 3.1.F per Azione 1 della Misura 214 (per orticole non previste dai DPI effettuazione di oltre tre cicli di coltivazione consecutiva della stessa ortiva); - impegno di cui al cod 3 Bis della Tab. 3.9.D per Azione 2 della Misura 214	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 30 % della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento	Come per indice di gravità alto

2.7 Misura 214 "Pagamenti agroambientali" - Azione 8 - Regime sodivo e praticoltura estensiva

Non esistono impegni dell'azione in oggetto in corso di validità

2.8 Misura 214 "Pagamenti agroambientali" - Azione 9 - Conservazione di spazi naturali e del paesaggio agrario

TABELLA 2.8.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità e i requisiti minimi

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari
		Azione	Sottoazione e/ Intervento	Gruppo di coltura	Coltura		
1	Mantenimento per dieci anni di elementi naturali e paesaggistici su una superficie minima aziendale, comprensiva anche delle tare, pari ad almeno il 5% della SAU	X				CGO 2	<p>Requisiti minimi in materia di fertilizzanti riguardano i beneficiari che aderiscono alle misure di cui agli artt. 28 (paragrafo 3) e 29 (paragrafo 2) del Reg. (UE) n. 1305/2013 e prevedono il rispetto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice di buona pratica istituito a norma della direttiva 91/676/CEE per le aziende fuori dalle ZVN (DM 19.4.1999); - i Requisiti minimi in materia di fertilizzanti in ZO prevedono il rispetto del DM 25/02/2016 e dei provvedimenti regionali di recepimento (Regolamento regionale n. 3/2017). La normativa nazionale di recepimento della Direttiva Nitrati ha pertanto imposto anche in zona ordinata il rispetto dei massimali previsti e il divieto (spaziale e temporale) all'utilizzazione dei fertilizzanti. - Divieto di concimazioni inorganiche entro 5 metri dai corsi d'acqua, conformemente alla BC/AA.1. <p>Requisiti relativi all'uso del fosforo</p>
2	Conservare (con esclusione di qualsiasi rimozione e utilizzazione degli alberi e/o arbusti) specie arboree o arbustive appartenenti alla flora autoctona o storicamente presente nei territori interessati e nel caso di alberi da frutto esclusivamente quelli appartenenti alle cultivar fruttifere di ecotipi locali minacciate di estinzione di cui all'Azione 6 della Mis. 214			X	X	CGO 2	
3	Conservare specie arboree con esclusione dei pioppi ibridi euroamericani			X		CGO 2	
4	Gestione delle fasce di rispetto con esclusione dell'uso di concimi	X	X	X		CGO 2	

TABELLA 2.8.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità e i requisiti minimi
(*continua*)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari
		Azione	Sottoazione / Intervento	Gruppo di coltura	Coltura		
5	Gestione delle fasce di rispetto con esclusione dell'uso di fitofarmaci e diserbanti	X	X		X		Disposizioni sull'uso dei pesticidi nelle vicinanze dei corpi idrici o di altri luoghi sensibili, riportate al punto A.5 del Piano di Azione Nazionale approvato con D.M. 22/1/2014
6	Gestione delle fasce di rispetto con controllo manuale e/o meccanico della vegetazione erbacea				X	CGO 2	
7	Controllo della vegetazione erbacea può essere effettuato solo nel periodo 1 agosto – 20 febbraio Tale controllo può essere sempre effettuato nel caso di cavedagne di servizio situate nelle fasce di rispetto				X		
9	Mantenimento di una fascia di rispetto inerbita non coltivata e mantenuta a regime sodivo, corrispondente almeno alla superficie di proiezione ortogonale della chioma sul terreno e comunque compresa tra 2 e 5 metri per ogni lato esterno, per la salvaguardia di piantate, siepi, alberi isolati o in filare, boschetti già esistenti				X	CGO 2	
10	La fascia di rispetto mantenuta con l'attuazione dell'impegno di cui al cod 9, deve essere in ogni caso non inferiore a 2 metri per lato				X		
11	Nel caso di conservazione di siepi realizzate con l'applicazione dell'Azione 3 della Misura 216 la distanza sulla fila non deve essere superiore a 1,5 metri e la distanza tra le file non deve essere superiore a 3 metri. Nel caso di conservazione di boschetti realizzati con l'applicazione dell'azione 3 della Misura 216, la distanza non deve essere superiore a 3 metri da pianta a pianta (arbusti compresi)				X		
12	Nelle siepi e nei boschetti realizzati con l'Azione 3 della Misura 216 in caso di mancato attecchimento le piante devono essere sostituite. Inoltre, gli elementi e/o materiali non biodegradabili (pacciamature con film plastici e/o shelter ecc.) eventualmente utilizzati per favorire l'attecchimento e lo sviluppo delle piantine, devono essere rimossi e smaltiti secondo le vigenti disposizioni di legge entro il quarto anno di impegno				X		
13	E' necessario arricchire le siepi e i boschetti con specie arboree o arbustive, qualora giudicate insufficienti dagli Uffici competenti				X		

TABELLA 2.8.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità e i requisiti minimi
(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari
		Azione	Sottoazione/ Intervento	Gruppo di coltura	Coltura		
14	Mantenimento di un adeguato livello idrico durante tutto l'anno (salvo causa di forza maggiore) nei maceri, laghetti, stagni				X	CGO 2	
15	Divieto di immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere (rinnuovendoli qualora presenti) nei maceri, laghetti, stagni, risorgive				X	CGO 2	
16	Mantenimento, di una fascia di rispetto circostante le sponde, estesa almeno cinque metri e rivestita di vegetazione erbacea e/o arborea ed arbustiva per la salvaguardia dei laghetti, stagni, maceri, risorgive, bacini di fitodepurazione				X	CGO 2	
17	Il livello idrico non deve essere mai inferiore a 50 cm nei punti di massima profondità, l'estensione della superficie sommersa non deve essere mai inferiore ad un terzo della superficie oggetto di aiuto. Le cause di forza maggiore che impediscono il mantenimento dei livelli idrici minimi, debitamente documentate, devono essere comunicate immediatamente al verificarsi dell'evento all'Ufficio competente per l'istruttoria.				X		
18	Conservare sponde dolcemente digradanti (indicativamente con pendenza inferiore a 25 gradi)				X		
19	Evitare la formazione di angoli retti nel perimetro delle sponde				X		
20	Conservare una o più isole semisommerse completamente circondate dall'acqua				X		
21	Non superare i 2 metri di profondità massima e un metro di profondità media				X		
22	Non praticare l'acquacoltura e la pesca sportiva				X		
23	Favorire lo sviluppo e la conservazione di specie erbacee acquatiche nei bacini per la fitodepurazione				X	CGO 2	
24	Obbligo di immettere acque provenienti esclusivamente dalla rete di scolo aziendale e divieto di immettere rifiuti di qualsiasi genere				X		
25	Manutenzione di una recinzione del bacino con rete metallica mantenuta a contatto del suolo o parzialmente interrata, sostenuta da pali in legno infitti a pressione ed alta almeno 50 cm				X		
26	Divieto di immissione di pesci, con particolare riferimento alla carpa erbivora e di anatre e/o oche domestiche e semidomestiche				X		
27	La superficie del bacino deve essere non inferiore a 1000 mq e deve essere estesa circa 200 mq per ogni ettaro di SAU interessata.				X		

TABELLA 2.8.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità e i requisiti minimi
(*continua*)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari
		Azione	Sottoazione/ Intervento	Gruppo di coltura	Coltura		
28	La superficie occupata dal capofosso di adduzione delle acque, che comprende le fasce di rispetto permanentemente inerbite estese da 2 a 5 metri per lato e rivestite di vegetazione erbacea e/o arborea ed arbustiva, può essere estesa fino ad un massimo pari al 10% dell'area del bacino di fitodepurazione				X		
29	Mantenimento in efficienza del capofosso di adduzione per l'entrata dell'acqua per gravità durante gli eventi meteorici				X		
30	Al termine del capofosso adduttore deve essere presente una soglia di accesso dell'acqua di scolo al bacino, tale da stabilizzare la quota di fondo del capofosso stesso				X		
31	Mantenere un manufatto di scarico (troppo pieno) per il mantenimento di una quota d'acqua media all'interno del bacino non inferiore a 50 cm.				X		
32	La profondità del bacino non deve essere inferiore a 50 cm. rispetto alla quota del piano di campagna				X		
33	La profondità massima non deve essere superiore a 2 metri				X		
34	Mantenere sponde dolcemente digradanti (con pendenza inferiore a 25 gradi), evitando la formazione di angoli retti nel perimetro delle sponde				X		
35	Obbligo di mantenere depressioni con profondità compresa tra 0,50 e 2 metri su almeno un terzo della superficie del bacino				X		
36	Divieto di rivestire il fondo del bacino con teli impermeabili				X		
37	Divieto di immissione di acqua irrigua				X		
38	L'eventuale controllo meccanico o manuale della vegetazione acquatica è consentito solo nel periodo 1 novembre – 31 gennaio, la biomassa della vegetazione deve essere asportata e può essere utilizzata per fini energetici e/o compostaggio solo in ambito aziendale				X		
39	Il beneficiario è tenuto nel periodo di impegno a conservare, presso la sede dichiarata all'atto di presentazione della domanda, un registro sul quale devono essere annotate da parte dello stesso beneficiario, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni tecniche che si attuano durante il periodo di impegno	X	X		X		

TABELLA 2.8.B – Violazioni specifiche

Codice Impegno	Impegni	INFRAZIONE	Motivazione	Conseguenze
1	Mantenimento di elementi naturali e paesaggistici su una superficie minima aziendale, comprensiva anche delle tare, pari ad almeno il 5% della SAU	Mancato mantenimento di elementi naturali e paesaggistici sulla superficie minima del 5% della SAU di cui alla domanda iniziale o dell'ultima domanda di ampliamento accolta	Inadempienze rilevanti che pregiudicano la corretta esecuzione dell'impegno e/o la controllabilità della corretta esecuzione dell'impegno.	In applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera e) del DM n. 1867/2018 – si tratta di infrazioni che costituiscono violazioni specifiche e pertanto che comportano il rifiuto e/o la revoca del sostegno della tipologia di operazione/azione limitatamente all'anno/agli anni in cui è stata commessa l'infrazione secondo quanto previsto dalla medesima lettera e) dell'art. 24 del D.M. n. 1867/2018.
39	Il beneficiario è tenuto nel periodo di impegno a conservare, presso la sede dichiarata all'atto di presentazione della domanda, un registro sul quale devono essere annotate da parte dello stesso beneficiario, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni tecniche che si attuano durante il periodo di impegno.	Assenza del registro		La ripetizione, definita in applicazione dell'art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una "Violazione specifica", costituisce "Violazione grave" definita in applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera d) del D.M. n. 1867/2018, che comporta le conseguenze stabilite dall'articolo 17, comma 2 del D.M. n. 1867/2018 e dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014.

TABELLA 2.8.C – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata - Impegni trasversali a tutti gli interventi

Codice Impegno	Infrazione
2	Conservazione di specie arboree, comprese quelle da frutto, o arbustive diverse da quelle prescritte
2	Rimozione e/o utilizzazione di alberi o arbusti oggetto di conservazione
3	Piantumazione di pioppi ibridi euroamericani
4	Impiego di concimi nelle fasce di rispetto
5	Impiego di fitofarmaci e/o diserbanti nelle fasce di rispetto
6	Controllo della vegetazione erbacea con metodo diverso da quello manuale e/o meccanico
7	Controllo della vegetazione nel periodo non consentito

Tabella 2.8.D1 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 2

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Conservazione di specie arboree, comprese quelle da frutto, o arbustive diverse da quelle prescritte	Sempre Medio	Come per indice gravità basso
			Non rilevabile
Medio 3	Non rilevabile	Sempre Medio	Non rilevabile
Alto 5	Rimozione e/o utilizzazione di alberi o arbusti oggetto di conservazione		Come per indice gravità alto

Tabella 2.8.D2 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 3

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre alto	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Sempre alto
Alto 5			

Tabella 2.8.D3 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 4

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre alto
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre alto	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Sempre alto
Alto 5		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	

Tabella 2.8.D4 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 5

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre alto
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre alto	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Sempre alto
Alto 5		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	

Tabella 2.8.D5 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 6

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Sempre medio
Medio 3		Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	
Alto 5		Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	

Tabella 2.8.D6 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 7

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Sempre alto
Medio 3		Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	
Alto 5		Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	

TABELLA 2.8.E– Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata - Intervento Mantenimento di piantare e/o alberi isolati o in filare – Mantenimento di siepi e boschetti

Codice Impegno	Infrazione
9-10	Fascia di rispetto mancante oppure inferiore a 2 metri per lato fino al 20% del perimetro
9-10	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri per lato dal 20% e fino al 50% del perimetro
9-10	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri per lato per oltre il 50% del perimetro
11	Mancato rispetto delle distanze prescritte di piantumazione sulla fila o tra le file
11	Mancato rispetto delle distanze prescritte di piantumazione sulla fila e tra le file
12	Mancata rimozione e/o smaltimento entro il quarto anno di impegno, degli elementi e/o dei materiali per l'attecchimento delle piantine oggetto di impegno di conservazione di siepi e/o boschetti realizzati con la az. 3 - Mis. 216
12	Mancata sostituzione delle piante non attecchite in siepi e/o boschetti realizzati con la az. 3 - Mis. 216
13	Mancato arricchimento con specie arboree o arbustive, qualora richiesto dagli Uffici competenti, delle siepi e dei boschetti.

Tabella 2.8.F1 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 9-10

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Fascia di rispetto mancante oppure inferiore a 2 metri per lato fino al 20% del perimetro	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale al 5 % della superficie della/e tipologia/e ambientali oggetto di infrazione.	Come per indice gravità basso
Medio 3	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri per lato dal 20% e fino al 50% del perimetro	Infrazione accertata su una superficie superiore al 5% e fino al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientali oggetto di infrazione.	Come per indice gravità medio
Alto 5	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri per lato per oltre il 50% del perimetro	Infrazione accertata su una superficie superiore al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientali oggetto di infrazione.	Come per indice gravità alto

Tabella 2.8.F2 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 11

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato rispetto delle distanze prescritte di piantumazione sulla fila o tra le file	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Come per indice gravità basso
Medio 3	Mancato rispetto delle distanze prescritte di piantumazione sulla fila e tra le file	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Come per indice gravità medio
Alto 5	Non rilevabile	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Non rilevabile

Tabella 2.8.F3 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 12

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata rimozione e/o smaltimento entro il quarto anno di impegno, degli elementi e/o dei materiali per l'attecchimento delle piantine oggetto di impegno di conservazione di siepi e/o boschetti realizzati con la az. 3 - Mis. 216	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Come per indice gravità basso
Medio 3	Non rilevabile	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Non rilevabile
Alto 5	Mancata sostituzione delle piante non attecchite in siepi e/o boschetti realizzati con la az. 3 - Mis. 216	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Come per indice gravità alto

Tabella 2.8.F4 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 13

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre basso	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre basso
Medio 3		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Alto 5		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	

TABELLA 2.8.G – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata - Intervento Manutenimento di maceri, laghetti, stagni, risorgive e fontanili

Codice Impegno	Infrazione
14	Totale assenza di acqua ^{1*}
15	Mancata rimozione di rifiuti di qualsiasi genere presenti nei maceri e/o laghetti e/o stagni e/o risorgive ¹
15	Immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere nei maceri e/o laghetti e/o stagni e/o risorgive ¹
16	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri fino al 20% del perimetro
16	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri dal 20% e fino al 50% del perimetro
16	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri per oltre il 50% del perimetro
17	Livello idrico inferiore a 50 cm nei punti di massima profondità ¹
17	Estensione della superficie sommersa inferiore ad un terzo della superficie oggetto di impegno ¹
18	Presenza di sponde non dolcemente digradanti ¹
19	Presenza di angoli retti nel perimetro delle sponde ¹
20	Assenza isole semisommerse completamente circondate dall'acqua ¹
21	Livello idrico superiore a 2 metri nei punti di profondità massimal ¹ e/o profondità media superiore ad un metro ¹
22	Pratica dell'acquacoltura e/o della pesca sportiva ¹

Note: ¹ la superficie oggetto dell'infrazione è pari all'intera superficie del macero e/o del laghetto e/o dello stagno e/o della risorgiva e/o del fontanile

*infrazione non applicabile a risorgive e fontanili

Tabella 2.8.H1 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 14

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre alto
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre alto	Sempre medio	Sempre alto
Alto 5			

Tabella 2.8.H2 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 15

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Sempre medio	Non rilevabile
Medio 3	Mancata rimozione di rifiuti di qualsiasi genere presenti nei maceri e/o laghetti e/o stagni e/o risorgive		Come per indice gravità medio
Alto 5	Immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere nei maceri e/o laghetti e/o stagni e/o risorgive		Come per indice gravità alto

Tabella 2.8.H3 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 16

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri fino al 20% del perimetro	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale al 5 % della superficie della/e tipologia/e ambientali oggetto di infrazione.	Come per indice gravità basso
Medio 3	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri dal 20% e fino al 50% del perimetro	Infrazione accertata su una superficie superiore al 5% e fino al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientali oggetto di infrazione.	Come per indice gravità medio
Alto 5	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri per oltre il 50% del perimetro	Infrazione accertata su una superficie superiore al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientali oggetto di infrazione.	Come per indice gravità alto

Tabella 2.8.H4 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 17

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Livello idrico inferiore a 50 cm nei punti di massima profondità	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Come per indice gravità basso
Medio 3	Non rilevabile	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Non rilevabile
Alto 5	Estensione della superficie sommersa inferiore ad un terzo della superficie oggetto di impegno	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Come per indice gravità alto

Tabella 2.8.H5 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 18

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre medio	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Sempre medio
Alto 5		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	

Tabella 2.8.H6 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 19

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre basso	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Sempre basso
Alto 5		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	

Tabella 2.8.H7 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 20

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre basso
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre basso	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Sempre basso
Alto 5		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	

Tabella 2.8.H7 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 21

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre basso
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre basso	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Sempre basso
Alto 5		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	

Tabella 2.8.H9 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 22

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Sempre alto	Sempre alto
Medio 3			
Alto 5			

TABELLA 2.8.1– Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata - Intervento mantenimento bacini per la fitodepurazione

Codice Impegno	Infrazione
16	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri fino al 20% del perimetro
16	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri dal 20% e fino al 50% del perimetro
16	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri per oltre il 50% del perimetro
23	Assenza di specie erbacee acquatiche ¹
24	Immissione di acque non provenienti dalla rete di scolo aziendale ¹
24	Immissione di rifiuti di qualsiasi genere nel bacino ¹
25	Presenza di recinzione metallica del bacino alta meno di 50 cm o sostenuta da elementi diversi da pali in legno infitti a pressione o non mantenuta a contatto del suolo e parzialmente interrata ¹
25	Assenza di recinzione con rete metallica del bacino ¹
26	Immissione di pesci e/o di anatre e/o oche domestiche e semidomestiche ¹
26	Immissione di carpa erbivora ¹
27	Superficie del bacino inferiore fino al 5% di quella prescritta
27	Superficie del bacino inferiore dal 5% e fino al 30% di quella prescritta
27	Superficie del bacino inferiore oltre il 30% di quella prescritta
28	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri fino al 20% del perimetro
28	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri dal 20% e fino al 50% del perimetro
28	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri per oltre il 50% del perimetro
29-30	Mancata manutenzione in efficienza del capofosso di adduzione per l'entrata dell'acqua per gravità durante gli eventi meteorici/ Assenza, al termine del capofosso adduttore, della soglia di accesso dell'acqua di scolo al bacino, per stabilizzare la quota di fondo del capofosso stesso
31	Mancata manutenzione del manufatto di scarico ¹
32	Profondità del bacino inferiore a 50 cm rispetto alla quota del piano di campagna ¹
33	Profondità massima superiore a 2 metri ¹
34	Presenza di angoli retti nel perimetro delle sponde ¹
34	Presenza di sponde non dolcemente gradanti ¹
35	Mancanza di depressioni con profondità compresa tra 0,50 e 2 metri fino al 5% della superficie prescritta
35	Mancanza di depressioni con profondità compresa tra 0,50 e 2 metri dal 5% e fino al 30% della superficie prescritta
35	Mancanza di depressioni con profondità compresa tra 0,50 e 2 metri per oltre il 30% della superficie prescritta
36	Presenza di teli impermeabili nel bacino ¹
37	Immissione di acqua irrigua ¹
38	Utilizzazione della biomassa derivante dal controllo della vegetazione acquatica per finalità diverse da quelle energetiche e/o per il compostaggio e/o in ambiti diversi da quello aziendale ¹ e/o mancata asportazione della biomassa derivante dal controllo della vegetazione acquatica ¹
38	Controllo della vegetazione acquatica nel periodo non consentito ¹

Note: ¹ la superficie oggetto dell'infrazione è pari all'intera superficie del bacino di fitodepurazione

Tabella 2.8.L1 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 16

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri fino al 20% del perimetro	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale al 5 % della superficie della/e tipologia/e ambientali oggetto di infrazione.	Come per indice gravità basso
Medio 3	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri dal 20% e fino al 50% del perimetro	Infrazione accertata su una superficie superiore al 5% e fino al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientali oggetto di infrazione.	Come per indice gravità medio
Alto 5	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri per oltre il 50% del perimetro	Infrazione accertata su una superficie superiore al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientali oggetto di infrazione.	Come per indice gravità alto

Tabella 2.8.L2 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 23

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre alto
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre alto	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Sempre alto
Alto 5		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	

Tabella 2.8.L3 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 24

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Non rilevabile
Medio 3	Immissione di acque non provenienti dalla rete di scolo aziendale	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Come per indice gravità medio
Alto 5	Immissione di rifiuti di qualsiasi genere nel bacino	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Come per indice gravità alto

Tabella 2.8.L4 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 25

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Presenza di recinzione metallica del bacino alta meno di 50 cm o sostenuta da elementi diversi da pali in legno infitti a pressione o non mantenuta a contatto del suolo e parzialmente interrata	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Come per indice gravità basso
Medio 3	Non rilevabile	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Non rilevabile
Alto 5	Assenza di recinzione con rete metallica del bacino	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Come per indice gravità alto

Tabella 2.8.L5 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 26

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Non rilevabile
Medio 3	Immissione di pesci e/o di anatre e/o oche domestiche e semidomestiche	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Come per indice gravità medio
Alto 5	Immissione di carpa erbivora	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Come per indice gravità alto

Tabella 2.8.L6 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 27

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Superficie del bacino inferiore fino al 50% di quella prescritta	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Come per indice gravità basso
Medio 3	Superficie del bacino inferiore dal 5% e fino al 30% di quella prescritta	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Come per indice gravità medio
Alto 5	Superficie del bacino inferiore oltre il 30% di quella prescritta	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Come per indice gravità alto

Tabella 2.8.L7 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 28

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri fino al 20% del perimetro	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale al 5 % della superficie della/e tipologia/e ambientali oggetto di infrazione	Come per indice gravità basso
Medio 3	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri dal 20% e fino al 50% del perimetro	Infrazione accertata su una superficie superiore al 5% e fino al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientali oggetto di infrazione	Come per indice gravità medio
Alto 5	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri per oltre il 50% del perimetro	Infrazione accertata su una superficie superiore al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientali oggetto di infrazione	Come per indice gravità alto

Tabella 2.8.L8 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 29-30

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre medio
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre medio	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Sempre medio
Alto 5		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	

Tabella 2.8.L9 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 31

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre medio
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre medio	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Sempre medio
Alto 5		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	

Tabella 2.8.L10 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 32

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre alto
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre alto	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Sempre alto
Alto 5		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	

Tabella 2.8.L11 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 33

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre basso	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre basso
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre basso	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Sempre basso
Alto 5		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	

Tabella 2.8.LI2 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 34

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Presenza di angoli retti nel perimetro delle sponde	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Come per indice gravità basso
Medio 3	Presenza di sponde non dolcemente digradanti	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Come per indice gravità medio
Alto 5	Non rilevabile	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Non rilevabile

Tabella 2.8.LI3 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 35

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancanza di depressioni con profondità compresa tra 0,50 e 2 metri fino al 5% della superficie prescritta	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Come per indice gravità basso
Medio 3	Mancanza di depressioni con profondità compresa tra 0,50 e 2 metri dal 5% e fino al 30% della superficie prescritta	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Come per indice gravità medio
Alto 5	Mancanza di depressioni con profondità compresa tra 0,50 e 2 metri per oltre il 30% della superficie prescritta	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Come per indice gravità alto

Tabella 2.8.L14 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 36

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre alto	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Sempre alto
Alto 5		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	

Tabella 2.8.L15 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 37

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre medio	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Sempre medio
Alto 5		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	

Tabella 2.8.L16 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 38

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Utilizzazione della biomassa derivante dal controllo della vegetazione acquatica per finalità diverse da quelle energetiche e/o per il compostaggio e/o in ambiti diversi da quello aziendale e/o mancata asportazione della biomassa derivante dal controllo della vegetazione acquatica	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Come per indice gravità basso
Medio 3	Non rilevabile	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Non rilevabile
Alto 5	Controllo della vegetazione acquatica nel periodo non consentito	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Come per indice gravità alto

Tabella 2.8.M – Altri impegni: indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni al codice impegno 39:

Il beneficiario è tenuto nel periodo di impegno a conservare, presso la sede dichiarata all'atto di presentazione della domanda, un registro sul quale devono essere annotate da parte dello stesso beneficiario, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni tecniche che si attuano durante il periodo di impegno.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata sottoscrizione del registro	Sempre medio	Come per indice gravità basso
Medio 3	Non rilevabile		Non rilevabile
Alto 5	Mancato aggiornamento del registro		Come per indice gravità alto

2.9 Misura 214 "Pagamenti agroambientali" - Azione 10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali

TABELLA 2.9.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità e i requisiti minimi

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari
		Azione	Sottoazione/Intervento	Gruppo di coltura	Coltura		
1	Obbligo di conservare copia di tutta la documentazione allegata alla domanda e di conservare un registro su cui sono annotate e sottoscritte dal beneficiario, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno	X	X		X		
2	Obbligo di presenza delle strutture ambientali degli interventi F1, F2 e F3 entro il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda	X					
3	Divieto di utilizzo di fitofarmaci e diserbanti sulla superficie ritirata	X	X		X		Disposizioni sull'uso dei pesticidi nelle vicinanze dei corpi idrici o di altri luoghi sensibili, riportate al punto A.5 del Piano di Azione Nazionale approvato con D.M. 22/1/2014
4	Divieto di spandere concimi chimici, organici o liquami e/o fanghi in generale	X	X		X		I. Requisiti minimi in materia di fertilizzanti riguardanti i beneficiari che aderiscono alle misure di cui agli artt. 28 (paragrafo 3) e 29 (paragrafo 2) del Reg. (UE) n. 1305/2013 e prevedono il rispetto di: - codice di buona pratica istituito a norma della direttiva 91/676/CEE per le aziende fuori dalle ZVN (DM 19.4.1999); - i Requisiti minimi in materia di fertilizzanti in ZO prevedono il rispetto del DM 25/02/2016 e dei provvedimenti regionali di recepimento (Regolamento regionale n. 3/2017). La normativa nazionale di recepimento della Direttiva Nitratii ha pertanto imposto anche in zona ordinaria il rispetto dei massimali previsti e il divieto (spaziale e temporale) all'utilizzazione dei fertilizzanti. - Divieto di concimazioni inorganiche entro 5 metri dai corsi d'acqua, conformemente alla BCAA 1. - Requisiti relativi all'uso del fosforo

TABELLA 2.9.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità e i requisiti minimi
(*continua*)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari
		Azione	Sottoazione/ Intervento	Gruppo di coltura	Coltura		
5	Divieto di effettuare il pascolo o lo stazzo di bestiame sulle superfici oggetto dell'impegno				X		
6	Divieto di effettuare la pratica dell'acquacoltura nelle aree sommerse				X		
7	Divieto di effettuare la pesca sportiva nelle aree sommerse				X		
8	Divieto di commercializzare le produzioni ottenute dalle superfici oggetto di intervento	X					
9	Obbligo di effettuare il controllo della vegetazione erbacea tramite sfalcio e/o trinciatura, solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (ad esclusione dell'intervento F2 dove può essere sempre effettuato)				X		
10	Obbligo di mantenere esclusivamente alberi e/o arbusti autoctoni appartenenti alle specie incluse nell'elenco per specie ammesse per Azioni 9 e 10, allegato alle Schede di Azione				X		
11	Obbligo di rimuovere e smaltire gli elementi e/o materiali non biodegradabili utilizzati per favorire lo sviluppo delle piante				X		
13	Obbligo di mantenere un adeguato livello d'acqua per tutto l'anno nelle zone sommerse (zone umide)				X		
14	Obbligo di mantenere in sommersione almeno 3/4 della superficie ritirata (zone umide)				X		
15	Obbligo di mantenere l'eventuale superficie non soggetta a sommersione (al massimo 1/4 di quella ritirata), con merbimento ed eventuale presenza di alberi e arbusti autoctoni (zone umide)				X		

TABELLA 2.9.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità e i requisiti minimi
(*continua*)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari
		Azione	Sottoazione/ Intervento	Gruppo di coltura	Coltura		
16	Obbligo di mantenere nelle superfici soggette a sommersione, durante il periodo riproduttivo, livelli idrici costanti (zone umide)				X		
18	Obbligo di mantenere in sommersione almeno il 50% della superficie interessata al ritiro per almeno 6 mesi (prati umidi)				X		
19	Obbligo di mantenere in sommersione almeno il 10% della superficie interessata al ritiro anche nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio, per consentire la riproduzione dell'avifauna acquatica (prati umidi)				X		
20	Presenza Fossi e/o depressioni in acqua distribuiti, da aprile a luglio, su tutta o la maggior parte del prato umido (prati umidi)				X		
21	Nei mesi di maggio e giugno, devono essere evitati improvvisi innalzamenti del livello dell'acqua che possono causare la distruzione di uova e nidi degli uccelli che si riproducono sul suolo o tra la vegetazione palustre (prati umidi)				X		
22	Obbligo di effettuare il controllo, della vegetazione nelle superfici non soggette a sommersione almeno una volta all'anno (prati umidi)				X		
24	Obbligo di mantenere formazioni vegetali polispicifiche (almeno 5 specie, di cui almeno 3 arbustive) (macchia radura)				X		
25	Obbligo di conservare tra le specie arboree esclusivamente acero campestre, olmi, carpini, gelsi, salici, ontani e sorbi, con almeno 220 e non più di 360 piante per ciascun ettaro ritirato, distribuite più o meno uniformemente (ad esempio a macchia di leopardo) su tutta la superficie ritirata, oppure accorpate in una o più fasce che attraversano le particelle catastali, compatibilmente alla loro orografia (macchia radura)				X		
26	Obbligo di costituire la superficie a radura con prato permanente o con un medicato affermato o a fine ciclo (macchia radura). Tra le specie annuali, su una estensione non superiore al 10% della superficie a radura, è consentita la semina di un miscuglio composto da almeno due delle seguenti specie: panico, saggina, sorgo, miglio, girasole, mais.				X		

TABELLA 2.9.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità e i requisiti minimi
(*continua*)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari
		Azione	Sottoazione/ Intervento	Gruppo di coltura	Coltura		
27	Mantenimento e gestione di ambienti naturali variamente strutturati, attraverso la realizzazione di prati permanenti alternati, anche congiuntamente a: arbusti isolati o in gruppi o in formazione lineare, alberi isolati, in gruppi o in filare, stagni o laghetti. La superficie a prato permanente non può essere inferiore al 50%, riservando agli elementi naturali sopra elencati una estensione non inferiore al 30% (intervento F2)				X		
28	Il prato permanente, costituito in prevalenza da graminacee deve essere oggetto di almeno uno sfalcio/trincatura all'anno; (intervento F2)				X		
29	Mantenimento e gestione sui seminativi ritirati dalla produzione di aree a prato permanente, eventualmente arbustato o alberato; (intervento F3)				X		

TABELLA 2.9.B – Violazioni specifiche

Codice Impegno	<u>Impegni</u>	INFRAZIONE	Motivazione	Conseguenze
1	Conservare, presso la sede dichiarata all'atto della presentazione della domanda, copia di tutta la documentazione allegata alla domanda ed inoltre un registro sul quale devono essere annotate e sottoscritte dal beneficiario, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno	Assenza di copia della documentazione e del registro	Inadempienze pregiudicano la controllabilità della corretta esecuzione dell'impegno	In applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera e) del DM n. 1867/2018 si tratta di infrazioni che costituiscono violazioni specifiche e pertanto che comportano il rifiuto e/o la revoca del sostegno della tipologia di operazione/azione limitatamente all'anno/agli anni in cui è stata commessa l'infrazione secondo quanto previsto dalla medesima lettera e) dell'art. 24 del D.M. n. 1867/2018.
2	Le strutture ambientali di cui agli interventi F1, F2 e F3 devono essere presenti entro il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda	Strutture ambientali non presenti al 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda	Inadempienze pregiudicano la corretta esecuzione dell'impegno rilevanti che	La ripetizione, definita in applicazione dell'art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una "Violazione specifica", costituisce "Violazione grave" definita in applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera d) del D.M. n. 1867/2018, che comporta le conseguenze stabilite dall'articolo 17, comma 2 del D.M. n. 1867/2018 e dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014.

TABELLA 2.9.C – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata - Impegni trasversali a tutti gli interventi

Codice Impegno	Infrazione
3	Utilizzo di diserbanti e/o fitofarmaci
4	Spandimento di fanghi, liquami, concimi chimici e/o concimi organici
5	Pascolo o stazzo di bestiame ¹
6	Pratica dell'acquacoltura nelle aree sommerse ¹
7	Pratica della pesca sportiva nelle aree sommerse ¹
8	Commercializzazione delle produzioni ottenute dalle superfici oggetto di intervento ¹
10	Piantumazione di specie diverse da quelle incluse nell'elenco per specie ammesse per Azioni 9 e 10, allegato alle Schede di Azione
11	Mancata rimozione degli elementi e/o materiali non biodegradabili utilizzati per lo sviluppo delle piante ¹

Note: ¹ la superficie oggetto dell'infrazione è pari all'intera superficie oggetto della sottoazione/intervento

Tabella 2.9.D1 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 3

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata	
Basso 1	Sempre alto	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre alto	
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI		
Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI				
Medio 3		Sempre alto		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI
				Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI
Alto 5	Sempre alto	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Sempre alto	

Tabella 2.9.D2 –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 4

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre alto	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Sempre alto
Alto 5			

Tabella 2.9.D3 –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 5

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	
		Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	
Medio 3	Sempre medio	Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	Sempre medio
Alto 5			

Tabella 2.9.D4 –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 6

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto	Sempre Alto	Sempre Alto
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 2.9.D5 –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 7

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto	Sempre Alto	Sempre Alto
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 2.9.D6 –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 8

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Sempre medio	Sempre medio
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 2.9.D7 –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 10

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre basso	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre basso
Medio 3		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Alto 5		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	

Tabella 2.9.D8 –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 11

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre basso	Sempre basso	Sempre basso
Medio 3			
Alto 5			

TABELLA 2.9.F – **Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata – Intervento F1 zona umida**

Codice Impegno	Infrazione
9	Effettuazione di sfalcio o trinciatura al di fuori del periodo consentito
13	Totale assenza di acqua ¹
13	Livello dell'acqua non adeguato (inferiore a 10 cm) nella superficie in sommersione prescritta ¹
14	Assenza fino al 20% della superficie in sommersione prescritta
14	Assenza dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta
14	Assenza di oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta
15	Assenza di copertura vegetale fino al 20% dell'eventuale superficie non sommersa prevista
15	Assenza di copertura vegetale dal 20% e fino al 50% dell'eventuale superficie non sommersa prevista
15	Assenza di copertura vegetale su oltre il 50% dell'eventuale superficie non sommersa prevista
16	Variazioni del livello dell'acqua nei mesi di maggio e giugno con distruzione di uova e nidi degli uccelli ¹

Note: ¹ la superficie oggetto dell'infrazione è pari all'intera superficie oggetto dell'intervento F1 zona umida

Tabella 2.9.F1 – **Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 9**

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Sempre Alto
Medio 3		Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	
Alto 5		Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	

Tabella 2.9.F2 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 13

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Fino a 5 ettari di estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	Non rilevabile
Medio 3	Livello dell'acqua non adeguato (inferiore a 10 cm) nella superficie in sommersione prescritta	Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 5 ettari e fino a 10 ettari	Come per indice gravità medio
Alto 5	Totale assenza di acqua	Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 10 ettari	Come per indice gravità alto

Tabella 2.9.F3 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 14

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Assenza fino al 20% della superficie in sommersione prescritta	Fino a 5 ettari di estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	Come per indice gravità basso
Medio 3	Assenza dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta	Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 5 ettari e fino a 10 ettari	Come per indice gravità medio
Alto 5	Assenza di oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta	Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 10 ettari	Come per indice gravità alto

Tabella 2.9.F4 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 15

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Assenza di copertura vegetale fino al 20% dell'eventuale superficie non sommersa prevista	Fino a 5 ettari di estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	Come per indice gravità basso
Medio 3	Assenza di copertura vegetale dal 20% e fino al 50% dell'eventuale superficie non sommersa prevista	Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 5 ettari e fino a 10 ettari	Come per indice gravità medio
Alto 5	Assenza di copertura vegetale, su oltre il 50%, dell'eventuale superficie non sommersa prevista	Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 10 ettari	Come per indice gravità alto

Tabella 2.9.F5 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 16

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto	Fino a 5 ettari di estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	Sempre Alto
Medio 3		Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 5 ettari e fino a 10 ettari	
Alto 5		Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 10 ettari	

TABELLA 2.9.G – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata – Intervento F1 prato umido

Codice Impegno	Infrazione
9	Effettuazione di sfalcio o trinciatura o lavorazioni superficiali al di fuori del periodo consentito
18	Assente fino al 20% della superficie in sommersione prescritta*
18	Assente dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta per almeno 6 mesi all'anno*
18	Assente oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta per almeno 6 mesi all'anno*
19	Assente fino al 20% della superficie in sommersione prescritta*
19	Assente dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio*
19	Assente oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio*
20	Assenza di fossi e/o depressioni in acqua su almeno il 10% della superficie del prato umido nel periodo prescritto ¹
21	Variazioni del livello dell'acqua nei mesi di maggio e giugno con distruzione di uova e nidi degli uccelli ¹
22	Mancata effettuazione del controllo della vegetazione erbacea almeno una volta all'anno nelle superfici non soggette a sommersione

Note: ¹ la superficie oggetto dell'infrazione è pari all'intera superficie oggetto dell'intervento F1 prato umido

*L' accertamento nei periodi prescritti di assenza di almeno una superficie in sommersione senza soluzione di continuità, avente un'estensione pari o fino al 2% della superficie interessata all'intervento, è ricondotto al mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità; al prato umido oggetto di tale accertamento si applicano le conseguenze stabilite dall'art. 35 comma 1 del Reg. (UE) n. 640/2014.

Tabella 2.9.H1 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 9

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Sempre alto
		Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	
Medio 3	Sempre alto		
Alto 5		Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	

Tabella 2.9.H2 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 18

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Assente fino al 20% della superficie in sommersione prescritta	Fino a 5 ettari di estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	Come per indice gravità basso
Medio 3	Assente dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta per almeno 6 mesi all'anno	Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 5 ettari e fino a 10 ettari	Come per indice gravità medio
Alto 5	Assente oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta per almeno 6 mesi all'anno	Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 10 ettari	Come per indice gravità alto

Tabella 2.9.H3 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 19

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Assente fino al 20% della superficie in sommersione prescritta	Fino a 5 ettari di estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto infrazione	Come per indice gravità basso
Medio 3	Assente dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio	Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 5 ettari e fino a 10 ettari	Come per indice gravità medio
Alto 5	Assente oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio	Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 10 ettari	Come per indice gravità alto

Tabella 2.9.H4 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 20

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Fino a 5 ettari di estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	
		Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i di infrazione > di 5 ettari e fino a 10 ettari	
Medio 3	Sempre medio	Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 10 ettari	Sempre medio
Alto 5			

Tabella 2.9.H5 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 21

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Fino a 5 ettari di estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	
		Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 5 ettari e fino a 10 ettari	
Medio 3	Sempre alto	Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 10 ettari	Sempre alto
Alto 5			

Tabella 2.9.H6 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 22

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre basso	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Sempre basso
Medio 3		Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	
Alto 5		Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	

TABELLA 2.9.1 – Infrizioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata - Intervento F1 macchia-radura

Codice Impegno	Infrazione
9	Non effettuazione di almeno uno sfalcio all'anno
9	Effettuazione di sfalcio al di fuori del periodo consentito
24	Presenza di solo quattro specie
24	Presenza di solo due specie arbustive
24	Presenza di formazioni vegetali arboree e/o arbustive monospecifiche
25	Plantumazione di specie arboree non consentite
25	Mancato rispetto della densità prescritta per ettaro ritirato ¹
26	Radura assente fino al 20% della superficie
26	Radura assente dal 20% e fino al 50% della superficie. Presenza di una estensione della superficie destinata a semina annuale di miscuglio superiore al 10% e fino al 20% della superficie a radura prescritta*
26	Radura assente

Note: ¹ la superficie oggetto dell'infrazione è pari all'intera superficie oggetto dell'intervento F1 macchia-radura

*¹ accertamento di una estensione della superficie destinata a semina annuale di miscuglio superiore al 20% della superficie a radura prescritta è ricondotto al mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità con riferimento alla specifica macchia radura.

Tabella 2.9.L1 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 9

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Non rilevabile
Medio 3	Non effettuazione di almeno uno sfalcio all'anno	Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Come per indice gravità medio
Alto 5	Effettuazione di sfalcio al di fuori del periodo consentito	Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Come per indice gravità alto

Tabella 2.9.L2 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 24

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Presenza di solo quattro specie		Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Presenza di solo due specie arbustive	Sempre medio	Come per indice gravità alto
Alto 5	Presenza di formazioni vegetali arboree e/o arbustive monospecifiche		

Tabella 2.9.L3 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 25

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Piantumazione di specie arboree non consentite	Fino a 1 ettaro di estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione	Come per indice gravità basso
Medio 3	Mancato rispetto della densità prescritta per ettaro ritirato	Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 1 ettaro e fino a 5 ettari	Come per indice gravità medio
Alto 5	Non rilevabile	Estensione di superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione > di 5 ettari	Non rilevabile

Tabella 2.9.L4 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 26

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Radura assente fino al 20% della superficie		Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Radura assente dal 20% e fino al 50% della superficie. Presenza di una estensione della superficie destinata a semina annuale di miscuglio superiore al 10% e fino al 20% della superficie a radura prescritta.	Sempre medio	
Alto 5	Radura assente		Come per indice gravità alto

TABELLA 2.9.M– Infrizioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata -Intervento F2

Codice Impegno	Infrazione
27	Superficie investita con gli elementi naturali inferiore al 30% della superficie oggetto di intervento
27	Superficie a prato permanente inferiore al 50% della superficie oggetto di intervento
27	Superficie non inerbita e senza elementi naturali prescritti su oltre il 50% della superficie interessata dall'intervento
28	Non effettuazione di almeno uno sfalcio all'anno

Tabella 2.9.N1 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 27

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Superficie investita con gli elementi naturali inferiore al 30% della superficie oggetto di intervento	Sempre medio	Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Superficie a prato permanente inferiore al 50% della superficie oggetto di intervento	Sempre medio	Come per indice gravità alto
Alto 5	Superficie non inerbita e senza elementi naturali prescritti su oltre il 50% della superficie interessata dall'intervento		

Tabella 2.9.N2 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 28

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Sempre alto
		Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	
Medio 3	Sempre alto	Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	
Alto 5		Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	

TABELLA 2.9.O – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata - Intervento F3

Codice Impegno	Infrazione
9	Non effettuazione di almeno uno sfalcio all'anno
9	Effettuazione di sfalcio al di fuori del periodo consentito
29	Superficie non inerbita fino al 20% della superficie oggetto di impegno
29	Superficie non inerbita dal 20% al 50% della superficie oggetto di impegno
29	Superficie non inerbita su oltre il 50% della superficie oggetto di impegno

Tabella 2.9.P1 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 9

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie della/e tipologiae ambientale/i oggetto di infrazione.	Non rilevabile
Medio 3	Non effettuazione di almeno uno sfalcio all'anno	Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie della/e tipologiae ambientale/i oggetto di infrazione.	Come per indice gravità medio
Alto 5	Effettuazione di sfalcio al di fuori del periodo consentito	Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e tipologiae ambientale/i oggetto di infrazione.	Come per indice gravità alto

Tabella 2.9.P2 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 29

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Superficie non inerbata fino al 20% della superficie oggetto di impegno	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Come per indice gravità basso
Medio 3	Superficie non inerbata dal 20% al 50% della superficie oggetto di impegno	Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Come per indice gravità medio
Alto 5	Superficie non inerbata su oltre il 50% della superficie oggetto di impegno	Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Come per indice gravità alto

TABELLA 2.9.Q – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata – Tutti gli Interventi

Codice Impegno	Infrazione
1	Mancata sottoscrizione del registro
1	Conservazione parziale della documentazione allegata alla domanda
1	Mancato aggiornamento del registro

Tabella 2.9.R – Altri impegni: indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA**Codice Impegno 1:**

Obbligo di conservare copia di tutta la documentazione allegata alla domanda e di conservare un registro su cui sono annotate e sottoscritte dal beneficiario, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata sottoscrizione del registro	Sempre medio	Come per indice gravità basso
Medio 3	Conservazione parziale della documentazione allegata alla domanda		Come per indice gravità medio
Alto 5	Mancato aggiornamento del registro		Come per indice gravità alto

Parte 3 - Violazioni agli impegni assunti ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 con il PSR 2014-2020

Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” - Sottomisura 10.1 “Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali”

3.1 Tipo di operazione 10.1.01 – Produzione integrata della Misura 10 del PSR 2014-2020 e Azione 1 - Produzione integrata della Misura 214 “Pagamenti agroambientali” del PSR 2007-2013

TABELLA 3.1.A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità

Codice Impegno Misura 214 - Azione 1	Codice Impegno Misura 10 - Tipo di operazione 10.1.01	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/ prodotti fitosanitari
			Azione/ Tipo di operazione	Sottoazione / Intervento	Gruppo di coltura	Coltura		
1	Testo PSR	Le aziende aderenti all' Azione devono adottare sulla intera superficie aziendale (vedi “Condizioni di ammissibilità” per i coppi separati), le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) per la fase di coltivazione (“Norme generali” e “Norme di coltura), per tutte le colture per le quali questi sono stati definiti ed approvati.	X				CGO 10 - Regolamento (CE) n.1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari. Utilizzo prodotti autorizzati, rispetto prescrizioni in etichetta, CGO 4 - Reg. (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare (per registrazioni interventi fitosanitari su quaderno di campagna Impegno Tenuta registro aziendale)	Vedi Requisiti minimi relativi all'uso dei Fitosanitari
2 e 3, 5, 13	6	Difesa integrata (volontaria) Obbligo di giustificare i trattamenti sulla base dei monitoraggi aziendali delle fitopatie o delle soglie di intervento vincolanti o dei criteri di prevenzione riportati nei disciplinari in modo da limitare il numero dei trattamenti Obbligo di utilizzare solo i principi attivi ammessi dai DPI per ciascuna coltura. Obbligo di rispettare le dosi, il numero di trattamenti e le modalità di distribuzione dei prodotti fitosanitari (L/ha o Kg/ha) indicate nei DPI.	X (*)			X		
4	2	Scelta varietale e materiale di moltiplicazione Nei nuovi impianti di fruttiferi, se disponibile, si deve ricorrere a materiale di categoria “certificato” virus esente o virus controllato				X		

Codice Impegno Misura 214 - Azione 1	Codice Impegno Misura 10 - Tipo di operazione 10.1.01	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/ prodotti fitosanitari
			Azione/ Tipo di operazione	Sottoazione /Intervento	Gruppo di coltura	Coltura		
6	7	<p>Resolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari</p> <p>L'impegno consiste nell'acquisizione di una certificazione (volontaria) di "regolazione o taratura" strumentale secondo quanto previsto nei Disciplinari di produzione integrata, effettuata presso i centri prova autorizzati dalla Regione ai sensi della DGR 1862/2016 e successive modificazioni (secondo quanto definito dal PAN da effettuarsi ogni 5 anni) per le macchine che distribuiscono i prodotti fitosanitari a completamento delle operazioni del controllo funzionale.</p>	X (*)			X	Vedi Requisiti Minimi relativi all'uso dei Fitosanitari	
7, 8, 9, 10, 13	4	<p>Fertilizzazione</p> <p>Effettuare l'analisi fisico chimica del terreno secondo le indicazioni specifiche previste dai disciplinari. Le analisi hanno validità di 5 anni.</p> <p>Obbligo di adottare un piano di fertilizzazione annuale per coltura basato sui criteri riportati nei DPI, oppure adottare le schede di fertilizzazione definite dai DPI per ciascuna coltura.</p> <p>Obbligo di frazionamento della quota azotata per le colture arboree per dosi totali superiori a 60Kg/ha/anno e a 100Kg/ha/anno per le colture erbacee</p>	X (*)			X	Atto A4 - CGO 1 - Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. Le aziende con terreni ricadenti in ZVN devono rispettare obblighi amministrativi e massimali, divieti spaziali e temporali all'utilizzo di effluenti e fertilizzanti.	
11 e 12	5	<p>Irrigazione</p> <p>Determinazione di epoche e volumi irrigui basandosi almeno sui dati pluviometrici o preferibilmente tramite la redazione di bilanci irrigui basati su schede irrigue, servizi telematici, strumenti specialistici per il monitoraggio delle condizioni di umidità del terreno.</p> <p>Obbligo di registrazione dei dati pluviometrici, delle date e volumi degli interventi irrigui tramite che in caso di micro-irrigazione; volume massimo di adacquamento per intervento irriguo</p> <p>Divieto di effettuazione dell'irrigazione per sommersione (fatta eccezione per il riso) e per scorrimento nei nuovi impianti frutticoli e per le colture indicate nei singoli DPI (fatta eccezione per consorzi operanti con turni irrigui che non garantiscono continuità di fornitura)</p>				X	BCAA 2 - Rispetto delle procedure di autorizzazione quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione.	
14	1	<p>Gestione del suolo</p> <p>Superfici con pendenza media maggiore del 30%: - colture erbacee: effettuare esclusivamente la minima lavorazione, la semina su sodo e la scarificazione. Sono vietate le arature;</p>				X	BCAA 5 Gestione minima del suolo che rispetti le condizioni locali specifiche per limitare l'erosione. In particolare la distanza massima tra i solchi acquai è fissata in 80 m, nel caso di adozione delle	

Codice Impegno Misura 214 - Azione 1	Codice Impegno Misura 10 - Tipo di operazione 10.1.01	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/ prodotti fitosanitari
			Azione/ Tipo di operazione	Sottoazione /Intervento	Gruppo di coltura	Coltura		
		<p>- colture arboree all'impianto sono ammesse le lavorazioni puntuali o altre finalizzate alla sola asportazione dei residui dell'impianto arboreo precedente e nella gestione ordinaria l'inerbimento, anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci.</p> <p>Superfici con pendenza media tra il 10 e il 30%: Colture erbacee: effettuare esclusivamente la minima lavorazione, la semina su sodo, la scarificazione e le lavorazioni a profondità non superiore ai 30 cm, ad eccezione delle ripuntature per le quali non si applica questa limitazione, obbligo di realizzazione di solchi acquai temporanei al massimo ogni 60 metri;</p> <p>Colture arboree: Obbligo dell'inerbimento dell'interfila naturale o artificiale. Tale vincolo non si applica in condizioni di scarsa piovosità (inferiore a 500 mm/anno), su terreni a tessitura argillosa, argillosa-limoso, argillosa sabbiosa, franco-limoso-argillosa, franco-argillosa e franco-sabbiosa-argillosa (classificazione USDA); nel periodo primaverile-estivo in alternativa all'inerbimento è consentita l'erplicatura a una profondità massima di dieci cm o la scarificazione e gli interventi di interrimento localizzato dei concimi.</p> <p>Nelle aree di pianura è obbligatorio per le colture arboree l'inerbimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale per contenere la perdita di elementi nutritivi; nelle aree a bassa piovosità (inferiore a 500 mm/anno), possono essere anticipate le lavorazioni.</p>					<p>norme nazionali. Tale impegno interessa i terreni declivi che manifestano fenomeni erosivi evidenzabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni.</p> <p>BCA 4 - Copertura minima del suolo. Per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenzabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, ovvero fenomeni di soflusso:</p> <p>- assicurare la copertura vegetale per almeno 90 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo;</p> <p>- o, in alternativa, adottare tecniche per la protezione del suolo (come ad esempio la discissura o la ripuntatura in luogo dell'ordinaria aratura, lasciare i residui colturali, ecc.).</p>	
15 e 17	3	<p>Avvicendamento colturale</p> <p>Obbligo del rispetto di una rotazione quinquennale che comprende almeno tre colture principali e prevede nel quinquennio al massimo un ristoppio.</p> <p>I disciplinari riportano indicazioni specifiche sugli intervalli che devono rispettare le colture per il ritorno sulla stessa superficie e ulteriori limitazioni di successione per le diverse colture che tengono conto della specificità delle colture e/o di eventuali problemi fitosanitari o altre problematiche che derivano ad esempio dalle analisi fisico-chimiche</p>	X (*)			X		
16	8	<p>Tenuta del Registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino</p> <p>Obbligo della tenuta di un Registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino cartaceo o informatizzato dove vengono registrate le operazioni colturali e di magazzino per ciascuna coltura richiesta a premio.</p> <p>Viene effettuata una registrazione sistematica di tutte le operazioni colturali effettuate nella superficie oggetto dell'impegno. In particolare il registro contiene le seguenti schede dettagliate per ciascuna coltura:</p>	X (*) (***)		X (***)	X	CGO 10 Direttiva 91/414/CEE del Consiglio concernente l'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari (per utilizzo prodotti autorizzati, rispetto	

Codice Impegno Misura 214 - Azione 1	Codice Impegno Misura 10 - Tipo di operazione 10.1.01	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/ prodotti fiosanitari
			Azione/ Tipo di operazion	Sottoazione /Intervento	Gruppo di coltura	Coltura		
		-pratiche agronomiche (date di semina, lavorazioni raccolta, ecc) - fertilizzazioni - Irrigazione - monitoraggio aziendali con descrizione dei rilievi eseguiti - trattamenti fiosanitari - scarico e carico di magazzino dei fertilizzanti e dei prodotti fiosanitari					prescrizioni in etichetta vedi impegno Difesa integrata volontaria). CCGO 4 Reg. (CE) n. 178/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare. Registrazioni interventi fiosanitari su quaderno di campagna CCGO 1 – Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; le aziende aderenti devono rispettare gli obblighi di registrazione previste.	
18 e 19	Non previsto	Disposizioni procedurali per l'attuazione della Difesa Integrata Avanzata (DIA) Obbligo di presentazione del disimpegno secondo le Disposizioni procedurali per l'attuazione della Difesa Integrata Avanzata di cui alla DGR n. 1393/2010. Norme tecniche specifiche DIA Applicazione degli obblighi e rispetto dei divieti di cui alle norme tecniche specifiche DIA				X (**)		
Non previsto	Impegni da 9 a 25	Disposizioni procedurali per l'attuazione degli Impegni Aggiuntivi facoltativi (IAF) da 9 a 25				X (**)	Per IAF23 (Cover crops): BCAA 4 - Copertura minima del suolo.	

(*) Si applica il montante Azione/Tipo di operazione in caso di "Violazione specifica"; la violazione specifica sul montante Azione/Tipo di operazione comporta la decadenza anche sul sostegno integrativo DIA e IAF

(**) In caso di inadempienza ordinaria il montante è costituito dal sostegno integrativo previsto per la DIA o per lo IAF delle colture interessate; in caso di violazione specifica e di violazione grave il montante è costituito da tutte le colture/superfici aderenti alla DIA o allo IAF.

(***) In caso di registrazioni di magazzino si applica il montante di Gruppo di coltura o di Azione/Operazione se l'infrazione non è riconducibile a una singola Coltura

Tabella 3.1.B - Misura 214 - Azione 1 "Produzione integrata" del PSR 2007-2013 (214-1) e Misura 10 - Tipo Operazione 10.1.01 "Produzione integrata" del PSR 2014-2020 (10.1.01) - VIOLAZIONI SPECIFICHE

Codice Impegno 214-1	Codice Impegno 10.1.01	Impegno	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
1	Testo PSR	Impegno intera superficie aziendale con DPI Le aziende aderenti all'Azione devono adottare sulla intera superficie aziendale (vedi "Condizioni di ammissibilità" per i corpi separati per azione 214-1 e punto 4 DGR n. 1787/2015), le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) per la fase di coltivazione ("Norme generali" e "Norme di coltura"), per tutte le colture per le quali questi sono stati definiti ed approvati. Per superfici con impegno scaduto di aziende con impegni disetanei o acquisite successivamente alla concessione valgono i soli obblighi definiti in allegato 4 del Tipo di Operazione 10.1.01 della DGR 1787/2015.	Coinvolgimento parziale della superficie aziendale (riduzione superiore o uguale a 0,5 ettari o superiore al 5% della superficie per la quale esiste l'obbligo).	Inadempimenti che pregiudicano l'impegno all'adozione di tecniche di produzione integrata che riducono l'impiego di input chimici	In applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera e) del DM n. 1867/201 si tratta di infrazioni che costituiscono violazioni specifiche e pertanto che comportano il rifiuto e/o la revoca del sostegno della tipologia di operazione/azione limitatamente all'anno/agli anni in cui è stata commessa l'infrazione secondo quanto previsto dalla medesima lettera e) dell'art. 24 del D.M. n. 1867/2018.
3	6	Difesa integrata (volontaria) Obbligo di giustificare i trattamenti sulla base dei monitoraggi aziendali delle fitopatie o delle soglie di intervento vincolanti o dei criteri di prevenzione riportati nei disciplinari in modo da limitare il numero dei trattamenti Obbligo di utilizzare solo i principi attivi ammessi dai DPI per ciascuna coltura. Obbligo di rispettare le dosi, il numero di trattamenti e le modalità di distribuzione dei prodotti fitosanitari (Litri o Kg/ha) indicate nei DPI.	Omessa dichiarazione in merito all'uso di prodotti fitosanitari non previsti dalle Norme tecniche di coltura. La verifica della omessa dichiarazione viene eseguita attraverso analisi di residui di prodotti fitosanitari o verifiche di magazzino e contabili qualora previste	La ripetizione, definita in applicazione dell'art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una "violazione specifica", costituisce "violazione grave" definita in applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera d) del D.M. n. 1867/2018, che comporta le conseguenze stabilite dall'articolo 17, comma 2 del D.M. n. 1867/2018 e dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014.	
6	7	Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari L'impegno consiste nell'acquisizione di una certificazione (volontaria) di "regolazione o taratura" strumentale secondo quanto previsto nei Disciplinari di produzione integrata, effettuata presso i centri prova autorizzati dalla Regione ai sensi della DGR n. 1202/1999 e successive modificazioni (secondo quanto definito dal PAN da effettuarsi ogni 5 anni) per le macchine che distribuiscono i prodotti fitosanitari a completamento delle operazioni del controllo funzionale.	Attrezzature per la irrorazione con certificato di regolazione strumentale assente o scaduto da oltre 18 mesi per incidenza della superficie interessata all'infrazione ¹ superiori a 2 ettari o al 10% della SOI dell'Azione 1 o del tipo di Operazione 10.1.01, determinata sulla domanda di pagamento.		

¹ La superficie interessata all'infrazione è sempre tutta la SOI del gruppo di coltura oggetto di trattamenti fitosanitari

Tabella 3.1.B - Misura 214 – Azione 1 “Produzione integrata” del PSR 2007-2013 e Misura 10 - Tipo Operazione 10.1.01 “Produzione integrata” del PSR 2014-2020 - VIOLAZIONI SPECIFICHE (continua)

Codice Impegno 214-1	Codice Impegno 10.1.01	Impegno	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
7 e 8	4	<p>Fertilizzazione</p> <p>Effettuare l'analisi fisico chimica del terreno o la consultazione del “Catalogo dei suoli” secondo le indicazioni specifiche previste dai disciplinari. Le analisi hanno validità di 5 anni per tutte le colture.</p> <p>Obbligo di adottare un piano di fertilizzazione annuale per coltura basato sui criteri riportati nei DPI, oppure adottare le schede di fertilizzazione definite dai DPI per ciascuna coltura.</p> <p>Obbligo di frazionamento della quota azotata per le colture arboree per dosi totali superiori a 60Kg/ha/anno e a 100kg/ha/anno per le colture erbacee.</p>	<p>Assenza di analisi del suolo e/o di sistemi alternativi previsti per la definizione della composizione del terreno su superfici > del 30% della SOI aziendali.</p> <p>Omessa dichiarazione di prodotti fertilizzanti relativa a quantità di N o P o K, superiori al 15% delle quantità totali impiegabili per ciascun elemento sulla SOI dell’Azione 1 o del tipo di Operazione 10.1.01 determinata sulla domanda di pagamento.</p> <p>La verifica dell’omessa dichiarazione viene eseguita attraverso schede di registrazione, analisi di residui o verifiche di magazzino e contabili, qualora previste.</p> <p>Impieghi di N o P o K superiori al 30% del massimale previsto dal piano di fertilizzazione e su una superficie maggiore del 50% della SOI dell’Azione 1 o del tipo di Operazione 10.1.01 determinata sulla domanda di pagamento.</p>	<p>Inadempimenti che pregiudicano l’impegno all’adozione di tecniche di produzione integrata che riducono l’impiego di input chimici</p>	<p>In applicazione dell’art. 24, comma 1, lettera e) del DM n. 1867/2018, si tratta di infrazioni che costituiscono violazioni specifiche e pertanto che comportano il rifiuto e/o la revoca del sostegno della tipologia di operazione/azione limitatamente all’anno/aggi anni in cui è stata commessa l’infrazione secondo quanto previsto dalla medesima lettera e) dell’art. 24 del D.M. n. 1867/2018.</p> <p>La ripetizione, definita in applicazione dell’art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una “Violazione specifica”, costituisce “Violazione grave” definita in applicazione dell’art. 24, comma 1, lettera d) del D.M. n. 1867/2018, che comporta le conseguenze stabilite dall’articolo 17, comma 2 del D.M. n. 1867/2018 e dell’articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014.</p>

Tabella 3.1.B - Misura 214 – Azione 1 “Produzione integrata” del PSR 2007-2013 e Misura 10 - Tipo Operazione 10.1.01 “Produzione integrata” del PSR 2014-2020 - VIOLAZIONI SPECIFICHE

(continua)

Codice Impegno 214-1	Codice Impegno 10.1.01	Impegno	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
15	3	<p>Avvicendamento culturale</p> <p>Obbligo del rispetto di una rotazione quinquennale che comprende almeno tre colture principali e prevede nel quinquennio al massimo un ristoppio. I disciplinari riportano indicazioni specifiche sugli intervalli che devono rispettare le colture per il ritorno sulla stessa superficie e ulteriori limitazioni di successione per le diverse colture che tengono conto della specificità delle colture e/o di eventuali problemi fitosanitari o altre problematiche che derivano ad esempio dalle analisi fisico-chimiche</p>	Adozione di monosuccessione per un periodo superiore ai tre anni, su più del 50% della SOI dell' Azione 1 determinata sulla domanda di pagamento.	Inadempimenti che pregiudicano l'impegno all'adozione di tecniche di produzione integrata che riducono l'impiego di inputs chimici	In applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera e) del DM n. 1867/2018, si tratta di infrazioni che costituiscono violazioni specifiche e pertanto che comportano il rifiuto e/o la revoca del sostegno della tipologia di operazione/azione limitatamente all'anno/agli anni in cui è stata commessa l'infrazione secondo quanto previsto dalla medesima lettera e) dell'art. 24 del D.M. n. 1867/2018.
16	8	<p>Tenuta del Registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino</p> <p>Obbligo della tenuta di un Registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino cartaceo o informatizzato dove vengono registrate le operazioni colturali e di magazzino per ciascuna coltura richiesta a premio. Viene effettuata una registrazione sistematica di tutte le operazioni colturali effettuate nella superficie oggetto dell'impegno. In particolare il registro contiene le seguenti schede dettagliate per ciascuna coltura:</p> <ul style="list-style-type: none"> -pratiche agronomiche (date di semina, lavorazioni raccolta, ecc) -irrigazione o fertilizzazioni -monitoraggi aziendali con descrizione dei rilievi eseguiti -trattamenti fitosanitari -scarico e carico di magazzino dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari 	Assenza in sede di controllo del piano di concimazione (ove necessario), e contestuale evidenza di fertilizzazione effettuata. Assenza della documentazione (schede di registrazione, quaderni di campagna o magazzino, ecc.).	Manca comunicazione di disimpegno DIA per due anni. Mancata richiesta al Servizio Fitosanitario di autorizzazione per la terza annualità di disimpegno. Disimpegno dalla DIA per oltre tre anni.	La ripetizione, definita in applicazione dell'art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una “violazione specifica”, costituisce “violazione grave” definita in applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera d) del D.M. n. 1867/2018, che comporta le conseguenze stabilite dall'articolo 17, comma 2 del D.M. n. 1867/2018 e dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014. (***)
18 e 19	Non applicabile	<p>Disposizioni procedurali per l'attuazione della Difesa Integrata Avanzata (DIA)</p> <p>Obbligo di presentazione del disimpegno secondo le Disposizioni procedurali per l'attuazione della Difesa Integrata Avanzata di cui alla DGR n. 1393/2010</p>			

Tabella 3.1.B - Misura 214 – Azione 1 “Produzione integrata” del PSR 2007-2013 e Misura 10 - Tipo Operazione 10.1.01 “Produzione integrata” del PSR 2014-2020 - VIOLAZIONI SPECIFICHE

(*continua*)

Codice Impegno 214-1	Codice Impegno 10.1.01	Impegno	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
Non applicabile	Impegni da 9 a 25	<p>Disposizioni applicative per l'attuazione degli Impegni Azzurrini facoltativi (IAF) da 9 a 25</p> <p>Rispetto dei vincoli qualitativi e quantitativi delle norme applicative IAF</p>	<p>Mancata applicazione, dichiarata in domanda di pagamento, superiore al 30% della SOI IAF su superfici previste da Disposizioni applicative IAF</p> <p>Mancato rispetto totale di uno o più obblighi o divieti qualitativi delle norme applicative IAF su una superficie superiore al 30% della SAU oggetto dello specifico impegno IAF determinata sulla domanda di pagamento (*) (**)</p>	<p>Inadempimenti che pregiudicano l'impegno all'adozione di tecniche di produzione integrata che riducano l'impiego di inputs chimici</p>	<p>In applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera e) del DM n. 1867/2018, si tratta di infrazioni che costituiscono violazioni specifiche e pertanto che comportano il rifiuto e/o la revoca del sostegno della tipologia di operazione/azione limitatamente all'anno/agli anni in cui è stata commessa l'infrazione secondo quanto previsto dalla medesima lettera e) dell'art. 24 del D.M. n. 1867/2018.</p> <p>La ripetizione, definita in applicazione dell'art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una “Violazione specifica”, costituisce “Violazione grave” definita in applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera d) del D.M. n. 1867/2018, che comporta le conseguenze stabilite dall'articolo 17, comma 2 del D.M. n. 1867/2018 e dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014. (***)</p>

(*) Per il solo IAF20 e per la sola annualità 2016 la mancata installazione delle trappole comporta la esclusione dall'aiuto per la sola annata 2016 in reazione alla particolare difficoltà di reperimento delle trappole

(**) Per gli obblighi e vincoli riferiti a date e periodi di scadenza le difformità inferiori o uguali ai 15 gg non sono considerate come violazioni specifiche e vanno sanzionate come indicato in tab. 3.1.I.

(***) In caso di violazione specifica e di violazione grave di impegni IAF il montante è costituito da tutte le colture/superfici aderenti alla DIA o all'IAF.

TABELLA 3.1.C – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA
Codice impegno Misura 214 - Azione 1 n. 2, 3, 4, 5: DIFESA
Codice impegno Misura 10 - Tipo di operazione 10.1.01 n. 6: DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214-1	Codice Impegno 10.1.01	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	2	6	<p>1 Criteri di giustificazione (campionamento, soglie, bollettino) assenti per 1 intervento di difesa</p> <p>2 Un solo impiego non consentito dai disciplinari a livello di prodotto, di dosi massime e di numero di applicazioni su arboree principali</p> <p>3 Utilizzo di volumi di irrorazione superiori a quelli consentiti fino al 20%</p>	<p>1 Superficie della coltura interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione o del tipo di Operazione 10.1.01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.</p> <p>2 Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione o del tipo di Operazione 10.1.01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.</p>	Come Gravità
	3		<p>4 Criteri di giustificazione (campionamento, soglie, bollettino) assenti fino a 3 interventi di difesa</p> <p>5 Impieghi non consentiti dai disciplinari a livello di prodotto, di dosi massime, di numero di applicazioni:</p> <p>- 2 impieghi su arboree principali, e/o</p> <p>- 1 impiego su bietola, riso e proteaginose, ortive ed altre annuali, olivo e castagno e fruttiferi minori</p>		
	5		<p>6 Utilizzo di volumi di irrorazione superiori a quelli consentiti dal 20% al 40%</p>		
	2		<p>7 Criteri di giustificazione (campionamento, soglie, bollettino) assenti per più di 3 interventi di difesa</p>		
	3		<p>8 Impieghi non consentiti dai disciplinari a livello di prodotto, di dosi massime, di numero di applicazioni:</p> <p>- più di 2 impieghi su arboree principali, e/o</p> <p>- più di 1 impiego su bietola, riso e proteaginose, ortive ed altre annuali, olivo e castagno e fruttiferi minori, e/o</p> <p>- 1 e più impieghi su seminativi e foraggere e usi non consentiti su tare</p>		
Alto 5	5	2	<p>9 Utilizzo di volumi di irrorazione superiori al 40% rispetto a quelli consentiti</p>	<p>3 Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione o del tipo di Operazione 10.1.01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.</p>	
	4		<p>10 Impiego di materiale vivaistico non conforme a disciplinare di produzione o norme tecniche per le colture arboree impiantato in zone interessate a "lotta obbligatori" ad organismi fitopatogeni.</p>		

TABELLA 3.1.D – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA
Codice impegno Misura 214 - Azione I n. 6: CONTROLLO E TARATURA DELLE IRRORATRICI
Codice impegno Misura 10 - Tipo di operazione 10.1.01 n. 7: REGOLAZIONE VOLONTARIA DELLE MACCHINE DISTRIBUTTRICI DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214-1	Codice Impegno 10.1.01	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	6	7	Impiego di macchine con certificato di regolazione volontaria scaduto da non oltre 6 mesi	Superficie interessata all'infrazione ¹ minore o uguale a 5 ettari o al 30% della SOI dell'Azione o del tipo di Operazione 10.1.01 determinata sulla domanda di pagamento.	
Medio 3	6	7	Impiego di macchine con certificato di regolazione volontaria scaduto da oltre 6 mesi fino a 12 mesi	Superficie interessata all'infrazione ¹ superiore a 5 ettari o maggiore del 30% e fino al 50% della SOI dell'Azione o del tipo di Operazione 10.1.01, determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità
Alto 5	6	7	Impiego di macchine con certificato di regolazione volontaria scaduto da oltre 12 mesi fino a 18 mesi. Oltre 18 mesi ma solo per incidenze della superficie interessata all'infrazione ¹ non superiori a 2 ettari o al 10% della SOI dell'Azione o del tipo di Operazione 10.1.01, determinata sulla domanda di pagamento	Superficie interessata all'infrazione ¹ superiore al 50% della SOI dell'Azione o del tipo di Operazione 10.1.01, determinata sulla domanda di pagamento.	

¹ La superficie interessata all'infrazione è sempre tutta la SOI del gruppo di coltura oggetto di trattamenti fitosanitari

**TABELLA 3.1.E – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA
Codice impegno Misura 10 - Azione 1 n. 8, 9, 10: FERTILIZZAZIONE
Codice impegno Misura 10 - Tipo di operazione 10.1.01 n. 4: FERTILIZZAZIONE**

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214-1	Codice Impegno 10.1.01	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	8	4	Dosi di N o P o K superiori a quelle determinate con il metodo del bilancio per la coltura, fino al 15% ²	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione o del tipo di Operazione 10.1.01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità
			Dosi di N o P o K, accettati per omessa dichiarazione (vedi TAB. 3.1.B - della Mis. 214 - Az. 1 e n.4 della Mis. 10 - Tipo di operazione 10.1.01), inferiori o uguali al 15% delle quantità totali impiegabili per ciascun elemento sulla SOI dell'Azione 1 determinata sulla domanda di pagamento		
			Fertilizzazioni in epoche non consentite per P o K.		
			Frazionamento delle fertilizzazioni azotate errate per quantitativi superiori alla dose ammessa fino al 15%		
			Dosi ³ di N o P o K superiori a quelle determinate con il metodo del bilancio per la coltura, superiori al 15 e fino al 30% ⁴		
Medio 3	9	4	Fertilizzazioni in epoche non consentite per azoto.	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione o del tipo di Operazione 10.1.01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	
			Frazionamento delle fertilizzazioni azotate errate per quantitativi superiori alla dose ammessa oltre il 15 e fino al 30%		
			Coefficiente di efficienza medio aziendale nell'utilizzo degli effluenti inferiore a quello di riferimento		
Alto 5	9	4	Dosi ⁵ di N o P o K superiori a quelle determinate con il metodo del bilancio per la coltura, superiore al 30% ⁶	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione o del tipo di Operazione 10.1.01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	
			Frazionamento delle fertilizzazioni azotate errate per quantitativi superiori alla dose ammessa oltre il 30%.		
			Assenza analisi o metodi alternativi definiti da DPI su superfici inferiori o pari al 30% della SOI aziendale.		

1. Le dosi non riguardano le ipotesi dell'omessa dichiarazione di cui in TAB. 3.1.B (Violazioni specifiche) - Codice impegno 8 della Mis. 214 - Az. 1 e n. 4 della Mis. 10 - Tipo di operazione 10.1.01;
2. Tali limiti percentuali sono da determinare includendo comunque nei percentuali eventualmente accertate nei casi di omessa dichiarazione;
3. Le dosi non riguardano le ipotesi dell'omessa dichiarazione di cui in TAB. 3.1.B (Violazioni specifiche) - Codice impegno 8 della Mis. 214 - Az. 1 e n.4 della Mis. 10 - Tipo di operazione 10.1.01
4. Tali limiti percentuali sono da determinare includendo comunque nei percentuali eventualmente accertate nei casi di omessa dichiarazione.
5. Le dosi non riguardano le ipotesi dell'omessa dichiarazione di cui in TAB. 3.1.B (Violazioni specifiche) - Codice impegno 8 della Mis. 214 - Az. 1 e n.4 della Mis. 10 - Tipo di operazione 10.1.01
6. Tali limiti percentuali sono da determinare includendo comunque nei percentuali eventualmente accertate nei casi di omessa dichiarazione.

TABELLA 3.1.F – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA
Codice impegno Misura 214 - Azione 1 n. 11, 12, 13, 14, 15: IRRIGAZIONE, GESTIONE DELLE TARE, GESTIONE DEL SUOLO, SUCCESSIONE COLTURALE
Codice impegno Misura 10 - Tipo di operazione 10.1.01 n. 5, 4 e 6 (Gestione tare), 1, 3: IRRIGAZIONE, GESTIONE DELLE TARE (FERTILIZZAZIONE E DIFESA),
GESTIONE DEL SUOLO, AVVICENDAMENTO COLTURALE

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214-1	Codice Impegno 10.1.01	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	11	5	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura entro il 10%	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell' Azione 1 o del tipo di Operazione 10.1.01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	
	12	5	Pratica di irrigazione in epoche non consentite per quantitativi entro il 10% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	13	6 e 4*	Gestione delle tare aziendali in periodi non consentiti		
	14	1	Non rispetto di uno dei vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		
	15	3	Ristoppio di colture cerealicole non ammesso da DPI		
Medio 3	11	5	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura di oltre il 10% ed entro il 30%	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell' Azione o del tipo di Operazione 10.1.01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come Gravità
	12	5	Pratica di irrigazione in epoche non consentite per quantitativi oltre il 10% ed entro il 30% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	13	6 e 4*	Gestione delle tare aziendali attuata mediante l'utilizzo di prodotti non consentiti		
	14	1	Non rispetto di due dei vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		
	15	3	Ristoppio di colture che prevedono un solo anno/ciclo ¹ di intervallo o riduzione di un anno/ciclo dell'intervallo di successione previsto per la coltura.		
Alto 5	11	5	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura di oltre il 30%	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell' Azione o del tipo di Operazione 10.1.01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	
	12	3	Pratica di irrigazione in epoche non consentite per quantitativi oltre il 30% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	13	6 e 4*	Gestione delle tare aziendali in periodi non consentiti e attuata mediante l'utilizzo di prodotti non consentiti		
	14	1	Non rispetto di più di due vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		
	15 e 17	3	Riduzione dell'intervallo di rotazione di due o più anni/cicli ¹ o numero insufficiente di colture nei 4 anni (Az 214-1) o 5 anni (Tipo di Operazione 10.1.01) oppure Mancato aggiornamento del Piano di Rotazione (in caso di assenza di presentazione delle domande di pagamento con strumenti grafici)		

¹ Per le colture a ciclo breve.

* Ai fini della verifica della ripetizione si considera solo l'effettiva ripetizione o la difformità per difesa fitosanitaria o per fertilizzazione.

TABELLA 3.1.G – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA
Codice impegno Misura 214 - Azione 1 n. 16: ADEMPIMENTI DI GESTIONE AZIENDALE, REGISTRAZIONI
Codice impegno Misura 10 - Tipo di operazione 10.1.01 n. 8: TENUTA DEL REGISTRO AZIENDALE DELLE OPERAZIONI COLTURALI E DI MAGAZZINO

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214-1	Codice Impegno 10.1.01	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	16	8	Mancato aggiornamento relativo ad operazioni oggetto di registrazione sulle schede di campo degli interventi di fertilizzazione ed agronomici e sulle schede di magazzino degli acquisti(**) , ma rilevabile da altra documentazione aziendale	Fino a 2 eventi non conformi per anno	Come Gravità
Medio 3	16	8	Mancato aggiornamento relativo ad operazioni oggetto di registrazione sulle schede di campo degli interventi fitosanitari (e degli ulteriori elementi di giustificazione dei trattamenti) nonché delle date di fioritura e di raccolta, e sulle schede di magazzino degli acquisti(**) , ma rilevabile da altra documentazione aziendale	Da 3 a 4 eventi non conformi per anno	
Alto 5	16	8	Mancato aggiornamento relativo ad operazioni oggetto di registrazione sulle schede di campo degli interventi fitosanitari (e degli ulteriori elementi di giustificazione dei trattamenti) nonché delle date di fioritura e di raccolta e degli interventi di fertilizzazione ed agronomici , e sulle schede di magazzino degli acquisti(**) , e/o la redazione non corretta dei piani di fertilizzazione, ma rilevabile da altra documentazione aziendale o mancato aggiornamento relativo ad operazioni oggetto di registrazione sulle schede di campo degli interventi fitosanitari (e degli ulteriori elementi di giustificazione dei trattamenti) nonché delle date di fioritura e di raccolta o degli interventi di fertilizzazione ed agronomici , e sulle schede di magazzino degli acquisti(**) , non rilevabili da altra documentazione aziendale.	Più di 4 eventi non conformi per anno	

(**) In caso di verifica di massa di magazzino vengono rilevate come difformità solo quelle che superano il 3% di ciascuna sostanza oggetto di verifica

TABELLA 3.1.H – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA
Codice impegno Misura 214 - Azione 1 n. 18, 19 DIA

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214-1	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	19	Mancato rispetto degli obblighi delle norme tecniche specifiche DIA su vite	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SAU oggetto di impegno DIA; determinata sulla domanda di pagamento.	Come Gravità
	Medio 3	19	Mancato rispetto degli obblighi delle norme tecniche specifiche DIA su melo e/o su pero e/o su pesco	
Alto 5	18	Mancata comunicazione di disimpegno DIA entro 30 gg	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto di impegno DIA determinata sulla domanda di pagamento.	
	19	Mancato rispetto dei divieti delle norme tecniche specifiche DIA		

TABELLA 3.1.1 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA
Codice impegno Misura 10 - Tipo di operazione 10.1.01 n. da 9 a 25 (*)

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 10.1.01	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Da 9 a 25	Non rilevabile	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SAU oggetto dello specifico impegno IAF, determinata sulla domanda di pagamento.	
Medio 3	Da 9 a 25	Parziale mancato rispetto degli obblighi e divieti quantitativi delle norme applicative IAF con scostamenti fino al 10% (es. minore quantità erogatori, numero minimo di trattamenti da eseguire, numero minimo trappole da installare, minori dosi formulati o preparati biologici, numero massimo trattamento ammessi, minore numero di invii dati di monitoraggio o dei dati meteo e irrigazione, ecc.)	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 20% della SAU oggetto dello specifico impegno IAF determinata sulla domanda di pagamento.	Come Gravità
Alto 5	Da 9 a 25	Parziale mancato rispetto degli obblighi e divieti quantitativi delle norme applicative IAF con scostamenti superiori al 10% fino al 30% (es. minore quantità erogatori, numero minimo di trattamenti da eseguire, numero minimo trappole da installare, minore dosi formulati o preparati biologici, numero massimo trattamento ammessi, minore numero di invii dati di monitoraggio o dei dati meteo e irrigazione, ecc.). Mancato rispetto degli obblighi qualitativi su una superficie inferiore o uguale al 30% della SAU oggetto dello specifico impegno IAF determinata sulla domanda di pagamento (**).	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 20% della SAU oggetto dello specifico impegno IAF determinata sulla domanda di pagamento.	Come Gravità
		Mancata applicazione, dichiarata in domanda di pagamento, inferiore o uguale al 30% della SOI IAF su superfici previste da Disposizioni applicative IAF	Come Gravità	

(*) Ogni IAF viene considerato singolarmente ai fini della applicazione della ripetitività della infrazione

(**) Per gli obblighi e vincoli riferiti a date e periodi di scadenza sono considerati di livello alto le difformità inferiori o uguali ai 15 gg; se maggiori ai 15 gg sono considerate come violazioni specifiche.

3.2 Tipo di operazione 10.1.02 – Gestione effluenti
TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione con gli impegni pertinenti di condizionabilità e requisiti minimi

Codice Impegno	Impegni	Impegno specifico	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionabilità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari
			Tipo di operazione	Sottotipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura		
01	<u>Tecniche di distribuzione che riducono il rilascio dell'azoto ammoniacale</u>		x				<p>Le modalità di distribuzione degli effluenti devono rispondere a criteri che riguardano l'uniformità di applicazione, la pressione degli erogatori, i tempi di incorporamento al terreno, le distanze dagli ambiti urbani. Rif.: CGO 1 – Direttiva 91/676/CEE; DM MIPAAF del 25 febbraio 2016; RR n. 3/2017</p>	<p>Vedi Requisiti Minimi Fertilizzanti</p> <p>Prescrizioni normative del Regolamento Regionale n. 3 del 15/12/2017 PAN – CAPO II. Disciplina per l'utilizzazione agronomica in zone non vulnerabili da nitrati (ZO).</p> <p>- Per quanto riguarda i "Criteri di utilizzazione agronomica e modalità di distribuzione" l'art. 38 prevede che:</p> <p>a) la distribuzione dei liquami con erogatori deve avvenire a pressioni di esercizio inferiori a 6 atmosfere;</p> <p>b) i liquami, i letami e materiali assimilati, gli ammendanti organici devono essere incorporati nel terreno entro 24 ore dalla distribuzione. Sono escluse da tali modalità gli appezzamenti con copertura vegetale in atto.</p> <p>- Per le aziende operanti in zona ordinaria (art. 40), la registrazione delle distribuzioni di effluenti è obbligatoria per le aziende con allevamenti che producono più di 3000 kg/anno di azoto al campo.</p> <p>- Per quanto riguarda i limiti all'utilizzazione dei liquami per superfici in pendenza l'art. 31 vieta l'utilizzo su appezzamenti con pendenza media superiore al 10%. Si consente di elevare tale limite sino al 15% in presenza di misure volte ad evitare il ruscellamento attraverso la copertura vegetale del suolo e l'applicazione di tecniche appropriate per la conservazione di esso, nonché attraverso l'utilizzo di adeguate tecniche di spandimento.</p>

TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione con gli impegni pertinenti di condizionalità
(*continua*)

Codice Impegno	Impegni	Impegno specifico	Livello di disaggregazione dell'impegno (→determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari
			Tipo di operazione	Sottotipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura		
02	<u>Adempimenti aziendali</u>	02.1 – Registrazione delle date di intervento, delle quantità di effluente distribuito e delle attrezzature utilizzate.	x				Le aziende che utilizzano effluenti con quantitativi per anno superiori a determinate soglie sono tenute a registrare le singole distribuzioni. Rif.: CGO 1 – Direttiva 91/676/CEE; DM MIPAAF del 25 febbraio 2016; RR n. 3/2017	
		02.2 – Percorso effettuato dalle macchine distributrici tracciato col GPS o comunicazione preventiva all'autorità di gestione.	x					
03	<u>Variazione delle superfici</u>	03 - Rispetto alla superficie ammessa a sostegno nel primo anno, le eventuali riduzioni non devono essere superiori al 20%	x					

TABELLA 3.2.B – Violazioni specifiche

Codice impegno	Impegno	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
01	Tecniche di distribuzione che riducono il rilascio dell'azoto ammoniacale	Tecniche di distribuzione diverse da quelle elencate nel bando o mancata applicazione delle tecniche prescritte su più del 30% della SOI	Inadempienze rilevanti che pregiudicano in modo grave gli obiettivi dell'impegno.	In applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera e) del DM n. 1867/2018, si tratta di infrazioni che costituiscono violazioni specifiche e pertanto che comportano il rifiuto e/o la revoca del sostegno della tipologia di operazione/azione limitatamente all'anno/agli anni in cui è stata commessa l'infrazione secondo quanto previsto dalla medesima lettera e) dell'art. 24 del D.M. n. 1867/2018.
02.2	Percorso effettuato dalle macchine distributrici tracciato col GPS o comunicazione preventiva all'autorità di gestione.	Mancanza del tracciato o della comunicazione	Inadempienze rilevanti che pregiudicano la controllabilità corretta esecuzione dell'impegno.	La ripetizione, definita in applicazione dell'art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una "Violazione specifica", costituisce "Violazione grave" definita in applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera d) del D.M. n. 1867/2018, che comporta le conseguenze stabilite dall'articolo 17, comma 2 del D.M. n. 1867/2018 e dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014.
03	I terreni sotto impegno possono variare nel corso degli anni ma rispetto alla superficie oggetto di concessione sono ammesse riduzioni non superiori al 20%*	Riduzioni dichiarate in sede di domanda di pagamento superiori al 35% della superficie concessa.	Inadempienze rilevanti che pregiudicano in modo grave gli obiettivi dell'impegno	

* Nelle ZVN si intendono escluse dal calcolo delle percentuali le superfici ad erba medica per i primi due anni di impianto così come risultanti dai piani colturali

TABELLA 3.2.C – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità, entità e durata

Codice Impegno	Infrazione
01	Utilizzo di tecniche di distribuzione di diverse da quelle elencate nel bando o loro mancata applicazione
02.1	Mancato aggiornamento o aggiornamento parziale nei tempi previsti dal R.R. n. 3/2017 e s. m. i. (15 giorni)
02.2	Mancanza parziale o tardiva comunicazione preventiva su parte della superficie
03	Riduzione della superficie superiore al limite consentito

TABELLA 3.2.D – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 01

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Superficie interessata all'infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre alto
		Superficie interessata all'infrazione maggiore del 10% della SOI e inferiore o uguale al 20% della SOI	
Medio 3	Sempre alto	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 20% e fino al 30% della SOI (1)	
Alto 5			

(1) Se la superficie interessata da tecniche diverse da quelle elencate nel bando supera il 30% della SOI si tratta di "Violazione specifica"

TABELLA 3.2.E – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 02.1

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Non rilevabile	Sempre medio
		Fino a 1 evento non conforme per anno	
Medio 3	Sempre medio	Più di 1 evento non conforme per anno.	
Alto 5			

TABELLA 3.2.F – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 02.2

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Comunicazione tardiva ma precedente la distribuzione dell'effluente	Superficie interessata all'infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre alto
Medio 3	Non rilevabile	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 10% della SOI e inferiore o uguale al 20% della SOI	
Alto 5	Comunicazione tardiva successiva alla distribuzione dell'effluente oppure rilevazione parziale del tracciato GPS	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 20% della SOI	

TABELLA 3.2.G – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 03.1

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Riduzione oltre il 20% e fino al 25 % della SOI del primo anno	Sempre alto
Medio 3		Riduzione oltre il 25% e fino al 30 % della SOI del primo anno	
Alto 5		Riduzione oltre il 30 e fino al 35 % della SOI del primo anno (1)	

(1) La riduzione superiore al 35% della SOI costituisce "Violazione specifica".

3.3 Tipo di operazione 10.1.03 – Incremento della sostanza organica
TABELLA 3.3.A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione con gli impegni pertinenti di condizionalità e altri requisiti

Codice Impegno	Impegni	Impegno specifico	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti
			Tipo di operazione	Sottotipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
01	Apporto di ammendanti commerciali, letami e altre frazioni palabili:	01.1 - Gli ammendanti commerciali, da individuarsi tra quelli elencati nell'allegato 2 del D.Lgs. 29 aprile 2010 n. 75, utilizzabili sono: letame, letame artificiale, ammendante vegetale semplice non compostato, ammendante torboso compostato. Tra le frazioni palabili assimilate al letame sono utilizzabili: lettere esauste, materiali palabili ottenuti col trattamento di separazione della frazione solida dei liquami, effluenti sottoposti a trattamento di compostaggio e la frazione solida del digestato.	X				CGO 1 – Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; Decreto Ministeriale MIPAAF 25 febbraio 2016 (Decreto effluenti); Regolamento Regionale n. 3 del 15/12/2017 - CAPO I - Programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (ZVN). distingue le seguenti tipologie di impegno: A. obblighi amministrativi (ad es. registrazione delle utilizzazioni); B. obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti (ad es. MAS per coltura); C. divieti (spaziali e temporali) relativi all'utilizzazione dei fertilizzanti (ad es. divieto di spandimento in inverno).	Vedi Requisiti Minimizzati Fertilizzanti Tra i requisiti minimi relativi ai fertilizzanti è applicato il codice di buona pratica istituito a norma della direttiva 91/676/CEE del Consiglio per le aziende situate al di fuori delle zone vulnerabili ai nitrati (DM 19 aprile 1999) e del Decreto Ministeriale MIPAAF 25 febbraio 2016 (Decreto effluenti).	Il Regolamento Regionale n. 3 del 15/12/2017 – CAPO II. Disciplina per l'utilizzazione agronomica in zone non vulnerabili da nitrati (ZO).
		01.2 – L'eventuale riduzione della superficie oggetto d'impegno non può essere superiore al 20% rispetto a quella ammessa a sostegno il primo anno. ¹	X						

¹ A partire dalle adesioni con decorrenza iniziale di impegno 1° gennaio 2018 e successive, la variazione dei terreni sotto impegno è considerata riduzione delle superfici impegnate.

Codice Impegno	Impegni	Impegno specifico	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti
			Tipo di operazione	Sottotipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
02	<u>Limiti quantitativi da rispettare</u>	02.1 - la quantità di ammendante distribuita ed incorporata al terreno sulle superfici impegnate deve essere uguale o superiore a 2,5 t di sostanza secca/ ettaro per anno.	X				Non sono previsti dei limiti quantitativi minimi o dei massimi per le singole distribuzioni ma l'apporto di azoto zootecnico al campo non può superare i 170 kg/ha per anno come media aziendale. Rif.: CGO 1 – Direttiva 91/676/CEE; DM MIPAAF del 25 febbraio 2016; RR n. 3/2017.	Vedi Requisiti Minimi Fertilizzanti	Per quanto riguarda la quantità massima di azoto di origine zootecnica vige l'obbligo di non superare i 340 kg/ha/anno.
		02.2 – Nelle singole distribuzioni occorre rispettare i limiti quantitativi massimi stabiliti dai Disciplinari di Produzione Integrata.	X						
03	<u>Piano di fertilizzazione analitico</u>	03.1 - Il fabbisogno in elementi nutritivi delle colture deve essere definito utilizzando i metodi di calcolo previsti nei Disciplinari di Produzione integrata	X				E' prevista la redazione di un piano di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e del digestato per alcune tipologie d'aziende in ZVN. Rif.: CGO 1 – Direttiva 91/676/CEE; DM MIPAAF del 25 febbraio 2016; RR n. 3/2017	Non è previsto l'obbligo di campionare ed analizzare i terreni. Rif.: CGO 1 – Direttiva 91/676/CEE; DM MIPAAF del 25 febbraio 2016; RR n. 3/2017	
		03.2 - E' richiesta la conoscenza delle caratteristiche chimico fisiche del terreno.	X						
		03.3 - Gli apporti di azoto non possono comunque mai superare i limiti di massima applicazione standard (MAS)	X				L'apporto di azoto efficiente per coltura deve rispettare i MAS. Rif.: CGO 1 – Direttiva 91/676/CEE; DM MIPAAF del 25 febbraio 2016; RR n. 3/2017		

Codice Impegno	Impegni	Impegno specifico	Livello di disaggregazione dell'impegno (→determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti
			Tipo di operazione	Sottotipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
04	Impegno di concimi minerali	Con l'impiego dei concimi minerali non è possibile coprire più del 60% del fabbisogno in azoto della coltura	X						
05	Registrazione schede	E' obbligatorio compilare le schede di registrazione delle fertilizzazioni e quella del magazzino dei fertilizzanti.	X				Le aziende che operano in ZVN e che utilizzano effluenti con produzione annua d'azoto al campo superiore a 1000 kg e le aziende senza allevamento con superficie in ZVN superiore a sei ettari di SAU sono tenute a registrare le distribuzioni di tutti i fertilizzanti. Rif.: CGO 1-Direttiva 91/676/CEE; DM MIPAAF del 25 febbraio 2016; RR n. 3/2017	Vedi Requisiti Minimi Fertilizzanti Per le aziende operanti in zona ordinaria, gli unici impieghi che devono essere registrati, qualora si distribuiscano più di 3000 kg/anno di azoto al campo, sono quelli degli effluenti di allevamento.	Per le aziende operanti in zona ordinaria (art. 39 del R.R. n. 3/2017), gli unici impieghi che devono essere registrati, qualora si distribuiscano più di 3000 kg/anno di azoto al campo, sono quelli degli effluenti di allevamento, digestato, correttivi da materiali biologici e compost.
06	Tenuta della documentazione	Il beneficiario è tenuto a conservare per il periodo d'impegno: le fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti e dei concimi minerali; le note di consegna dei materiali palabili; i certificati d'analisi del terreno o i dati ricavabili dalla consultazione del catalogo dei suoli; il piano di fertilizzazione.	X						

TABELLA 3.3.B – Violazioni specifiche

Codice impegno	Impegno	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
01	01.1 - Gli ammendanti commerciali, da individuarsi tra quelli elencati nell'allegato 2 del D.Lgs. 29 aprile 2010 n. 75, utilizzabili sono: letame, letame artificiale, ammendante vegetale semplice non compostato, ammendante torboso composto. Tra le frazioni palabli assimilate al letame sono utilizzabili: letiere esauste, materiali palabli ottenuti col trattamento di separazione della frazione solida dei liquami, effluenti sottoposti a trattamento di compostaggio e la frazione solida del digestato 01.2 - L'eventuale riduzione della superficie oggetto d'impegno non può essere superiore al 20% rispetto a quella oggetto di concessione ammessa a sostegno il primo anno	Mancato apporto di ammendanti o impiego di prodotti con caratteristiche non conformi su una superficie superiore al 35%	Inadempienze rilevanti che pregiudicano in modo grave gli obiettivi dell'impegno.	In applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera e) del DM n. 1867/2018, si tratta di infrazioni che costituiscono violazioni specifiche e pertanto che comportano il rifiuto e/o la revoca del sostegno della tipologia di operazione/azione limitatamente all'anno/agli anni in cui è stata commessa l'infrazione secondo quanto previsto dalla medesima lettera e) dell'art. 24 del D.M. n. 1867/2018.
02	02.1 - Limiti quantitativi da rispettare: la quantità di ammendante distribuita ed incorporata al terreno sulle superfici impegnate deve essere uguale o superiore a 2,5 t di sostanza secca/ ettaro per anno.	Quantitativo medio di ammendante, calcolato con riferimento alla SOI complessiva, distribuito ed incorporato al terreno inferiore a 1,75 t/ettaro per anno.		La ripetizione, definita in applicazione dell'art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una "Violazione specifica", costituisce "Violazione grave" definita in applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera d) del D.M. n. 1867/2018, che comporta le conseguenze stabilite dall'articolo 17, comma 2 del D.M. n. 1867/2018 e dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014.
05	Registrazione schede: è obbligatorio compilare le schede di registrazione delle fertilizzazioni e quella del magazzino dei fertilizzanti	Assenza della scheda delle fertilizzazioni e/o di quella di magazzino in completa mancanza di documentazione sostitutiva.	Inadempienze rilevanti che pregiudicano la controllabilità della corretta esecuzione dell'impegno.	
06	Tenuta della documentazione	Mancanza delle fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti e/o le note di consegna dei materiali palabli.		

TABELLA 3.3.C – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità, entità e durata

Codice Impegno	Infrazione
01.1	Mancato apporto di ammendanti o impiego di prodotti con caratteristiche non conformi
01.2	Riduzione della superficie superiore al limite consentito
02.1	Apporto insufficiente
02.2	Superamento dei limiti massimi fino al 30%
02.2	Superamento dei limiti massimi maggiore del 30% e inferiore o uguale del 60%
02.2	Superamento dei limiti massimi maggiore al 60%
03.1	Superamento inferiore o uguale al 15%
03.1	Superamento maggiore del 15% e inferiore o uguale al 30%
03.1	Superamento maggiore del 30%
03.3	Superamento inferiore o uguale al 15%
03.3	Superamento maggiore del 15% e inferiore o uguale al 30%
03.3	Superamento maggiore del 30%
03.2	Mancazza della conoscenza delle caratteristiche chimico-fisiche del terreno
04	Superamento maggiore del 60% e inferiore o uguale al 70%
04	Superamento maggiore del 70% e inferiore o uguale al 80%
04	Superamento maggiore del 80%
05	Mancato aggiornamento
05	Mancato aggiornamento nei tempi previsti, ma tempificazioni rilevabili da altra documentazione
06	Mancazza di alcuni dei documenti che devono essere conservati dal beneficiario

TABELLA 3.3.D – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 01.1

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Superficie interessata da mancato apporto di ammendanti o dall'impiego di prodotti non conformi minore o uguale al 10% della SOI	Sempre alto
		Superficie interessata da mancato apporto di ammendanti o dall'impiego di prodotti non conformi maggiore del 10% e minore o uguale al 20% della SOI	
Medio 3	Sempre alto	Superficie interessata da mancato apporto di ammendanti o dall'impiego di prodotti non conformi maggiore del 20% e fino al 35% della SOI (1)	Sempre alto
Alto 5			

(1) Il mancato apporto di ammendanti o dell'impiego di prodotti non conformi su una superficie interessata superiore al 35% costituisce "Violazione specifica"

TABELLA 3.3.E – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 01.2

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Riduzione oltre il 20% e fino al 25 % della SOI del primo anno	Sempre alto
		Riduzione oltre il 25% e fino al 30 % della SOI del primo anno	
Medio 3	Sempre alto	Riduzione oltre il 30% e fino al 35 % della SOI del primo anno (1)	Sempre alto
Alto 5			

(1) La riduzione superiore al 35% della SOI costituisce "Violazione specifica".

TABELLA 3.3.F – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 02.1

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Apporto medio con riferimento alla SOI complessiva inferiore a 2,5 t/ha per anno ma maggiore o uguale a 2,25 t/ha per anno	Sempre alto
		Apporto medio con riferimento alla SOI complessiva inferiore a 2,25 t/ha per anno ma maggiore o uguale a 2 t/ha per anno	
Medio 3	Sempre alto	Apporto medio con riferimento alla SOI complessiva inferiore a 2 t/ha per anno ma maggiore o uguale a 1,75 t/ha per anno (1)	Sempre alto
Alto 5		Apporto medio con riferimento alla SOI complessiva inferiore a 1,75 t/ha per anno (1)	

(1) Se il quantitativo di ammendante distribuito ed incorporato al terreno è inferiore a 1,75 t/ettaro per anno si tratta di "Violazione specifica".

TABELLA 3.3.G – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 02.2

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Superamento dei limiti massimi fino al 30%	Superficie interessata dallo sfioramento inferiore o uguale al 20% della SOI	Basso, come entità
Medio 3	Superamento dei limiti massimi maggiore del 30% e inferiore o uguale al 60%	Superficie interessata dallo sfioramento maggiore del 20% e fino al 50% della SOI	Medio, come entità
Alto 5	Superamento dei limiti massimi maggiore del 60%	Superficie interessata dallo sfioramento maggiore del 50% della SOI	Alto, come entità

TABELLA 3.3.H – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 03.1 e 03.3

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Superamento (1) inferiore o uguale al 15%	Superficie interessata dal superamento \leq 20% SOI	Basso, come entità
Medio 3	Superamento (1) maggiore del 15% e inferiore o uguale al 30%	Superficie interessata dal superamento da > 20% al 50% SOI	Medio, come entità
Alto 5	Superamento (1) maggiore del 30% o mancanza del piano di fertilizzazione	Superficie interessata dal superamento > 50% SOI	Alto, come entità

(1) Il superamento è riferito alla singola quantità di specifico elemento di N o P o K utilizzato, rispetto ai livelli massimi utilizzabili di singoli elementi di cui agli esiti del piano di fertilizzazione.

TABELLA 3.3.I – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 03.2

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Superficie interessata \leq 20% SOI	Sempre medio
Medio 3		Superficie interessata da > 20% al 50% SOI	
Alto 5		Superficie interessata > 50% SOI	

TABELLA 3.3.L – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 04

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Superamento maggiore del 60% e inferiore o uguale al 70%	Superficie interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ha o al 10% della SOI o su una coltura	Basso, come gravità
Medio 3	Superamento maggiore del 70% e inferiore o uguale al 80%	Superficie interessata all'infrazione > 0,5 ha o > del 10% fino al 30% della SOI o su due colture	Medio, come gravità
Alto 5	Superamento maggiore del 80% o mancanza del piano di fertilizzazione	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI o su più di due colture	Alto, come gravità

TABELLA 3.3.M – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 05

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile.	Fino a 1 evento non conforme per anno	Non rilevabile
Medio 3	Mancato aggiornamento nei tempi previsti, ma tempificazioni rilevabili da altra documentazione.	Da 2 a 3 eventi non conformi per anno	Medio, come gravità
Alto 5	Mancato aggiornamento.	Più di 3 eventi non conformi per anno	Alto, come gravità

TABELLA 3.3.N – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 06

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile		Non rilevabile
Medio 3	Mancanza di uno dei seguenti documenti: <ul style="list-style-type: none"> • certificato di analisi del terreno o dati ricavabili dalla consultazione del catalogo dei suoli • piano di fertilizzazione • fatture d'acquisto dei concimi minerali 	Sempre alta	Medio, come gravità
Alto 5	Mancanza di più di uno dei seguenti documenti: <ul style="list-style-type: none"> • certificato di analisi del terreno o dati ricavabili dalla consultazione del catalogo dei suoli • piano di fertilizzazione • fatture d'acquisto dei concimi minerali 		Alto, come gravità

3.4 Tipo di operazione 10.1.04 – Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica

TABELLA 3.4.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni del tipo di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità e attività minime

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)			
		Tipo di Operazione	Sottotipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura
01.01	Introduzione della non lavorazione sui seminativi	X			
01.01.A	Modalità di semina: semina diretta e lavorazione a bande	X			
01.01.B	I residui colturali devono essere lasciati in campo	X			
01.02	Su ciascun appezzamento è fatto divieto di ristoppio, ossia di effettuare la medesima coltura per due anni consecutivi	X			
01.03	Le operazioni colturali devono essere registrate su schede di campo	X			
01.04	La superficie oggetto d'impegno è fissata all'avvio e rimane tale per l'intera durata dell'impegno di sei anni	X			
02	Copertura vegetale per la protezione del suolo mediante semine su sodo.	X ¹			

¹ Per le infrazioni al codice impegno 02 che non costituiscono "Violazione specifica", la riduzione si applica al montante dell'azione aggiuntiva volontaria

TABELLA 3.4.B - Violazioni specifiche

Codice Impegno	Impegni	INFRAZIONE	Conseguenze	
01.01	Introduzione della non lavorazione sui seminativi	Mancata semina su sodo in uno degli anni di impegno	In applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera e) del DM n. 1867/2018, si tratta di infrazioni che costituiscono violazioni specifiche e pertanto che comportano il rifiuto e/o la revoca del sostegno della tipologia di operazione/azione limitatamente all'anno/agli anni in cui è stata commessa l'infrazione secondo quanto previsto dalla medesima lettera e) dell'art. 24 del D.M. n. 1867/2018.	
01.01.A	Modalità di semina: semina diretta e lavorazione a bande	Il terreno è stato sottoposto ad aratura		
01.01.B	I residui colturali devono essere lasciati in campo	I residui della coltura in precessione sono stati interrati		
02	Copertura vegetale per la protezione del suolo mediante semine su sodo.	Mancata semina su sodo della coltura di copertura		
02	Copertura vegetale per la protezione del suolo mediante semine su sodo.	Il terreno è stato sottoposto ad aratura		

TABELLA 3.4.C – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per gli impegni applicabili al tipo di operazione

Codice Impegno	Infrazione
01.01	La coltura non rientra nell'elenco delle colture ammissibili
01.01.A	Il beneficiario non dispone di documentazione che attesti la disponibilità di seminatrici da sodo
01.01.A	Il terreno è stato sottoposto a decompattamento senza autorizzazione, ovvero in caso di lavorazione a bande, le file di semina sono a distanza inferiore a 40 cm
01.01.A	Il terreno è stato sottoposto a lavorazione superficiale con inversione (es. fresatura), ovvero in caso di lavorazione a bande, le file di semina sono a distanza inferiore a 30 cm
01.01.B	I residui della coltura in precessione sono stati asportati
01.02	Superficie oggetto di ristoppio minore o uguale al 10% della SOI
01.02	Superficie oggetto di ristoppio superiore al 10% e inferiore al 30% della SOI
01.02	Superficie oggetto di ristoppio uguale o superiore al 30% della SOI
01.03	Mancata registrazione delle schede di campo, ma presenza di altra documentazione attestante l'avvenuta operazione colturale
01.03	Mancanza della registrazione di operazioni colturali sulle schede di campo
01.03	Assenza schede di campo
01.04	Le superfici oggetto d'impegno sono state ridotte rispetto a quelle fissate all'avvio del periodo di impegno
02	Il beneficiario non dispone di documentazione che attesti la disponibilità di seminatrici da sodo
02	Mancato uso di colture a rapido sviluppo della vegetazione*
02	Il terreno è stato sottoposto a lavorazione superficiale con inversione (es. fresatura)

* Per colture caratterizzate da rapido sviluppo della vegetazione si intendono colture prevalentemente annuali, costituite da graminacee, leguminose, crucifere, o specie come facelia e grano saraceno, in purezza o in miscuglio, in grado di adattarsi alle condizioni pedoclimatiche di semina per determinare la migliore copertura del suolo.

Tabella 3.4.D - Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 01.01

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale al 10% della SOI.	Sempre medio
		Superficie interessata alle infrazioni superiore al 10% e inferiore al 30% della SOI.	
		Superficie interessata alle infrazioni uguale o superiore al 30% della SOI.	
Medio 3	Sempre medio		
Alto 5			

Tabella 3.4.E - Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 01.01.A.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Il beneficiario non dispone di documentazione che attesti la disponibilità di seminatrici da sodo.		Come per indice gravità basso
Medio 3	Il terreno è stato sottoposto a decompattamento senza autorizzazione, ovvero in caso di lavorazione a bande, le file di semina sono a distanza inferiore a 40 cm.	Sempre Alto	Come per indice gravità medio
Alto 5	Il terreno è stato sottoposto a lavorazione superficiale con inversione (es. fresaatura), ovvero in caso di lavorazione a bande le file di semina sono a distanza inferiore a 30 cm.		Come per indice gravità alto

Tabella 3.4.F - Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 01.01.B.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	SOI oggetto di accertamento minore o uguale al 10%	Sempre medio
		SOI oggetto di accertamento superiore al 10% e inferiore al 30%.	
		SOI oggetto di accertamento uguale o superiore al 30%.	
Medio 3	Sempre medio	SOI oggetto di accertamento superiore al 10% e inferiore al 30%.	Sempre medio
Alto 5			

Tabella 3.4.G - Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 01.02.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Superficie oggetto di ristoppio minore o uguale al 10% della SOI	Sempre Alto	Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Superficie oggetto di ristoppio superiore al 10% e inferiore al 30% della SOI	Sempre Alto	Come per indice gravità medio
Alto 5	Superficie oggetto di ristoppio uguale o superiore al 30% della SOI		Come per indice gravità alto

Tabella 3.4.H - Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 01.03.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata registrazione delle schede di campo, ma presenza di altra documentazione attestante l'avvenuta operazione colturale (es. fattura contoterzista).	Fino a 1 evento non conforme per anno	Come per indice gravità basso
Medio 3	Mancanza della registrazione di operazioni colturali sulle schede di campo.	Da 2 a tre eventi non conformi per anno	Come per indice gravità medio
Alto 5	Assenza schede di campo.	Più di tre eventi non conformi per anno	Come per indice gravità alto

Tabella 3.4.I - Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 01.04.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	SOI oggetto di accertamento minore o uguale al 10%	Sempre alto
Medio 3		SOI oggetto di accertamento superiore al 10% e inferiore al 30%.	
Alto 5		SOI oggetto di accertamento uguale o superiore al 30%.	

Tabella 3.4.L - Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 02. Riduzione del montante: Azione aggiuntiva volontaria

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato uso di colture a rapido sviluppo della vegetazione	Sempre Alto	Come per indice gravità basso
Medio 3	Il beneficiario non dispone di documentazione che attesti la disponibilità di seminatrici da sodo.		Come per indice gravità medio
Alto 5	Il terreno è stato sottoposto a lavorazione superficiale con inversione (es. fresa)		Come per indice gravità alto

3.5 Tipo di operazione 10.1.05 – Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica

TABELLA 3.5.A – Determinazione del montante riducibile

Codice Impegno	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti
	Tipo di operazione	Sottotipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura	
1	x			x	<p>LEGGE REGIONALE 1/2008 "Tutela del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario del territorio emiliano-romagnolo. Norme tecniche dei registri anagrafici"</p>

Mantenimento per 5 anni del numero di UBA relative alle razze autoctone minacciate di abbandono - Allevamento degli animali così come identificati nei rispettivi Libri Genealogici o Registri Anagrafici e nel Repertorio volontario regionale delle risorse genetiche indigene agrarie, al fine del mantenimento nei 5 anni del numero di UBA dichiarato nella domanda di sostegno

TABELLA 3.5.A Bis – Violazioni specifiche

Codice Impegno	Impegno	INFRAZIONI	Motivazione	Conseguenze
1	Mantenimento per 5 anni del numero di UBA relative alle razze autoctone minacciate di abbandono - Allevamento degli animali così come identificati nei rispettivi Libri Genealogici o Registri Anagrafici e nel Repertorio volontario regionale delle risorse genetiche indigene agrarie, al fine del mantenimento nei 5 anni del numero di UBA dichiarato nella domanda di sostegno	Mancato mantenimento di UBA oggetto di concessione per un periodo pari ad un anno di impegno* e per un numero di UBA Pari al max. al 10% delle UBA oggetto di concessione di una specifica razza	Inadempienze rilevanti che pregiudicano la corretta esecuzione dell'impegno. e/o la controllabilità della corretta esecuzione dell'impegno con riferimento alle UBA oggetto di infrazione	In applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera e) del DM n. 1867/2018 – si tratta di infrazione che costituisce violazione specifica e pertanto che comporta il rifiuto e/o la revoca del sostegno relativo alla razza/alle razze oggetto di infrazione limitatamente all'anno/agli anni in cui è stata commessa l'infrazione secondo quanto previsto dalla medesima lettera e) dell'art. 24 del D.M. n. 1867/2018. La ripetizione, definita in applicazione dell'art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una "Violazione specifica", costituisce "Violazione grave" definita in applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera d) del D.M. n. 1867/2018, che comporta le conseguenze stabilite dall'articolo 17, comma 2 del D.M. n. 1867/2018 e dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014. In applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera e) del DM n. 1867/2018 – si tratta di infrazione che costituisce violazione specifica e pertanto che comporta il rifiuto e/o la revoca del sostegno relativo a tutte le razze oggetto di impegno (montante: tipo di operazione) , limitatamente all'anno/agli anni in cui è stata commessa l'infrazione secondo quanto previsto dalla medesima lettera e) dell'art. 24 del D.M. n. 1867/2018. La ripetizione, definita in applicazione dell'art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una "Violazione specifica", costituisce "Violazione grave" definita in applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera d) del D.M. n. 1867/2018, che comporta le conseguenze stabilite dall'articolo 17, comma 2 del D.M. n. 1867/2018 e dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014.
		Mancato mantenimento di UBA oggetto di concessione per un periodo di qualsiasi durata e per un numero di UBA superiore al 30% delle UBA totali oggetto di concessione	Inadempienze rilevanti che pregiudicano la corretta esecuzione dell'impegno. e/o la controllabilità della corretta esecuzione dell'impegno con riferimento a tutte le razze oggetto di impegno	

* Si specifica che i periodi in cui si è verificata l'assenza delle UBA oggetto di impegno, devono essere sempre attestabili attraverso il supporto di banche dati (vedi per i bovini la BDN) o in alternativa attraverso la comunicazione di variazione della consistenza zootecnica effettuata dai beneficiari agli Organismi di tutela della razza, detentori dei Registri anagrafici e/o di Libri genealogici. In assenza di tali supporti o di tale comunicazione, il periodo di assenza è sempre determinato pari ad un anno di impegno.

TABELLA 3.5.B – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità entità e durata

Codice Impegno	Infrazione
1	Mancato mantenimento delle UBA degli animali di una specifica razza oggetto di impegno fino a tre mesi
1	Mancato mantenimento delle UBA degli animali di una specifica razza oggetto di impegno da oltre tre mesi e fino a sei mesi
1	Mancato mantenimento delle UBA degli animali di una specifica razza oggetto di impegno per un periodo superiore a sei mesi ma inferiore all'anno

TABELLA 3.5.C – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 1

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato mantenimento delle UBA degli animali di una specifica razza oggetto di impegno fino a tre mesi	Numero delle UBA degli animali oggetto di infrazione: fino al 10% della specifica razza oggetto di concessione.	Come per indice di gravità basso
Medio 3	Mancato mantenimento delle UBA degli animali di una specifica razza oggetto di impegno da oltre tre mesi e fino a sei mesi	Numero delle UBA degli animali oggetto di infrazione: oltre il 10% e fino al 30% della specifica razza oggetto di concessione.	Come per indice di gravità medio
Alto 5	Mancato mantenimento delle UBA degli animali di una specifica razza oggetto di impegno per un periodo superiore a sei mesi ma inferiore all'anno.	Numero delle UBA degli animali oggetto di infrazione: superiore al 30% della specifica razza oggetto di concessione.	Come per indice di gravità alto

3.5.Bis Tipo di operazione 10.1.06 – Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica

TABELLA 3.5.Bis.A - Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni del tipo di operazione e altri requisiti nazionali/regionali pertinenti

Codice impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti
		Tipo di operazione	Sottotipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura	
1.	Coltivazione di varietà antiche e locali di specie frutticole, viticole, orticole e cereali.	X			X	
1.A	Coltivazione di varietà antiche e locali di specie frutticole, viticole, orticole e cereali.	X			X	
1.2	Mantenimento dell'estensione delle superfici oggetto di aiuto dichiarate in domanda per almeno 5 anni. Per le colture annuali e perenni l'impegno è il mantenimento per cinque anni delle superfici indicate nella domanda di sostegno, per ciascuna varietà.	X			X	LEGGE REGIONALE n. 1/2008 "Tutela del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario del territorio emiliano-romagnolo"
1.3	Per le colture annuali la superficie potrà ruotare su appezzamenti aziendali diversi nel corso del periodo di impegno, a condizione che sulla planimetria catastale sia riportato per ogni anno del quinquennio l'esatta localizzazione delle superfici e le varietà che s'intendono coltivare su ogni appezzamento.	X			X	
1.3 A	Per le colture annuali, nel caso di variazione della posizione indicata nella planimetria catastale allegata alla domanda di sostegno, dovrà essere trasmessa ai Servizi Territoriali competenti per territorio, entro e non oltre il primo di gennaio di ogni anno, pena la non ammissibilità al pagamento della SOI variata, la nuova planimetria catastale aziendale con le nuove localizzazioni delle superfici oggetto di impegno (SOI) indicate per ogni anno restante del quinquennio.	X			X	
1.3 B	I beneficiari si impegnano ad effettuare la rotazione delle colture annuali escludendo il ristoppio . Pertanto, nell'anno precedente l'inizio di impegno, non dovranno essere stati praticati cicli culturali della stessa specie.	X			X	

Codice impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Altri requisiti nazionali/regionali pertinenti
		Tipo di operazione	Sottotipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura	
1.4	Per le colture perenni (vite, frutticole) l'impegno consiste nel mantenimento per cinque anni degli impianti indicati in domanda di sostegno sulle medesime superfici.	X			X	
1.4 A	Con riferimento ad esemplari di colture perenni (vite, frutticole), isolati o in filare , i beneficiari si impegnano a mantenere una fascia di rispetto inerbita spontanea o seminata, corrispondente ad almeno la proiezione ortogonale sul terreno della chioma (anche se occupata da fossi e scoline e/o carreggiate di servizio). Tale fascia di rispetto non dovrà essere mai inferiore ai 2 metri per lato. Si specifica che per la fascia di rispetto non è ammessa assenza di cotico erboso . È ammessa la pacciamatura naturale causata dalla caduta delle foglie di alberi e arbusti. In ogni caso il cotico erboso non deve essere danneggiato. È ammessa altresì la mancaza di copertura erbacea per altre cause naturali (calpestio da fauna selvatica, attività di grufolamento di cinghiali, scavo di tane ecc.) che, qualora pregiudichino permanentemente l'inerbimento naturale o artificiale, devono essere comunicate ai Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca regionali competenti per l'istruttoria. Territoriali agricoltura, caccia e pesca regionali competenti per l'istruttoria. In tutti gli altri casi il beneficiario è tenuto al ripristino del cotico erboso.	X			X	
1.5	Utilizzo per la coltivazione delle varietà di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando, di materiali vegetali di propagazione, di piantine e sementi conformi alle norme in vigore, comunitarie, nazionali e regionali, commesse all'autoproduzione di tali materiali vegetali, per ortive, piante da frutto e per vite, riportate nel Bando.	X			X	
1.6	Registrazione e conservazione operazioni: tenere presso la sede aziendale indicata nella domanda di sostegno, un registro costituito dalle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite, di cui all'Allegato 1 del Bando, di uno specifico anno solare.	X			X	

TABELLA 3.5.Bis.B – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per gli impegni applicabili al tipo di operazione 10.1.06.

Codice Impegno	Infrazione
1.	Varietà oggetto di impegno di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando, in stato di abbandono o per le quali non sono stati rispettati i requisiti di cui al DM n. 5465 del 7 giugno 2018 con riferimento ai "criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione" e alla "attività agricola minima" per una percentuale della SOI specifica per coltura inferiore o uguale al 10%.
1.	Varietà oggetto di impegno di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando, in stato di abbandono o per le quali non sono stati rispettati i requisiti di cui al DM n. 5465 del 7 giugno 2018 con riferimento ai "criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione" e alla "attività agricola minima" per una percentuale della SOI specifica per coltura superiore al 10% ed inferiore o uguale al 30%.
1.	Varietà oggetto di impegno di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando, in stato di abbandono o per le quali non sono stati rispettati i requisiti di cui al DM n. 5465 del 7 giugno 2018 con riferimento ai "criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione" e alla "attività agricola minima" per una percentuale, della SOI specifica per coltura superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50%. ¹
1.A	Presenza di varietà diverse da quelle elencate alle Tabelle da A) a P) del Bando per una percentuale della SOI specifica per coltura inferiore o uguale al 10%.*
1.A	Presenza di varietà diverse da quelle elencate alle Tabelle da A) a P) del Bando per una percentuale della SOI specifica per coltura superiore al 10% ed inferiore o uguale al 30%.*
1.A	Presenza di varietà diverse da quelle elencate alle Tabelle da A) a P) del Bando per una percentuale della SOI specifica per coltura superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50%.*
1.2	Mancato mantenimento, per le colture annuali e/o perenni indicate nella domanda di sostegno, della estensione della SOI specifica per coltura inferiore o uguale al 10%.
1.2	Mancato mantenimento, per le colture annuali e/o perenni indicate nella domanda di sostegno, della estensione della SOI specifica per coltura superiore al 10% ed inferiore o uguale al 30%.
1.2	Mancato mantenimento, per le colture annuali e/o perenni indicate nella domanda di sostegno, della estensione della SOI specifica per coltura superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50%. ¹
1.3	Mancata/errata indicazione dell'esatta localizzazione delle varietà: la rotazione risulta essere stata rispettata attraverso i controlli in campo.
1.3	Mancata/errata indicazione dell'esatta localizzazione delle varietà: la rotazione risulta non essere stata rispettata attraverso i controlli in campo.
1.3 A	Colture annuali -rotazioni: errata comunicazione ai Servizi Territoriali competenti per territorio, della variazione della posizione delle colture sulla nuova planimetria catastale aziendale con le superfici oggetto di impegno (SOI) indicate per ogni anno restante del quinquennio. ²
1.3 A	Colture annuali -rotazioni: mancata comunicazione, o comunicazione effettuata oltre il primo gennaio dell'anno di impegno ai Servizi Territoriali competenti per territorio della variazione della posizione delle colture sulla nuova planimetria catastale aziendale con le superfici oggetto di impegno (SOI) indicate per ogni anno restante del quinquennio.
1.3 B	Superficie oggetto di ristoppio inferiore o uguale al 10% della SOI specifica per coltura.
1.3 B	Superficie oggetto di ristoppio superiore al 10% e inferiore o uguale al 30% della SOI specifica per coltura.
1.3 B	Superficie oggetto di ristoppio superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50% della SOI specifica per coltura. ³
1.3 B	Superficie oggetto di ristoppio superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50% della SOI specifica per coltura. ³
1.4	Per le colture perenni (vite, frutticole) mancato mantenimento degli impianti ⁴ indicati in domanda di sostegno o variazione della localizzazione della superficie indicata nella domanda di sostegno per una estensione inferiore o uguale al 10% della SOI specifica per coltura. ^{3*}
1.4	Per le colture perenni (vite, frutticole) mancato mantenimento degli impianti ⁴ indicati in domanda di sostegno o variazione della localizzazione della superficie indicata nella domanda di sostegno per una estensione superiore al 10% e inferiore o uguale al 30% della SOI specifica per coltura. ^{3*}
1.4	Per le colture perenni (vite, frutticole) mancato mantenimento degli impianti ⁴ indicati in domanda di sostegno o variazione della localizzazione della superficie indicata nella domanda di sostegno per una estensione superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50% della SOI specifica per coltura. ^{3*}

Codice Impegno	Infrazione
1.4 A	Colture perenni (vite, frutticole), piante isolate o in filare: fascia di rispetto mancante/danneggiata ⁵ oppure inferiore a 2 metri per lato fino al 20% del perimetro.
1.4 A	Colture perenni (vite, frutticole), piante isolate o in filare: fascia di rispetto mancante/danneggiata ⁵ oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri per lato dal 20% e fino al 50% del perimetro.
1.4 A	Colture perenni (vite, frutticole), piante isolate o in filare: fascia di rispetto mancante/danneggiata ⁵ oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri per lato per oltre il 50% del perimetro.
1.5	Utilizzo per la coltivazione delle varietà di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando, di materiali vegetali di propagazione, di piantine e sementi non conformi alle norme in vigore, comunitarie, nazionali e regionali, connesse all'autoproduzione di tali materiali vegetali, per ortive, piante da frutto e per vite, per una superficie, inferiore o uguale al 10% della SOI specifica per coltura.
1.5	Utilizzo per la coltivazione delle varietà di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando, di materiali vegetali di propagazione, di piantine e sementi non conformi alle norme in vigore, comunitarie, nazionali e regionali, connesse all'autoproduzione di tali materiali vegetali, per ortive, piante da frutto e per vite, per una superficie superiore al 10% ed inferiore o uguale al 30% della SOI specifica per coltura.
1.5	Utilizzo per la coltivazione delle varietà di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando, di materiali vegetali di propagazione, di piantine e sementi non conformi alle norme in vigore, comunitarie, nazionali e regionali, connesse all'autoproduzione di tali materiali vegetali, per ortive, piante da frutto e per vite, per una superficie della SOI specifica per coltura, superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50%
1.6	Mancata apposizione della firma del beneficiario o del responsabile tecnico su una o più delle schede di registrazione.
1.6	Mancata o non corretta registrazione su una delle schede di registrazione.
1.6	Mancata o non corretta registrazione su più di una delle schede di registrazione o assenza di una scheda di registrazione.

¹ L'accertamento di infrazione è ricondotto al mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità nel caso in cui la percentuale di infrazione sia stata accertata per una superficie superiore al 50% della SOI specifica di coltura.

² L'accertamento di infrazione è ricondotto al mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità nel caso in cui la percentuale di infrazione sia stata accertata per una superficie superiore al 50% della SOI totale.

³ La comunicazione di variazione della localizzazione delle superfici oggetto di impegno è ammessa a condizione che sia effettuata a partire dal secondo anno di impegno e a condizione che sia effettuata solo una volta per ogni anno di impegno; qualora una delle due condizioni non sia stata rispettata dovrà essere verificata la corrispondenza dell'ultima localizzazione validata in istruttoria sulla planimetria catastale con l'oggettiva presenza in campo; l'accertamento della mancata corrispondenza è considerata errata comunicazione (gravidità media).

⁴ Nel caso in cui la percentuale sia stata accertata per una superficie superiore al 50% della SOI specifica di coltura si applica la violazione specifica per la varietà oggetto di infrazione (montante "coltura"). Nel caso in cui la percentuale sia stata accertata per una superficie superiore al 50% della SOI totale si applica la violazione specifica per il tipo di operazione (montante "tipo di operazione").

⁵ Le infrazioni di cui al codice impegno 1.4, si applicano anche nel caso di impianti costituiti da alberi isolati o in filare.

⁶ In caso di danneggiamento del cotico erboso per cause naturali (calpestio da fauna selvatica, attività di grufolamento di cinghiali, scavo di tane, ecc...), in mancanza di comunicazione ai Servizi territoriali competenti per territorio, si applicano le infrazioni di cui al codice 1.4.A.

* Le infrazioni accertate a carico degli impegni di cui ai codici 1.A qualora applicate a colture permanenti e 1.4, comportano le riduzioni previste, oltre che a carico dell'annualità di accertamento, anche a carico dei sostegni da erogare per la restante durata dell'impegno.

TABELLA 3.5.Bis.C – Violazioni specifiche

Codice Impegno	Impegni	Infrazione	Conseguenze
1.3 B	I beneficiari si impegnano ad effettuare la rotazione delle colture annuali escludendo il ristoppio . Pertanto, nell'anno precedente l'inizio di impegno, non dovranno essere stati praticati cicli culturali della stessa specie.	Superficie oggetto di ristoppio, accertata su una superficie superiore al 50% della SOI totale o della SOI specifica di coltura.	In applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera e) del D.M. n. 1867/2018, si tratta di infrazioni che costituiscono violazioni specifiche e pertanto che comportano il rifiuto e/o la revoca del sostegno, limitatamente all'anno/agli anni in cui è stata commessa l'infrazione secondo quanto previsto dalla medesima lettera e) dell'art. 24 del D.M. n. 1867/2018, della tipologia di operazione/azione qualora l'infrazione è accertata a carico della SOI totale, o della coltura qualora l'infrazione è accertata a carico della SOI specifica di coltura.
1.4	Per le colture perenni (vite, frutticole) l'impegno consiste nel mantenimento per cinque anni degli impianti indicati in domanda di sostegno sulle medesime superfici.	Mancato mantenimento degli impianti indicati in domanda di sostegno o variazione della localizzazione della superficie indicata nella domanda di sostegno, accertato su una superficie superiore al 50% della SOI totale o della SOI specifica di coltura.	La ripetizione, definita in applicazione dell'art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una "Violazione specifica", costituisce "Violazione grave" definita in applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera d) del D.M. n. 1867/2018, che comporta le conseguenze stabilite dall'articolo 17, comma 2 del D.M. n. 1867/2018 e dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014.
1.6	Registrazione e conservazione operazioni: tenere presso la sede aziendale indicata nella domanda di sostegno, un registro costituito dalle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite, di cui all'Allegato 1 del Bando, di uno specifico anno solare.	Assenza di più di una scheda di registrazione relative ad un solo anno solare.	

Tabella 3.5.Bis.D – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 1.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Varietà oggetto di impegno di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando, in stato di abbandono o per le quali non sono stati rispettati i requisiti di cui al DM n. 5465 del 7 giugno 2018 con riferimento ai "criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione" e alla "attività agricola minima" per una percentuale della SOI specifica per coltura inferiore o uguale al 10%.		Come per indice gravità basso
Medio 3	Varietà oggetto di impegno di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando, in stato di abbandono o per le quali non sono stati rispettati i requisiti di cui al DM n. 5465 del 7 giugno 2018 con riferimento ai "criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione" e alla "attività agricola minima" per una percentuale della SOI specifica per coltura superiore al 10% ed inferiore o uguale al 30%.	Sempre alto	Come per indice gravità basso
Alto 5	Varietà oggetto di impegno di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando, in stato di abbandono o per le quali non sono stati rispettati i requisiti di cui al DM n. 5465 del 7 giugno 2018 con riferimento ai "criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione" e alla "attività agricola minima" per una percentuale, della SOI specifica per coltura superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50%.		Come per indice gravità alto

Tabella 3.5.Bis.E – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 1.1.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Presenza di varietà diverse da quelle elencate alle Tabelle da A) a P) del Bando per una percentuale della SOI specifica per coltura inferiore o uguale al 10%.	Sempre alto	Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità basso
Medio 3	Presenza di varietà diverse da quelle elencate alle Tabelle da A) a P) del Bando per una percentuale della SOI specifica per coltura superiore al 10% ed inferiore o uguale al 30%.		Come per indice gravità alto
Alto 5	Presenza di varietà diverse da quelle elencate alle Tabelle da A) a P) del Bando per una percentuale della SOI specifica per coltura superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50%		Come per indice gravità alto

Tabella 3.5.Bis.F– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 1.2.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato mantenimento, per le colture annuali e/o perenni indicate nella domanda di sostegno, della estensione della SOI specifica per coltura inferiore o uguale al 10%.		
Medio 3	Mancato mantenimento, per le colture annuali e/o perenni indicate nella domanda di sostegno, della estensione della SOI specifica per coltura superiore al 10% ed inferiore o uguale al 30%.	Sempre Alto	Come per indice gravità alto
Alto 5	Mancato mantenimento, per le colture annuali e/o perenni indicate nella domanda di sostegno, della estensione della SOI specifica per coltura superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50%.		

Tabella 3.5.Bis.G - Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 1.3.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata/errata indicazione dell'esatta localizzazione e/o delle varietà: la rotazione risulta essere stata rispettata attraverso i controlli in campo.	Come per indice gravità basso	Come per indice gravità medio
Medio 3	Non rilevabile	Non rilevabile	Non rilevabile
Alto 5	Mancata/errata indicazione dell'esatta localizzazione e/o delle varietà: la rotazione risulta non essere stata rispettata attraverso i controlli in campo.	Come per indice gravità alto	Come per indice gravità alto

Tabella 3.5.Bis.H - Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 1.3 A

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Non rilevabile	Non rilevabile
Medio 3	Colture annuali-rotazioni: errata comunicazione ai Servizi Territoriali competenti per territorio, della variazione della posizione delle colture sulla nuova planimetria catastale aziendale delle superfici oggetto di impegno (SOI) indicate per ogni anno restante del quinquennio	Come per indice gravità medio	Come per indice gravità medio
Alto 5	Colture annuali -rotazioni: mancata comunicazione, o comunicazione effettuata oltre il primo gennaio dell'anno di impegno, ai Servizi Territoriali competenti per territorio, della variazione della posizione delle colture sulla nuova planimetria catastale aziendale delle superfici oggetto di impegno (SOI) indicate per ogni anno restante del quinquennio.	Come per indice gravità alto	Come per indice gravità alto

Tabella 3.5.Bis.1 - Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 1.3. B

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Superficie oggetto di ristoppio inferiore o uguale al 10% della SOI specifica per coltura.	Sempre alto	Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Superficie oggetto di ristoppio superiore al 10% e inferiore o uguale al 30% della SOI specifica per coltura.	Sempre alto	Come per indice gravità medio
Alto 5	Superficie oggetto di ristoppio superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50% della SOI specifica per coltura.		Come per indice gravità alto

Tabella 3.5.Bis.L - Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 1.4.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Per le colture perenni (vite, frutticole) mancato mantenimento degli impianti indicati in domanda di sostegno o variazione della localizzazione della superficie indicata nella domanda di sostegno per una estensione inferiore o uguale al 10% della SOI specifica per coltura	Sempre alto	Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Per le colture perenni (vite, frutticole) mancato mantenimento degli impianti indicati in domanda di sostegno o variazione della localizzazione della superficie indicata nella domanda di sostegno per una estensione superiore al 10% e inferiore e uguale al 30% della SOI specifica per coltura.	Sempre alto	Come per indice gravità medio
Alto 5	Per le colture perenni (vite, frutticole) mancato mantenimento degli impianti indicati in domanda di sostegno o variazione della localizzazione della superficie indicata nella domanda di sostegno per una estensione superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50% della SOI specifica per coltura.		Come per indice gravità alto

Tabella 3.5.Bis.M - Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 1.4 A

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Colture perenni (vite, fruticole), piante isolate o in filare: fascia di rispetto mancante/danneggiata oppure inferiore a 2 metri per lato fino al 20% del perimetro.	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale al 5% della superficie occupata dalla proiezione ortogonale della chioma (almeno 2 metri per lato nel caso di filari; almeno 2 metri di raggio nel caso di piante isolate) della pianta singola o delle piante in filare oggetto di infrazione.	Come per indice gravità basso
Medio 3	Colture perenni (vite, fruticole), piante isolate o in filare: fascia di rispetto mancante/danneggiata oppure inferiore a 2 metri per lato fino al 20% del perimetro.	Infrazione accertata su una superficie superiore al 5% e fino al 10% della superficie occupata dalla proiezione ortogonale della chioma (almeno 2 metri per lato nel caso di filari; almeno 2 metri di raggio nel caso di piante isolate) della pianta singola o delle piante in filare oggetto di infrazione.	Come per indice gravità medio
Alto 5	Colture perenni (vite, fruticole), piante isolate o in filare: fascia di rispetto mancante/danneggiata oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri per lato dal 20% e fino al 50% del perimetro.	Infrazione accertata su una superficie superiore al 10% della superficie occupata dalla proiezione ortogonale della chioma (almeno 2 metri per lato nel caso di filari; almeno 2 metri di raggio nel caso di piante isolate) della pianta singola o delle piante in filare oggetto di infrazione.	Come per indice gravità alto

Tabella 3.5.Bis.N - Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 1.5

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Utilizzo per la coltivazione delle varietà di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando, di materiali vegetali di propagazione, di piantine e sementi non conformi alle norme in vigore, comunitarie, nazionali e regionali, connesse all'autoproduzione di tali materiali vegetali, per ortive, piante da frutto e per vite, per una superficie inferiore o uguale al 10% della SOI specifica per coltura.	Sempre alto	Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Utilizzo per la coltivazione delle varietà di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando, di materiali vegetali di propagazione, di piantine e sementi non conformi alle norme in vigore, comunitarie, nazionali e regionali, connesse all'autoproduzione di tali materiali vegetali, per ortive, piante da frutto e per vite, per una superficie superiore al 10% ed inferiore o uguale al 30% della SOI specifica per coltura.	Sempre alto	Come per indice gravità medio
Alto 5			Come per indice gravità alto

Tabella 3.5.Bis.O - Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 1.6

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata apposizione della firma del beneficiario o del responsabile tecnico su una o più delle schede di registrazione.	Sempre medio	Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Mancata o non corretta registrazione su una delle schede di registrazione.	Sempre medio	Come per indice gravità medio
Alto 5	Mancata o non corretta registrazione su più di una delle schede di registrazione o assenza di una scheda di registrazione.		Come per indice gravità alto

3.6 Tipo di operazione 10.1.07 – Gestione sostenibile della praticoltura estensiva

TABELLA 3.6.A Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni del tipo di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità e requisiti minimi/attività minime

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e definiti nel PSR 2014-2020
		Tipo di operazione	Sottotipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
1	Mantenimento della praticoltura estensiva con particolare riferimento ai "Prati polifiti storicamente presenti in pianura"	X				<p>CCGO 1 – impegni A., B., C. e D.</p> <p>CCGO 10 – registrazione degli interventi fitosanitari (quaderno di campagna); rispetto delle prescrizioni di utilizzo previste nell'etichetta del prodotto impiegato; presenza in azienda di un sito per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari ed evitare la dispersione nell'ambiente</p> <p>Fertilizzanti</p> <p>Tra i requisiti minimi relativi ai fertilizzanti è applicato il codice di buona pratica istituito a norma della Dir 91/676/CEE del Consiglio per le aziende situate al di fuori delle zone vulnerabili ai nitrati e i requisiti relativi all'inquinamento da fosforo. In particolare, si distinguono le seguenti tipologie d'impegno a carico delle aziende agricole che aderiscono ai pagamenti agro-climatico-ambientali e all'agricoltura biologica, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 28 e dell'art. 29 del Reg. (UE) n. 1305/2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obblighi amministrativi; - obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti; - obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti; 	<p>Codice criterio di mantenimento 01.</p> <p>Mantenimento della superficie agricola - Seminatvi (coltivati e a riposo): le superfici oggetto di impegno devono risultare accessibili senza difficoltà e con un normale mezzo agricolo, per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie</p>	
2	Non impiegare concimi chimici, fitofarmaci, diserbanti e non spandere digestati	X						

Codice Impegno	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionabilità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e definiti nel PSR 2014-2020
	Tipo di operazione	Sottotipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
					in conformità con quanto previsto al punto VI.1 dell'allegato VI del Decreto MIPAAF 22 gennaio 2014 di adozione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)	<p>- divieti relativi all'utilizzazione dei fertilizzanti (spaziali e temporali).</p> <p>Sussiste, inoltre, l'obbligo alla registrazione delle fertilizzazioni per direttiva nitrai in ambito RMF. I requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti in ZO prevedono il rispetto del DM 25/02/2016 e dei provvedimenti regionali di recepimento (RR n. 3/2017). La normativa nazionale di recepimento della Dir Nitrai ha pertanto imposto anche in zona ordinaria il rispetto dei massimali previsti e il divieto (spaziale e temporale) all'utilizzazione dei fertilizzanti.</p> <p>Difesa fitosanitaria</p> <p>CGO 10 – Reg. (CE) n.1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari</p> <p>Incluse gli obblighi, per tutte le aziende, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - registrazione degli interventi fitosanitari (quaderno di campagna) - rispetto delle prescrizioni di utilizzo previste nell'etichetta del prodotto impiegato; - presenza in azienda di un sito per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari, ed evitare la dispersione nell'ambiente in conformità con quanto previsto al punto VI.1 dell'allegato VI del DM MIPAAF 22 gennaio 2014 di adozione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) 	
3	Carico bestiame pascolante < 1 UBA/ha - Non superare nei pascoli, qualora sia presente, un carico di bestiame pascolante di 1 UBA/ha	X			CGO 1 – carico massimo di 2 UBA/ha (pari a 170 unità di azoto per ettaro) in ZVN e di 4 UBA/ha (pari a 340 unità di azoto per ettaro) in ZO		<p>Codice attività minima 03. Esercizio dell'attività agricola minima sui prati permanenti - assicurare un carico minimo di bestiame (0,2 UBA/ha)</p> <p>Codice attività minima 02. Esercizio dell'attività agricola</p>

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionabilità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e definiti nel PSR 2014-2020
		Tipo di operazione	Sottotipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
								<p>minima sui prati permanenti - pascolamento per uno o più turni aventi complessivamente una durata minima di 60 giorni</p> <p>Codice attività minima 01. Esercizio dell'attività agricola minima sui prati permanenti - sfalci: assicurare almeno uno sfalcio all'anno o altra operazione colturale volta al miglioramento del pascolo</p> <p>Codice criterio di mantenimento 01. Mantenimento della superficie agricola - Seminatrici (coltivate e a riposo): le superfici oggetto di impegno devono risultare accessibili senza difficoltà e con un normale mezzo agricolo, per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie</p>
4	Effettuare almeno uno sfalcio all'anno in collina e almeno due sfalci in pianura, qualora le superfici oggetto dell'intervento non siano pascolate.	X						
5	Obbligo di asportare il prodotto dello sfalcio entro due settimane dalla data di sfalcio riportata nel registro delle operazioni	X						

Codice Impegno	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionabilità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e definiti nel PSR 2014-2020
	Tipo di operazione	Sottotipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
6	Mantenere in efficienza la rete scolante e mantenere in efficienza la rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura. Qualora le operazioni di manutenzione in efficienza della rete scolante e della rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura siano condotte in aree della Rete Natura 2000 tali manutenzioni saranno effettuate nel rispetto delle norme di conservazione generali e specifiche dei siti.	X					
7	Tenere, in una sede aziendale dichiarata nella domanda, un'apposita scheda o registro dove annotare al massimo entro 48 ore dall'esecuzione, le operazioni tecniche eseguite e gli eventuali turni di pascolamento effettuati.	X					

TABELLA 3.6.B – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per gli impegni applicabili al tipo di operazione

Codice Impegno	Infrazione
1	Assenza di prato anche parziale su SOI
2	Utilizzo di concimi chimici
2	Uso di fitofarmaci e/o distribuzione di digestati e/o utilizzo di diserbanti
3	Carico maggiore di 1 UBA/Ha e fino a 2 UBA/Ha
3	Carico maggiore di 2 e fino a 3 UBA/Ha
3	Carico superiore a 3 UBA/Ha
4	Mancata esecuzione degli sfalci prescritti in assenza di pascolamento
5	Mancata asportazione dei prodotti dello sfalcio entro due settimane ma non oltre tre settimane dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni
5	Mancata asportazione dei prodotti dello sfalcio da oltre tre settimane ma non oltre un mese dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni
5	Mancata asportazione dei prodotti dello sfalcio da oltre un mese dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni
6	Mantenimento in efficienza della rete scolante e mantenimento in efficienza la rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura, effettuato in aree della Rete Natura 2000 in violazione delle norme di conservazione generali e specifiche dei siti
6	Mancato mantenimento in efficienza della rete scolante
6	Mancato mantenimento in efficienza della rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura
7	Annotazione delle operazioni tecniche eseguita non correttamente
7	Annotazione delle operazioni tecniche eseguita oltre le 48 ore ma non oltre 15gg dalla loro esecuzione
7	Annotazione delle operazioni tecniche eseguita oltre 15gg dalla loro esecuzione

TABELLA 3.6.C – Violazioni specifiche

Codice Impegno	Impegni	INFRAZIONE	Conseguenze
7	Tenere, in una sede aziendale dichiarata nella domanda, un'apposita scheda o registro dove annotare al massimo entro 48 ore dall'esecuzione, le operazioni tecniche eseguite e gli eventuali turni di pascolamento effettuati	Presso la sede dichiarata all'atto di presentazione della domanda assenza delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite per oltre il 50% di quelle pertinenti agli impegni a cui il beneficiario ha aderito con la domanda di sostegno	In applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera e) del DM n. 1867/2018, si tratta di infrazioni che costituiscono violazioni specifiche e pertanto che comportano il rifiuto e/o la revoca del sostegno della tipologia di operazione/azione limitatamente all'anno/agli anni in cui è stata commessa l'infrazione secondo quanto previsto dalla medesima lettera e) dell'art. 24 del D.M. n. 1867/2018. La ripetizione, definita in applicazione dell'art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una "Violazione specifica", costituisce "Violazione grave" definita in applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera d) del D.M. n. 1867/2018, che comporta le conseguenze stabilite dall'articolo 17, comma 2 del D.M. n. 1867/2018 e dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014.

Tabella 3.6.D – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 1.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Superficie del prato interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie impegnata con il tipo di operazione.	Sempre medio
Medio 3		Superficie del prato interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie impegnata con il tipo di operazione.	
Alto 5		Superficie del prato interessata alle infrazioni superiore al 30% della superficie impegnata con il tipo di operazione.	

Tabella 3.6.E – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 2.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Sempre alto	Non rilevabile
Medio 3	Utilizzo di concimi chimici		Come per indice gravità medio
Alto 5	Uso di fitofarmaci e/o distribuzione di digestati e/o utilizzo di diserbanti		Come per indice gravità alto

Tabella 3.6.F - Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 3.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Carico maggiore di 1 UBA/Ha e fino a 2 UBA/Ha	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie impegnata con il tipo di operazione	Come per indice gravità basso
Medio 3	Carico maggiore di 2 e fino a 3 UBA/Ha	Superficie interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie impegnata con il tipo di operazione	Come per indice gravità medio
Alto 5	Carico superiore a 3 UBA/Ha	Superficie interessata alle infrazioni superiore al 30% della superficie impegnata con il tipo di operazione	Come per indice gravità alto

Tabella 3.6.G - Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 4.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie impegnata con il tipo di operazione	Sempre alto
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari e fino ad un ettaro o superiore al 10% e fino al 30% della superficie impegnata con il tipo di operazione	
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni superiore ad 1 ettaro o superiore al 30% e fino al 60% della superficie impegnata con il tipo di operazione*	

* Qualora il controllo della vegetazione erbacea non sia stato effettuato su una estensione superiore al 60% della superficie prescritta si applica anche il controllo commesso all'applicazione della lettera a) del DM 184/2014 - Codice criterio di mantenimento 01. Mantenimento della superficie agricola - Seminatrici (coltivati e a riposo): le superfici oggetto di impegno devono risultare accessibili senza difficoltà e con un normale mezzo agricolo, per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie, secondo quanto stabilito dalla tabella 4.3.B.

Tabella 3.6.H – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 5

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata asportazione dei prodotti dello sfalcio entro due settimane ma non oltre tre settimane dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni	Superficie del prato interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOL.	Come per indice gravità basso
Medio 3	Mancata asportazione dei prodotti dello sfalcio da oltre tre settimane ma non oltre un mese dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni	Superficie del prato interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOL.	Come per indice gravità medio
Alto 5	Mancata asportazione dei prodotti dello sfalcio da oltre un mese dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni	Superficie del prato interessata alle infrazioni superiore al 30% della SOL.	Come per indice gravità alto

Tabella 3.6.I – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 6.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mantenimento in efficienza della rete scolante e mantenimento in efficienza della rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura, effettuato in aree della Rete Natura 2000 in violazione delle norme di conservazione generali e specifiche dei siti.	Superficie del prato interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOL.	Come per indice gravità basso
Medio 3	Mancato mantenimento in efficienza della rete scolante	Superficie del prato interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOL.	Come per indice gravità medio
Alto 5	Mancato mantenimento in efficienza della rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura	Superficie del prato interessata alle infrazioni superiore al 30% della SOL.	Come per indice gravità alto

Tabella 3.6.L – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 7.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Annotazione delle operazioni tecniche eseguita non correttamente	Sempre Alto	Come per indice gravità basso
Medio 3	Annotazione delle operazioni tecniche eseguita oltre le 48 ore ma non oltre 15gg dalla loro esecuzione.		Come per indice gravità medio
Alto 5	Annotazione delle operazioni tecniche eseguita oltre 15gg dalla loro esecuzione		Come per indice gravità alto

3.7 Tipo di operazione 10.1.09 – Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario

TABELLA 3.7.A - Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni del tipo di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità e attività minime e requisiti minimi

Codice Impegno	Impegni	Tipo di operazione	Sotto tipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)	Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e definiti nel PSR 2014-2020
1	I sottotipi di operazione A) Conservazione di piantate e/o di alberi isolati o in filare e B) Conservazione di siepi e/o boschetti, devono essere salvaguardati mantenendo una fascia di rispetto circostante				X		CG02 e CG03- obbligo di non eliminazione degli esemplari arborei e/o arbustivi a esclusione dei "boschetti"		Codice attività minima 04 - BC/A 4 - Impegno a)
2	Divieto di rimozione o utilizzazione di alberi e/o arbusti. Gli esemplari arborei e/o arbustivi oggetto di conservazione non possono essere rimossi o utilizzati				X		CG02 e CG03- obbligo di non eliminazione degli esemplari arborei e/o arbustivi a esclusione dei "boschetti"		
3	Sotto tipo di operazione B) "Boschetti" - Mantenimento di una fascia di separazione di terreno inerbito. I "boschetti" devono essere separati da altre superfici a bosco da una fascia di terreno inerbito, larga almeno 10 m., sfalcata e/o trinciata almeno una volta all'anno nel periodo 1 agosto 31 gennaio, senza danneggiare le piante della fila esterna e i loro rami laterali.				X				
4	Sotto tipo di operazione B) "Boschetti" Fasce di separazione: il controllo della vegetazione deve essere effettuato almeno una volta all'anno. Il controllo della vegetazione manuale e/o meccanico (sfalcio o trinciatura) delle fasce di separazione tra boschetto e altre superfici a bosco deve essere effettuato almeno una volta all'anno ed eseguito esclusivamente nel periodo 1 agosto – 31 gennaio.				X				
5	Sotto tipo di operazione B) - "Boschetti" - Mantenimento di uno stagno per ogni boschetto di pianura. Nei boschetti di pianura, qualora non danneggi le piante arboree e/o arbustive esistenti, può essere mantenuto almeno uno stagno per ogni boschetto, per favorire il ristagno dell'acqua piovana.				X		CG02 e CG03 - obbligo di non eliminazione degli stagni		

TABELLA 3.7.A - Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni del tipo di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità e attività minime e requisiti minimi (continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)			Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e definiti nel PSR 2014-2020
		Tipo di operazione	Sotto tipo di operazione	Gruppo di coltura			
6	Sotto tipo di operazione B) - "Siepi e boschetti" - Esecuzione di potature. Nelle "siepi e nei boschetti" già oggetto di misure agroambientali possono essere eseguite potature esclusivamente delle specie arboree quercia, frassino, pioppo bianco, pioppo nero, noce, ciliegio, pini e leccio. Tali potature sono consentite solo nei mesi da ottobre a marzo e devono essere eseguite rasenti il tronco dei rami bassi cioè con inserzione del ramo/branca indicativamente entro i tre metri dal suolo e le ramaglie tagliate di maggiori dimensioni devono essere rimosse entro il 31 maggio			X			
7	Mantenimento del livello idrico minimo. Per gli interventi C) Conservazione di stagni, laghetti e D) Conservazione di maceri, risorgive e fontanili (ad eccezione dei "fontanili e risorgive" dove è correlato a risalte idriche naturali (es. falda) deve essere mantenuto un livello idrico minimo durante tutto l'anno, tale da garantire la sommersione di almeno 1/3 della superficie oggetto di impegno			X			
8	Mantenimento di fascia di rispetto circostante le sponde. Deve essere mantenuta una fascia di rispetto, inerbita dove è ammessa la presenza di alberi/arbusi cresciuti spontaneamente, circostante le sponde dei maceri, laghetti, stagni, risorgive e fontanili (fascia di rispetto: copertura erbacea di min. 2 mt. e max 5 metri)			X			Codice attività minima 04 - BCNA 4 - Impegno a)
9	Sotto tipo di operazione C) Nei laghetti/stagni deve essere mantenuto almeno 1 isola semisonmersa. Sponde dolcemente digradanti. Nei laghetti/stagni deve essere mantenuto almeno 1 isola semisonmersa. Le sponde di stagni e laghetti e delle isole devono essere dolcemente digradanti, con pendenza media inferiore a 25°			X			
10	Controllo della Nutria. Deve essere effettuato il controllo della Nutria (<i>Myocastor coypus</i>) mediante trappole (secondo le normative vigenti). Le trappole da apporre lungo i percorsi delle nutrie, almeno una per ogni specchio d'acqua, devono corrispondere ad un rapporto di almeno una trappola per ettaro e/o frazione di ettaro. Le catture devono essere registrate giornalmente			X			

TABELLA 3.7.A - Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni del tipo di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità e attività minime e requisiti minimi (continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)			Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e definiti nel PSR 2014-2020
		Tipo di operazione	Sotto tipo di operazione	Gruppo di coltura			
11	Attività di sorveglianza per verificare la presenza di tane ipogee visibili di Nutria. Deve essere eseguita almeno una volta ogni 15 giorni attività di sorveglianza per verificare la presenza di tane ipogee visibili di Nutria registrandone data di effettuazione ed esito				X		
12	Entro 48 ore dalla data di effettuazione della sorveglianza le tane devono essere eliminate anche con mezzi meccanici, riportando la terra di scavo nelle tane e ricompattando le aree interessate dagli scavi				X		
13	Ripristino dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dove la tenuta dell'acqua è compromessa. Dove la tenuta dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua risulta compromessa ne deve essere effettuato il ripristino entro 48 ore dalla data di effettuazione della verifica sorveglianza della presenza delle tane				X		
14	Prosciugamento periodico dei macerici, stagni, laghetti e rimozione specie alloctone con relativa registrazione. Deve essere effettuato ogni tre anni nel periodo agosto/settembre, a partire dalla data di decorrenza di impegno iniziale, dandone comunicazione preventiva agli uffici competenti al controllo, effettuando la contestuale rimozione di specie animali quali carpe, pesce siluro, testuggini palustri di origine nord americana e registrandone la data di effettuazione del prosciugamento e l'esito sulla presenza e numero, delle suddette specie. Entro 15 giorni dalla data di prosciugamento dovrà essere ricostituito lo specchio d'acqua				X		
15	Rimuovere anatre e oche domestiche e semidomestiche				X		
16	Non deve essere praticata l'acquacoltura e la pesca sportiva				X		

TABELLA 3.7.A - Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni del tipo di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità e attività minime e requisiti minimi (continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e definiti nel PSR 2014-2020
		Tipo di operazione	Sotto tipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
00	(Stagni e/o laghetti) Le operazioni straordinarie di manutenzione, che sono ammesse al massimo 1 volta nel decennio di impegno, salvo cause di forza maggiore in particolare per eventi calamitosi, sono finalizzate al rifacimento e consolidamento delle arginature e/o dell'isolotto/degli isolotti, per la sistemazione delle paratoie e delle tubazioni per l'afflusso/deflusso dell'acqua e/o per l'arieggiamento dei fondali. Per tali operazioni straordinarie inoltre è necessaria la messa in ascolta a partire dal primo agosto e l'effettuazione dei lavori entro il mese di settembre successivo; in questo caso è altresì necessaria la comunicazione preventiva entro il 30 giugno ai competenti Uffici istruttori e nel contempo ai competenti Uffici per la gestione Faunistica. Decorsi 30 giorni dalla data della comunicazione per l'effettuazione dei lavori straordinari, in assenza di specifiche comunicazioni da parte dell'Ufficio istruttore e/o dai competenti Uffici per la gestione Faunistica, tale richiesta si intende autorizzata				X			
17	Fascia di rispetto e separazione: inerbimento permanente spontaneo o seminato. La fascia di rispetto di ogni tipo di operazione tipo di intervento e la fascia di separazione dei boschetti è mantenuta non coltivata e a regime sodivo mediante l'inerbimento permanente spontaneo o seminato con miscugli di specie prative con prevalenza di graminacee. Ad eccezione della fascia di separazione dei boschetti da altre superfici a bosco è ammessa la crescita spontanea di alberi e/o arbusti				X			
18	Fascie di rispetto: controllo della vegetazione dal primo agosto al 31 gennaio. Sulla fascia di rispetto di ogni tipo di operazione può essere effettuato il controllo della vegetazione manuale e/o meccanico (sfalcio o trinciatura). Qualora sia effettuato tale controllo, deve essere eseguito esclusivamente nel periodo I agosto – 31 gennaio, ad eccezione delle piantate in cui lo sfalcio e/o la trinciatura della vegetazione può essere eseguito anche nel periodo marzo–luglio				X			

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionabilità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e definiti nel PSR 2014-2020
		Tipo di operazione	Sotto tipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
19	Divieto d'uso di fitofarmaci e diserbanti. Non utilizzare fitofarmaci e diserbanti, ad eccezione delle piantate in cui sono ammessi trattamenti antiperonosporici a base di rame e zolfo indispensabili per il mantenimento della vite	X	X		X	CGO 10 – impegno di rispetto delle prescrizioni previste nell'etichetta del prodotto impiegato	Disposizioni sull'uso dei pesticidi nelle vicinanze dei corpi idrici o di altri luoghi sensibili, riportate al punto A.5 del Piano di Azione Nazionale approvato con D.M. 22/1/2014	

TABELLA 3.7.A - Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni del tipo di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità e attività minime e requisiti minimi (continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e definiti nel PSR 2014-2020
		Tipo di operazione	Sotto tipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
20	Divieto d'uso di concimi, liquami, fanghi di depurazione e digestati di qualsiasi provenienza. Non è consentito l'utilizzo di concimi, liquami, fanghi di depurazione e digestati di qualsiasi provenienza sulle superfici oggetto di impegno	X	X	X	X	CGO I – impegni C. e D.	<p>I Requisiti Minimi in materia di fertilizzanti riguardano i beneficiari che aderiscono alle misure di cui agli artt. 28 (paragrafo 3) e 29 (paragrafo 2) del Reg. (UE) n. 1305/2013 e prevedono il rispetto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice di buona pratica istituito a norma della direttiva 91/676/CEE per le aziende fuori dalle ZVN (DM 19.4.1999); - i Requisiti minimi in materia di fertilizzanti in ZO prevedono il rispetto del DM 25/02/2016 e dei provvedimenti regionali di recepimento (Regolamento regionale n. 3/2017). La normativa nazionale di recepimento della Direttiva Nitriti ha pertanto imposto anche in zona ordinaria il rispetto dei massimali previsti e il divieto (spaziale e temporale) all'utilizzazione dei fertilizzanti. <p>Divieto di concimazioni inorganiche entro 5 metri dai corsi d'acqua, conformemente alla BCAA 1.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Requisiti relativi all'uso del fosforo 	

TABELLA 3.7.A - Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni del tipo di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità e attività minime e requisiti minimi (continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c) punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e definiti nel PSR 2014-2020
		Tipo di operazione	Sotto tipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
21	Divieto di pascolamento e/o stazzo di bestiame. Non effettuare il pascolamento e/o lo stazzo di bestiame sulle superfici oggetto di impegno				X			<p>Codice attività minima 01. Esercizio dell'attività agricola minima sui prati permanenti - sfalci: assicurare almeno uno sfalcio all'anno o altra operazione culturale volta al miglioramento del pascolo.</p> <p>Codice attività minima 02. Esercizio dell'attività agricola minima sui prati permanenti - pascolamento per uno o più turni aventi complessivamente una durata minima di 60 giorni</p> <p>Codice attività minima 03. Esercizio dell'attività agricola minima sui prati permanenti - assicurare un carico minimo di bestiame (0,2 UBA/ha)</p> <p>Codice criterio di mantenimento 01. Mantenimento della superficie agricola - Seminativi (coltivati e a riposo): le superfici oggetto di impegno devono risultare accessibili senza difficoltà e con un normale mezzo agricolo, per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie</p>

TABELLA 3.7.A - Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni del tipo di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità e attività minime e requisiti minimi (continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e definiti nel PSR 2014-2020
		Tipo di operazione	Sotto tipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
22	Divieto di immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere e/o materiali non biodegradabili e obbligo di rimozione. Sulle superfici oggetto di impegno è fatto divieto di immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere e/o materiali non biodegradabili (plastiche, vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.) e obbligo di rimozione secondo le normative vigenti				X			
23	Per superfici con alberi e arbusti eliminazione materiali non biodegradabili e smaltimento. Le superfici occupate da alberi e/o arbusti, gli elementi e/o materiali non biodegradabili (pacchiamature con film plastici e/o shelter ecc.) eventualmente utilizzati per favorire l'attecchimento e lo sviluppo delle piantine, devono essere rimossi e smaltiti secondo le vigenti disposizioni di legge entro il quarto anno di impegno ad eccezione delle superfici già oggetto di misure agroambientali di cui al Reg. (CEE) n. 2078/1992, Reg. (CE) n. 1257/1999 e Reg. (CE) n. 1698/2005 dove, tali materiali non devono essere presenti già a partire dal primo anno di impegno				X			Altri requisiti nazionali: art. 183 del D.Lgs. n. 152/2006 – codice CER allegato d) parte 4 D. Lgs. n. 152/2006.
24	Sulle superfici occupate da alberi/arbusti deve essere effettuata, almeno una volta all'anno la verifica della presenza della vitalba (Clematis vitalba) e la relativa rimozione qualora presente				X			
25	Tenuta del registro. Custodire e tenere aggiornato, presso la sede dichiarata all'atto di presentazione della domanda, di un registro delle operazioni sul quale devono essere annotate, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni tecniche che si attuano durante il periodo di impegno	X	X		X			

TABELLA 3.7.B - Violazioni specifiche

Codice Impegno	Impegni	INFRAZIONE	Conseguenze
25	<p><u>Tenuta del registro.</u> Custodire e tenere aggiornato, presso la sede dichiarata all'atto di presentazione della domanda, di un registro delle operazioni sul quale devono essere annotate, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni tecniche che si attuano durante il periodo di impegno.</p>	<p>Presso la sede dichiarata all'atto di presentazione della domanda assenza delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite per oltre il 50% di quelle pertinenti agli impegni a cui il beneficiario ha aderito con la domanda di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • di cui alla Tabella 5 e alla Tabella 6 – 10.1.09 – “Impegni e significato ambientale e agronomico per tutti i sottotipi di operazione” elenco e descrizione degli impegni del tipo di operazione 10.1.09, tutti i sottotipi di operazione e/o • di cui alla Tabella 1 e alla Tabella 2 – 10.1.09 – “Impegni e significato ambientale e agronomico dei sottotipi di operazione A) e B)” del tipo di operazione 10.1.09 del PSR 2014-2020 e/o • di cui alla Tabella 3 e alla Tabella 4 – 10.1.09 – “Impegni e significato ambientale e agronomico dei sottotipi di operazione C) e D)” del tipo di operazione 10.1.09 del PSR 2014-2020. 	<p>In applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera e) del D.M. n. 1867/2018, si tratta di infrazioni che costituiscono violazioni specifiche e pertanto che comportano il rifiuto e/o la revoca del sostegno della tipologia di operazione/azione limitatamente all'anno/agli anni in cui è stata commessa l'infrazione secondo quanto previsto dalla medesima lettera e) dell'art. 24 del D.M. n. 1867/2018.</p> <p>La ripetizione, definita in applicazione dell'art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una “Violazione specifica”, costituisce “Violazione grave” definita in applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera d) del D.M. n. 1867/2018, che comporta le conseguenze stabilite dall'articolo 17, comma 2 del D.M. n. 1867/2018 e dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014.</p>

TABELLA 3.7.C – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per impegni applicabili a tutti i sottotipi di operazione.

Codice Impegno	Infrazione
17	Presenza, nelle fasce di rispetto e nelle altre superfici oggetto di impegno (ad esclusione delle fasce di separazione tra boschetto e altre superfici a bosco), di alberi e/o arbusti appartenenti a specie non incluse negli elenchi delle specie ammesse del PSR e dei bandi
17	Assenza di cotico erboso anche solo parziale nelle fasce di rispetto e/o di separazione
17	Coltivazione anche solo parziale della Fascia di rispetto e/o di separazione e/o presenza, nelle fasce di separazione dei boschetti da altre superfici a bosco, di qualsiasi specie di alberi e/o arbusti, anche se tra quelle elencate dal PSR e dai bandi
18	Sulla fascia di rispetto effettuazione del controllo della vegetazione con metodi diversi (per esempio piro diserbo, diserbo chimico, ecc.) da quello manuale e/o meccanico (sfalcio o trinciatura).
18	Sulla fascia di rispetto di qualsiasi sottotipo di operazione e/o isolotto/i e/o sponde*** effettuazione del controllo della vegetazione in periodi diversi dal periodo 1 agosto – 31 gennaio*.
19	Uso di fitofarmaci** e diserbanti
20	Uso di concimi, liquami, fanghi di depurazione e digestati di qualsiasi provenienza sulle superfici oggetto di impegno.
21	Pasciamento e/o stazzo di bestiame sulle superfici oggetto di impegno.
22	Rimozione dalle superfici oggetto di impegno di rifiuti di qualsiasi genere e/o di materiali non biodegradabili (plastiche, vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.) contravvenendo le normative vigenti
22	Mancata rimozione dalle superfici oggetto di impegno di rifiuti di qualsiasi genere e/o di materiali non biodegradabili (plastiche, vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.)
22	Immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere e/o di materiali non biodegradabili (plastiche, vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.) sulle superfici oggetto di impegno
23	Mancata rimozione dalle superfici occupate da alberi e/o arbusti, di elementi e/o materiali non biodegradabili (pacciamature con film plastici e/o shelter ecc.), eventualmente utilizzati per favorire l'attecchimento e lo sviluppo delle piantine, dopo il quarto anno di impegno e/o per le superfici già oggetto di misure agroambientali di cui al Reg. (CEE) n. 2078/92, Reg. (CE) n. 1257/99 e Reg. (CE) n. 1698/2005, presenza in qualsiasi anno di impegno di elementi e/o materiali non biodegradabili non smaltiti (pacciamature con film plastici e/o shelter ecc.) e/o mancato smaltimento di tali materiali secondo le vigenti disposizioni di legge
24	Assenza di vitalba sulle superfici occupate da alberi/arbusti nel mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti (incluso le registrazioni) per la conduzione delle attività finalizzate alla rimozione della vitalba (Clematis vitalba)
24	Presenza di vitalba sulle superfici occupate da alberi/arbusti nel rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti (incluso le registrazioni) per la conduzione delle attività finalizzate alla rimozione della vitalba (Clematis vitalba).
24	Presenza di vitalba sulle superfici occupate da alberi/arbusti nel mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti (incluso le registrazioni) per la conduzione delle attività finalizzate alla rimozione della vitalba (Clematis vitalba).
25	Mancata apposizione della firma del beneficiario o del responsabile tecnico su una o più delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite pertinenti agli impegni a cui il beneficiario ha aderito.
25	Mancata o non corretta registrazione (nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione delle operazioni) di una delle operazioni tecniche eseguite
25	Mancata o non corretta registrazione (nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione delle operazioni) di più di una delle operazioni tecniche eseguite o assenza di una scheda di registrazione delle operazioni tecniche eseguite, tra quelle pertinenti agli impegni a cui il beneficiario ha aderito.

*Nelle piantate lo sfalcio e/o la trinciatura della vegetazione è ammesso anche nel periodo marzo–luglio.

**Nelle piantate sono ammessi trattamenti antiparassitari a base di rame e zolfo.

***Isolotto/i e sponde possono essere oggetto (non obbligatorio) di sfalcio/gestione della vegetazione acquatica. Tale sfalcio/gestione deve essere effettuato comunque nel periodo 1 agosto – 31 gennaio

Tabella 3.7.D – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 17.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Presenza, nelle fasce di rispetto e nelle altre superfici oggetto di impegno (ad esclusione delle fasce di separazione tra boschetto e altre superfici a bosco), di alberi e/o arbusti appartenenti a specie non incluse negli elenchi delle specie ammesse del PSR e dei bandi	Sempre medio	Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Assenza di cotico erboso anche solo parziale nelle fasce di rispetto e/o di separazione	Sempre medio	Come per indice gravità alto
Alto 5	Coltivazione anche solo parziale della fascia di rispetto e/o di separazione e/o presenza, nelle fasce di separazione dei boschetti da altre superfici a bosco, di qualsiasi specie di alberi e/o arbusti, anche se tra quelle elencate dal PSR e dai bandi		

Tabella 3.7.E – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 18.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Non rilevabile
Medio 3	Sulla fascia di rispetto effettuazione del controllo della vegetazione con metodi diversi (per esempio piro diserbo, diserbo chimico, ecc.) da quello manuale e/o meccanico (sfalcio o trinciatura).	Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Come per indice gravità medio
Alto 5	Sulla fascia di rispetto di qualsiasi sottotipo di operazione e/o isolotti/i e/o sponde* effettuato il controllo della vegetazione in periodi diversi dal periodo 1 agosto – 31 gennaio.	Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Come per indice gravità alto

* Gli indici di gravità e durata sono da riferire alla superficie degli isolotti (o dell'isolotto) e/o delle sponde di stagni e/o laghetti e/o stagni qualora vengono eseguite attività di sfalcio/gestione della vegetazione acquatica in periodi non consentiti

Tabella 3.7.F – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 19.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Superficie della tipologia ambientale oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	
		Superficie della tipologia ambientale oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre alto	Superficie della tipologia ambientale oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Sempre alto
Alto 5			

Tabella 3.7.G – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 20.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Superficie della tipologia ambientale oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	
		Superficie della tipologia ambientale oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre alto	Superficie della tipologia ambientale oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Sempre alto
Alto 5			

Tabella 3.7.H – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 21.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di impegno.	Sempre medio
Medio 3		Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di impegno.	
Alto 5		Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di impegno.	

Tabella 3.7.I – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 22.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Rimozione dalle superfici oggetto di impegno di rifiuti di qualsiasi genere e/o di materiali non biodegradabili (plastiche, vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.) contravvenendo le normative vigenti sullo smaltimento dei rifiuti.	Sempre medio	Come per indice gravità basso
Medio 3	Mancata rimozione dalle superfici oggetto di impegno di rifiuti di qualsiasi genere e/o di materiali non biodegradabili (plastiche, vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.).		Come per indice gravità medio
Alto 5	Immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere e/o di materiali non biodegradabili (plastiche, vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.) sulle superfici oggetto di impegno		Come per indice gravità alto

Tabella 3.7.L – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 23.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre basso
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre basso		Sempre basso
Alto 5			

Tabella 3.7.M – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 24.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Assenza di vitalba sulle superfici occupate da alberi/arbusti nel mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti (incluso le registrazioni) per la conduzione delle attività finalizzate alla rimozione della vitalba (Clematis vitalba)		Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Presenza di vitalba sulle superfici occupate da alberi/arbusti nel rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti (incluso le registrazioni) per la conduzione delle attività finalizzate alla rimozione della vitalba (Clematis vitalba).	Sempre medio	Come per indice gravità medio
Alto 5	Presenza di vitalba sulle superfici occupate da alberi/arbusti nel mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti (incluso le registrazioni) per la conduzione delle attività finalizzate alla rimozione della vitalba (Clematis vitalba).		Come per indice gravità alto

Tabella 3.7.N – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 25.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata apposizione della firma del beneficiario o del responsabile tecnico su una o più delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite pertinenti agli impegni a cui il beneficiario ha aderito	Sempre medio	Come per indice gravità basso
	Medio 3		Mancata o non corretta registrazione (nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione delle operazioni) di una delle operazioni tecniche eseguite
Alto 5	Mancata o non corretta registrazione (nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione delle operazioni) di più di una delle operazioni tecniche eseguite o assenza di una scheda di registrazione delle operazioni tecniche eseguite, tra quelle pertinenti agli impegni a cui il beneficiario ha aderito		Come per indice gravità alto

TABELLA 3.7.O – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per impegni applicabili ai sottotipi di operazione A) Conservazione di piantate e/o di alberi isolati o in filare e B) Conservazione di siepi e/o boschetti.

Codice Impegno	Infrazione
1	Fascia di rispetto mancante/inferiore alle dimensioni prescritte, fino al 20% del perimetro
1	Fascia di rispetto mancante/inferiore alle dimensioni prescritte, dal 20% e fino al 50% del perimetro
1	Fascia di rispetto mancante/inferiore alle dimensioni prescritte, per oltre il 50% del perimetro
2	Rimozione di piante morte (alberi e/o arbusti) e/o rimosse a seguito di provvedimenti fitosanitari, in assenza di richieste e/o altre documentazioni inviate alle o ricevute dalle Amministrazioni competenti.
2	Presenza di tagli non ammessi su alberi e/o arbusti oggetto di conservazione in assenza di richieste e/o altre documentazioni inviate alle o ricevute dalle Amministrazioni competenti.
2	Rimozione di piante sane o effettuazioni di tagli, anche laddove consentiti, che abbiano causato morte o deperienza di alberi e/o arbusti oggetto di conservazione in assenza di richieste e/o altre documentazioni inviate alle o ricevute dalle Amministrazioni competenti.
3	Fascia di separazione tra "boschetti" e altre superfici a bosco larga meno di 10 m. fino al 20% della sua lunghezza
3	Fascia di separazione tra "boschetti" e altre superfici a bosco larga meno di 10 m dal 20% e fino al 50% della sua lunghezza
3	Fascia di separazione tra "boschetti" e altre superfici a bosco larga meno di 10 m per oltre il 50% della sua lunghezza
4	Fascia di separazione tra "boschetti" e altre superfici a bosco sfalcata e/o trinciata con danneggiamento delle piante della fila esterna e/o dei loro rami laterali
4	Fascia di separazione tra "boschetti" e altre superfici a bosco non sfalcata e/o trinciata nell'anno di impegno o esecuzione di controllo della vegetazione erbacea con metodi diversi (per esempio piro diserbo, diserbo chimico, ecc.) dal manuale/ meccanico (sfalcio o trinciatura)
4	Fascia di separazione tra "boschetti" e altre superfici a bosco sfalcata e/o trinciata in tempi non ricadenti nel periodo 1 agosto 31 gennaio
5	Profondità massima dello stagno nei boschetti di pianura superiore a 50 cm e/o estensione dello stagno o della sommità delle superfici degli stagni, nei boschetti di pianura, superiore al 5% della superficie impegnata con il sottotipo di operazione del "Boschetto" e/o estensione di ogni stagno, presenti nei boschetti di pianura, inferiori a 20 mq e/o piante arboreo/arbustive danneggiate a causa della presenza dello stagno
6	Potature eseguite su specie arboree diverse da quelle su cui sono consentite
6	Le ramaglie di maggiori dimensioni, risultanti dalle potature, asportate dopo il 31 maggio
6	Potature eseguite in periodi diversi da quelli prescritti e/o che hanno causato morte e/o deperienza delle piante oggetto di potatura

Tabella 3.7.P – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 1.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Fascia di rispetto mancante/inferiore alle dimensioni prescritte, fino al 20% del perimetro.	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale al 5 % della superficie della/e tipologia/e ambientali oggetto di infrazione	Come per indice gravità basso
Medio 3	Fascia di rispetto mancante/inferiore alle dimensioni prescritte, dal 20% e fino al 50% del perimetro.	Infrazione accertata su una superficie superiore al 5% e fino al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientali oggetto di infrazione	Come per indice gravità medio
Alto 5	Fascia di rispetto mancante/inferiore alle dimensioni prescritte, per oltre il 50% del perimetro.	Infrazione accertata su una superficie superiore al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientali oggetto di infrazione	Come per indice gravità alto

Tabella 3.7.Q – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 2.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Rimozione di piante morte (alberi e/o arbusti) e/o rimosse a seguito di provvedimenti fitosanitari, in assenza di richieste e/o altre documentazioni inviate alle o ricevute dalle Amministrazioni competenti	Sempre Medio	Come per indice gravità basso
Medio 3	Presenza di tagli non ammessi su alberi e/o arbusti oggetto di conservazione in assenza di richieste e/o altre documentazioni inviate alle o ricevute dalle Amministrazioni competenti		Come per indice gravità medio
Alto 5	Rimozione di piante sane o effettuazioni di tagli, anche laddove consentiti, che abbiano causato morte o deperienza di alberi e/o arbusti oggetto di conservazione in assenza di richieste e/o altre documentazioni inviate alle o ricevute dalle Amministrazioni competenti		Come per indice gravità alto

Tabella 3.7.R – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 3.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Fascia di separazione tra "boschetti" e altre superfici a bosco larga meno di 10 m fino al 20% della sua lunghezza		Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Fascia di separazione tra "boschetti" e altre superfici a bosco larga meno di 10 m dal 20% e fino al 50% della sua lunghezza	Sempre medio	Come per indice gravità alto
Alto 5	Fascia di separazione tra "boschetti" e altre superfici a bosco larga meno di 10 m per oltre il 50% della sua lunghezza		

Tabella 3.7.S – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 4.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Fascia di separazione tra "boschetti" e altre superfici a bosco sfalcata e/o trinciata con danneggiamento delle piante della fila esterna e/o dei loro rami laterali*	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale al 5 % della superficie della/e tipologia/e ambientali oggetto di infrazione.	Come per indice gravità basso
Medio 3	Fascia di separazione tra "boschetti" e altre superfici a bosco non sfalcata e/o trinciata nell'anno di impegno o esecuzione di controllo della vegetazione erbacea con metodi diversi (per esempio piro diserbo, diserbo chimico, ecc.) dal manuale/ meccanico (sfalcio o trinciatura)	Infrazione accertata su una superficie superiore al 5% e fino al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientali oggetto di infrazione.	Come per indice gravità medio
Alto 5	Fascia di separazione tra "boschetti" e altre superfici a bosco sfalcata e/o trinciata in tempi non ricadenti nel periodo 1 agosto 31 gennaio	Infrazione accertata su una superficie superiore al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientali oggetto di infrazione	Come per indice gravità alto

*La superficie interessata da tali infrazioni è da calcolarsi moltiplicando l'estensione della fascia di separazione per la lunghezza in cui sono comprese piante della fila esterna e/o dei loro rami laterali danneggiati

Tabella 3.7.T – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 5.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre basso	Sempre basso	Sempre basso
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 3.7.U – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 6.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Potature eseguite su specie arboree diverse da quelle su cui sono consentite	Sempre basso	Sempre basso
Medio 3	Le ramaglie di maggiori dimensioni, risultanti dalle potature, asportate dopo il 31 maggio		
Alto 5	Potature eseguite in periodi diversi da quelli prescritti e/o che hanno causato morte e/o deperienza delle piante oggetto di potatura		

TABELLA 3.7.V – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per impegni applicabili ai sottotipi di operazione C) Conservazione di stagni, laghetti e D) Conservazione di maceri, risorgive e fontanili

Codice Impegno	Infrazione
7	Per gli interventi C) Conservazione di stagni, laghetti e D) Conservazione di maceri, risorgive e fontanili (ad eccezione dei "fontanili e risorgive" dove è correlato a risalte idriche naturali (es. falda)) mancato mantenimento di un livello idrico minimo durante tutto l'anno, tale da garantire la sommersione di almeno 1/3 della superficie oggetto di impegno
8	Fascia di rispetto mancante/inferiore alle dimensioni prescritte, fino al 20% del perimetro
8	Fascia di rispetto mancante/inferiore alle dimensioni prescritte, dal 20% e fino al 50% del perimetro
8	Fascia di rispetto mancante/inferiore alle dimensioni prescritte, per oltre il 50% del perimetro
9	Sponde di stagni e laghetti e delle isole con pendenza media superiore a 25°
9	Assenza di almeno un'isola semisommersa nei laghetti/stagni
10	Presenza di trappola e non poste lungo i percorsi delle nutrie
10	Mancata registrazione giornaliera della cattura di nutria
10	Riscontro di un numero inferiore di trappole rispetto a quello prescritto dall'impegno
11	Mancata registrazione della data di attività di sorveglianza e/o dell'esito in assenza di tane ipogee visibili di nutria
11	Mancata registrazione dell'esito in presenza di tane ipogee visibili di nutria
11	Mancata registrazione della data di attività di sorveglianza in presenza di tane ipogee visibili di nutria
12	Mancata eliminazione delle tane ipogee di nutria dopo 48 ore ma non oltre 3 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza
12	Mancata eliminazione delle tane ipogee di nutria dopo 3 giorni ma non oltre 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza
12	Mancata eliminazione delle tane ipogee di nutria dopo 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza
13	Mancato ripristino dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua entro le 48 ma non oltre 3 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza
13	Mancato ripristino dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua dopo 3 giorni ma non oltre 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza
13	Mancato ripristino dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua dopo 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza
14	Ricostruzione dello specchio d'acqua dopo 15 giorni e fino a 30 giorni dalla data di prosciugamento. Presenza di specie animali alloctone, quali carpe, pesce siluro, testuggini palustri di origine nord americana, in maceri, stagni/laghetti, che non sono oggetto nel contempo del mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti per il prosciugamento (incluso le registrazioni)
14	Mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti per il prosciugamento (incluso le registrazioni) di maceri, stagni/laghetti che non presentano specie animali alloctone, quali carpe, pesce siluro, testuggini palustri di origine nord americana.
14	Ricostruzione dello specchio d'acqua dopo 30 giorni dalla data di prosciugamento. Presenza di specie animali alloctone, quali carpe, pesce siluro, testuggini palustri di origine nord americana, in maceri, stagni/laghetti, che sono oggetto nel contempo del mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti per il prosciugamento (incluso le registrazioni)
15	Mancata rimozione di anatre e/o di oche domestiche e/o semidomestiche
16	Pratica dell'acquacoltura e/o della pesca sportiva negli specchi d'acqua

Codice Impegno		Infrazione	
00	Più di un intervento straordinario nel decennio e/o ultimazione dei lavori e/o conseguente ricostruzione dello specchio d'acqua dopo il 30 settembre		
00	Messa in asciutta precedente al primo agosto e/o mancata comunicazione preventiva entro il 30 giugno ai competenti Uffici istruttori e ai competenti Uffici per la gestione Fannistica		

Tabella 3.7.W – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 7.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre Alto
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre Alto	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Sempre Alto
Alto 5			

Tabella 3.7.X – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 8.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Fascia di rispetto mancante/inferiore alle dimensioni prescritte, fino al 20% del perimetro.	Infrazione accertata su una superficie* minore o uguale al 5% della superficie della/e tipologia/e ambientali oggetto di infrazione.	Come per indice gravità basso
Medio 3	Fascia di rispetto mancante/inferiore alle dimensioni prescritte, dal 20% e fino al 50% del perimetro.	Infrazione accertata su una superficie* superiore al 5% e fino al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientali oggetto di infrazione.	Come per indice gravità medio
Alto 5	Fascia di rispetto mancante/inferiore alle dimensioni prescritte, per oltre il 50% del perimetro.	Infrazione accertata su una superficie* superiore al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientali oggetto di infrazione.	Come per indice gravità alto

* La superficie della fascia di rispetto oggetto di infrazione è calcolata moltiplicando la lunghezza della fascia di rispetto inferiore/mancante, per la dimensione prescritta della larghezza della fascia di rispetto. La dimensione prescritta della larghezza della fascia di rispetto è, in accordo con le dimensioni disposte dal PSR, quella riportata nella planimetria catastale di cui alla relazione tecnica.

Tabella 3.7.Y – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni* di cui al codice impegno 9.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Assenza di almeno un'isola semisommersa nei laghetti/stagni	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Come per indice gravità Basso
Medio 3	Sponde di stagni e laghetti e delle isole con pendenza media superiore a 25°	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Come per indice gravità medio
Alto 5	Non rilevabile	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Non rilevabile

Tabella 3.7.Z – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 10.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Presenza di trappola/e non poste lungo i percorsi delle nutrie	Sempre medio	Come per indice gravità Basso
Medio 3	Mancata registrazione giornaliera della cattura di nutria		Come per indice gravità Medio
Alto 5	Riscontro di un numero inferiore di trappole rispetto a quello prescritto dall'impegno		Come per indice gravità Alto

Tabella 3.7.AA – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 11.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata registrazione della data di attività di sorveglianza e/o dell'esito in assenza di tane ipogee visibili di nutria		Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Mancata registrazione dell'esito in presenza di tane ipogee visibili di nutria.	Sempre medio	Come per indice gravità alto
Alto 5	Mancata registrazione della data di attività di sorveglianza in presenza di tane ipogee visibili di nutria		

Tabella 3.7.AB – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 12.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata eliminazione delle tane ipogee di nutria dopo 48 ore ma non oltre 3 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza		Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Mancata eliminazione delle tane ipogee di nutria dopo 3 giorni ma non oltre 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza	Sempre medio	Come per indice gravità alto
Alto 5	Mancata eliminazione delle tane ipogee di nutria dopo 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza		

Tabella 3.7.AC – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 13.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato ripristino dei tratti arginati e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua entro le 48 ore ma non oltre 3 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza		Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Mancato ripristino dei tratti arginati e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua dopo 3 giorni ma non oltre 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza	Sempre medio	Come per indice gravità alto
Alto 5	Mancato ripristino dei tratti arginati e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua dopo 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza		

Tabella 3.7.AD – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 14.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Ricostruzione dello specchio d'acqua dopo 15 e fino a 30 giorni dalla data di prosciugamento. Presenza di specie animali alloctone, quali carpe, pesce siluro, testuggini palustri di origine nord americana, in maceri, stagni/lagheti, che non sono oggetto nel contempo del mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti per il prosciugamento (incluso le registrazioni)		Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti per il prosciugamento (incluso le registrazioni) di maceri, stagni/lagheti che non presentano specie animali alloctone, quali carpe, pesce siluro, testuggini palustri di origine nord americana. Ricostruzione dello specchio d'acqua dopo 30 giorni dalla data di prosciugamento.	Sempre medio	Come per indice gravità alto
Alto 5	Presenza di specie animali alloctone, quali carpe, pesce siluro, testuggini palustri di origine nord americana, in maceri, stagni/lagheti, che sono oggetto nel contempo del mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti per il prosciugamento (incluso le registrazioni)		

Tabella 3.7.AE – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 15.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre Basso
		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre Basso	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Sempre Basso
Alto 5			

Tabella 3.7.AF – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 16.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1			Sempre Alto
Medio 3	Sempre Alto	Sempre Alto	Sempre Alto
Alto 5			

Tabella 3.7.AG – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 00. Operazioni straordinarie di Stagni e/o laghetti: riduzione del montante: tipologia di elemento naturale (stagno/i e/o laghetto/i)

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Non rilevabile
Medio 3	Più di un intervento straordinario nel decennio e/o ultimazione dei lavori e/o conseguente ricostituzione dello specchio d'acqua dopo il 30 settembre	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	Come per indice gravità medio
Alto 5	Messa in ascutta precedente al primo agosto e/o mancata comunicazione preventiva entro il 30 giugno ai competenti Uffici istruttori e ai competenti Uffici per la gestione Faunistica	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	Come per indice gravità alto

3.8 Tipo di operazione 10.1.10 – Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000

TABELLA 3.8.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni del tipo di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità e attività minime e requisiti minimi

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e definiti nel PSR 2014-2020 e altri requisiti nazionali
		Tipo di operazione	Sottotipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
0.1.	Non utilizzo fitofarmaci e diserbanti: non utilizzare fitofarmaci e diserbanti	X	X		X	CGO 10 – impegno di rispetto delle prescrizioni previste nell'etichetta del prodotto impiegato	Disposizioni sull'uso dei pesticidi nelle vitanze dei corpi idrici o di altri luoghi sensibili, riportate al punto A.5 del Piano di Azione Nazionale approvato con D.M. 22/1/2014	
0.2.	Non spandimento concimi chimici, organici o liquami, digestati e/o fanghi in generale: non spandere concimi chimici, organici o liquami, digestati e/o fanghi in generale		X		X	CGO 1 – impegni C, e D	<p>I Requisiti Minimi in materia di fertilizzanti riguardano i beneficiari che aderiscono alle misure di cui agli artt. 28 (paragrafo 3) e 29 (paragrafo 2) del Reg. (UE) n. 1305/2013 e prevedono il rispetto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice di buona pratica istituito a norma della direttiva 91/676/CEE per le aziende fuori dalle ZVN (DM 19.4.1999); - I Requisiti minimi in materia di fertilizzanti in ZO prevedono il rispetto del DM 25/02/2016 e dei provvedimenti regionali di recepimento (Regolamento regionale n. 3/2017); La normativa nazionale di recepimento della Direttiva Nitrate ha pertanto imposto anche in zona ordinata il rispetto dei massimali previsti e il divieto (spaziale e temporale) all'utilizzazione dei fertilizzanti; - Divieto di concimazioni inorganiche entro 5 metri dai corsi d'acqua, conformemente alla BCAA 1. - Requisiti relativi all'uso del fosforo 	

TABELLA 3.8.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni del tipo di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità e attività minime e requisiti minimi (continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e definiti nel PSR 2014-2020 e altri requisiti nazionali
		Tipo di operazione	Sottotipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
0.3.	Non effettuare il pascolo o lo stazzo di bestiame: non effettuare il pascolo o lo stazzo di bestiame				X			Codice attività minima 01. Esercizio dell'attività agricola minima sui prati permanenti – sfalci: assicurare almeno uno sfalcio all'anno o altra operazione colturale volta al miglioramento del pascolo. Codice criterio 01. mantenimento
0.4.	Non effettuare la pratica dell'acquacoltura e della pesca sportiva: non effettuare la pratica dell'acquacoltura e della pesca sportiva				X			Mantenimento della superficie agricola - Seminativi (coltivati e a riposo): le superfici oggetto di impegno devono risultare accessibili senza difficoltà e con un normale mezzo agricolo, per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie
0.5.	Non commercializzare le eventuali produzioni ottenute dalla gestione delle S.I.I.: non commercializzare le eventuali produzioni ottenute dalla gestione delle S.I.I.	X						
0.6.	Controllo della vegetazione erbacea tramite sfalcio e/o trinciatura: il controllo della vegetazione erbacea è da effettuarsi tramite sfalcio e/o trinciatura (non è consentito durante tutto il periodo di impegno il piridiserbo/bruciatura per il controllo della vegetazione), solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (ad esclusione delle carreggiate di servizio e dell'intervento F2 dove può essere sempre effettuato)				X			

TABELLA 3.8.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni del tipo di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità e attività minime e requisiti minimi (continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e definiti nel PSR 2014-2020 e altri requisiti nazionali
		Tipo di operazione	Sottotipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
0.7.	Controllo della Nutria (<i>Myocastor coypus</i>): deve essere effettuato il controllo della Nutria (<i>Myocastor coypus</i>) mediante trappole (secondo le normative vigenti). Le trappole da apporre lungo i percorsi delle nutrie, devono corrispondere ad una trappola per ogni prato umido, stagno/laghetto e comunque ad un rapporto di almeno una trappola per ettaro e/o frazione di ettaro di prato umido, stagno/laghetto. Le catture devono essere registrate giornalmente.				X			
0.8.	Attività di sorveglianza per verificare la presenza di tane ipogee visibili di Nutria. Deve essere eseguita almeno una volta ogni 15 giorni attività di sorveglianza per verificare la presenza di tane ipogee visibili di Nutria registrandone data di effettuazione ed esito.				X			
0.9.	Eliminazione tane Nutria. Entro 48 ore dalla data di effettuazione della sorveglianza le tane devono essere eliminate anche con mezzi meccanici, riportando la terra di scavo nelle tane e ricompattando le aree interessate dagli scavi.				X			
0.10.	Ripristino tratti arginali, paratoie/tubazioni compromessi. Dove la tenuta dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua risulta compromessa ne deve essere effettuato il ripristino entro 48 ore dalla data di effettuazione della sorveglianza della presenza delle tane.				X			
0.11.	Prosciugamento dei prati umidi, stagni, laghetti. Deve comunque essere effettuato ogni tre anni nel periodo agosto/settembre, a partire dalla data di decorrenza di impegno iniziale, il prosciugamento dei prati umidi, stagni, laghetti, effettuando la contestuale rimozione di specie animali quali carpe, pesce siluro, testuggini palustri di origine nord americana e registrandone la data di effettuazione del prosciugamento e l'esito sulla presenza e numero, delle suddette specie.				X			
0.12.	Rimuovere anatre e oche domestiche e semidomestiche. Rimuovere, anatre e oche domestiche e semidomestiche				X			
0.13.	Verifica della presenza della vitalba (<i>Clematis vitalba</i>) e la relativa rimozione; mantenere esclusivamente alberi e/o arbusti di cui alla tabella b); sulle superfici occupate da alberi/arbusti deve essere effettuata, almeno una volta all'anno la verifica della presenza della vitalba (<i>Clematis vitalba</i>) e la relativa rimozione qualora presente.				X			

TABELLA 3.8.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni del tipo di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità e attività minime e requisiti minimi (continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e definiti nel PSR 2014-2020 e altri requisiti nazionali
		Tipo di operazione	Sottotipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
0.14	Divieto di immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere e/o materiali non biodegradabili: divieto di immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere e/o materiali non biodegradabili (plastiche, vetro, metalli e scarti di opere edili) e obbligo di rimozione secondo le normative vigenti.				X			
0.15.	Rimuovere e smaltire, dalle aree occupate da alberi e/o arbusti, gli elementi/materiali non biodegradabili: rimuovere e smaltire, dalle aree occupate da alberi e/o arbusti, gli elementi/materiali non biodegradabili (pacchiature con film plastici, shelter ecc.) utilizzati per l'attecchimento e lo sviluppo delle piante, comunque entro il quarto anno di impegno e già a partire dal primo anno di impegno dalle superfici "già oggetto di misure agroambientali".				X			Altri requisiti nazionali: art. 183 del D.Lgs. n. 152/2006 – codice CER allegato d) parte 4 D. Lgs. n. 152/2006.
0.16.	Registrazione e conservazione operazioni: tenere, presso la sede dichiarata all'atto della presentazione della domanda, copia di tutta la documentazione allegata alla domanda ed un registro (si specifica che la tenuta del registro è soddisfatta dalla compilazione e conservazione delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite) dove annotare e sottoscrivere, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni di gestione e di conservazione attuate durante il ventennio di impegno.	X	X		X			
0.17.	Comunicazioni piano ventennale: comunicare immediatamente agli Uffici competenti il verificarsi di eventi provocati da cause di forza maggiore, le modifiche agli ambienti e le variazioni al piano ventennale di gestione e conservazione.	X						
1.1	Prati umidi. Mantenimento in sommersione su almeno il 50% della superficie Mantenimento in sommersione su almeno il 50% della superficie interessata all'intervento (di seguito S.I.I.) per almeno 6 mesi da ottobre a marzo.				X			BCAA 4 - Impegno a) applicabile solo alla superficie oggetto di inerbimento e non sommersa
1.2	Prati umidi. Nei mesi da aprile a luglio la superficie sommersa è riducibile fino al 30% della S.I.I. Nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio, la superficie sommersa è riducibile fino al 30% della S.I.I.				X			

TABELLA 3.8.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni del tipo di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità e attività minime e requisiti minimi (continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e definiti nel PSR 2014-2020 e altri requisiti nazionali
		Tipo di operazione	Sottotipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
1.3	Prati umidi. Mantenimento isolotti/dossi. Nelle aree che rimangono sommerse da aprile a luglio, almeno a partire dalla fine del secondo anno di impegno, è da mantenere un numero minimo di isolotti/dossi semi affioranti dall'acqua, di estensione non inferiore a 50 mq. ognuno, con una densità media pari ad almeno uno per ettaro di S.I.I..				X			
1.4	Prati umidi. Mantenimento arginature perimetrali, isolotti, dossi con sponde digradanti pendenza media inferiore a 25°. Le arginature perimetrali, gli isolotti e/o dossi sono da mantenere con sponde dolcemente digradanti di pendenza media inferiore a 25°.				X			
1.5	Prati umidi. Nei mesi da aprile a luglio evitare improvvisi innalzamenti del livello dell'acqua per la salvaguardia delle uova e dei nidi di uccelli. Fatte salve cause di forza maggiore, nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio sono da evitare, mediante il mantenimento in efficienza di paratoie/tubazioni che consentano il deflusso di acqua in eccesso, improvvisi innalzamenti del livello dell'acqua per non provocare la distruzione di uova e nidi di uccelli.				X			
1.6	Prati umidi. Controllo vegetazione erbacea. Sulla S.I.I. il controllo della vegetazione erbacea è da effettuare almeno una volta all'anno, compresi dossi e isolotti, nel rispetto dei periodi consentiti, mantenendo fissa per tre anni, a rotazione, una superficie di non intervento tra il 20 e il 30% della SII senza alberi/arbusti. E' infatti ammesso conservare alberi e/o arbusti di cui alla tabella b), attribuendo ad ogni esemplare arboreo arbustivo, la superficie occupata dalla proiezione ortogonale della chioma, che può non essere oggetto di sfalci e/o tinciture.				X			

TABELLA 3.8.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni del tipo di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità e attività minime e requisiti minimi (continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e definiti nel PSR 2014-2020 e altri requisiti nazionali
		Tipo di operazione	Sottotipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
1.0	Prati umidi. Operazioni straordinarie. Le operazioni straordinarie di manutenzione, che sono ammesse al massimo 2 volte nel ventennio di impegno, salvo cause di forza maggiore in particolare per eventi calamitosi, sono finalizzate al rifacimento e consolidamento delle arginature e/o per l'approfondimento dei fossati per la circolazione dell'acqua e/o per la risistemazione delle paratoie e delle tubazioni per l'afflusso/deflusso dell'acqua e/o per l'arreggiamento dei fondali. Per tali operazioni straordinarie è necessaria la messa in asciutta entro il 28 febbraio (per impedire l'insediamento di uccelli a fini riproduttivi) e l'effettuazione dei lavori entro il mese di settembre successivo; in questo caso è altresì necessaria la comunicazione preventiva entro il 15 gennaio ai competenti Uffici istruttori e nel contempo ai competenti Uffici per la gestione faunistica. Decorsi 30 giorni dalla data della comunicazione per l'effettuazione dei lavori straordinari, in assenza di specifiche comunicazioni da parte dell'Ufficio istruttore e/o dai competenti Uffici per la gestione faunistica, tale richiesta si intende autorizzata.				X			
2.1	Macchia radura. Mantenimento copertura vegetale. Sulla S.I.I. è da mantenere una copertura vegetale costituita: da prato permanente o da un medicato affermato o a fine ciclo; per una estensione non superiore al 10% della superficie con prato permanente o medicato a fine ciclo è ammessa la semina annuale di un miscuglio composto da almeno 2 delle seguenti specie: sorgo, girasole, mais; da formazioni vegetali polispécifiche, cioè composte da almeno 5 specie, di cui almeno 3 arbustive di cui alla tabella b)				X			BCAA 4 - Impegno a) applicabile solo alla superficie oggetto di inerbimento ad esclusione della superficie a semina annuale di miscuglio
2.2	Macchia radura. Ricostituzione cotico erboso. Per il cotico erboso delle aree del prato, che risulti assente e/o compromesso, è da garantirne la ricostituzione attraverso l'inerbimento spontaneo o da effettuarsi con la semina e/o trasemina, anche previa lavorazioni superficiali di preparazione del terreno (dandone preventiva comunicazione agli Uffici competenti), di un miscuglio di specie prative composto prevalentemente da graminacee oltre che da leguminose.				X			

TABELLA 3.8.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni del tipo di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità e attività minime e requisiti minimi (continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e definiti nel PSR 2014-2020 e altri requisiti nazionali
		Tipo di operazione	Sottotipo di operazione	Gruppo di coltura	Coltura			
2.3	Macechia radura. Obbligo di controllo della vegetazione erbacea del prato permanente e/o del medicato affernato. E obbligatorio il controllo della vegetazione erbacea del prato permanente e/o del medicato affernato almeno una volta all'anno.				X			
2.4	Macechia radura. Nelle superfici di pianura, mantenimento di almeno uno stagno per max 10% della S.I.I.. Nelle superfici di pianura, occorre mantenere almeno uno stagno per la raccolta delle acque meteoriche, per una estensione complessiva non superiore al 10% della S.I.I..				X	CG02 e CG03 - obbligo di non eliminazione degli stagni		
3.1	F2 - Mantenimento di ambienti variamente strutturati con prati permanenti alternati ad alberi e/o arbusti. Mantenimento di ambienti variamente strutturati, con prati permanenti alternati, anche congiuntamente a: arbusti isolati o in gruppi o in formazioni lineari, alberi isolati, o in gruppi o in filare, con almeno uno stagno o laghetto per la raccolta delle acque meteoriche.				X			
3.2	F2 - Prato permanente: sfalci/trinciature. Il prato permanente, costituito in prevalenza da graminacee, deve essere oggetto di almeno due sfalci/trinciature all'anno che possono essere eseguite in ogni periodo dell'anno.				X			
3.3	F2 - Mantenimento stagno o laghetto in pianura per la raccolta di acque meteoriche. Nelle superfici di pianura, occorre mantenere almeno uno stagno o laghetto per la raccolta di acque meteoriche.				X	CG02 e CG03 - obbligo di non eliminazione degli stagni		

TABELLA 3.8.B - Violazioni specifiche

Codice Impegno	Impegni	INFRAZIONE	Conseguenze
0.16	<p>Tenere, presso la sede dichiarata all'atto della presentazione della domanda, copia di tutta la documentazione allegata alla domanda ed un registro (si specifica che la tenuta del registro è soddisfatta dalla compilazione e conservazione delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite) dove annotare e sottoscrivere, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni di gestione e di conservazione attuate durante il ventennio di impegno.</p>	<p>Presso la sede dichiarata all'atto di presentazione della domanda assenza delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite per oltre il 50% di quelle pertinenti agli impegni a cui il beneficiario ha aderito con la domanda di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • di cui alla Tabella 4 – 10.1.10 – “Impegni e significato ambientale e agronomico per tutti i sottotipi di operazione” del tipo di operazione 10.1.10 del PSR 2014-2020 e/o • di cui alla Tabella 1 – 10.1.10 – “Impegni e significato ambientale e agronomico del sottotipo di operazione F1” del tipo di operazione 10.1.10 del PSR 2014-2020 e/o • di cui alla Tabella 2 – 10.1.10 – “Impegni e significato ambientale e agronomico del sottotipo di operazione F1” del tipo di operazione 10.1.10 del PSR 2014-2020 e/o • di cui alla Tabella 3 – 10.1.10 – “Impegni e significato ambientale e agronomico del sottotipo di operazione F2 collegamento paesaggistico ed ecologico” del tipo di operazione 10.1.10 del PSR 2014-2020. 	<p>In applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera e) del DM n. 1867/2018, si tratta di infrazioni che costituiscono violazioni specifiche e pertanto che comportano il rifiuto e/o la revoca del sostegno della tipologia di operazione/azione limitatamente all'anno/agli anni in cui è stata commessa l'infrazione secondo quanto previsto dalla medesima lettera e) dell'art. 24 del D.M. n. 1867/2018.</p> <p>La ripetizione, definita in applicazione dell'art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una “Violazione specifica”, costituisce “Violazione grave” definita in applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera d) del D.M. n. 1867/2018, che comporta le conseguenze stabilite dall'articolo 17, comma 2 del D.M. n. 1867/2018 e dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014.</p>

TABELLA 3.8.C – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per impegni applicabili a tutti i sottotipi di operazione

Codice Impegno	Infrazione
0.1.	Uso di fitofarmaci e/o diserbanti sulle superfici oggetto di impegno
0.2.	Uso di concimi chimici e/o organici, di liquami, di fanghi di depurazione e/o di digestati di qualsiasi provenienza sulle superfici oggetto di impegno
0.3	Pascolamento e/o stazzo di bestiame sulle superfici oggetto di impegno
0.4.	Pratica dell'acquacoltura e/o della pesca sportiva negli specchi d'acqua sulle superfici oggetto di impegno
0.5.	Commercializzazione delle produzioni ottenute dalle superfici oggetto di impegno
0.6.	Effettuazione del controllo della vegetazione in periodi diversi dal periodo 10 agosto – 20 febbraio (ad esclusione delle carreggiate di servizio e dell'Intervento F2 dove può essere sempre effettuato)
0.6.	Effettuazione del controllo della vegetazione con metodi diversi (per esempio piro diserbo/bruciatura, diserbo chimico, ecc.) da quello manuale e/o meccanico (sfalcio o trinciatura)
0.7.	Presenza di trappole e non poste lungo i percorsi delle nutrie
0.7.	Mancata registrazione giornaliera della cattura di nutria
0.7.	Riscontro di un numero inferiore di trappole rispetto a quello prescritto dall'impegno
0.8.	Mancata registrazione della data di attività di sorveglianza e/o dell'esito in assenza di tane ipogee visibili di nutria
0.8.	Mancata registrazione dell'esito in presenza di tane ipogee visibili di nutria
0.8.	Mancata registrazione della data di attività di sorveglianza in presenza di tane ipogee visibili di nutria
0.9.	Mancata eliminazione delle tane ipogee di nutria dopo 48 ore ma non oltre 3 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza
0.9.	Mancata eliminazione delle tane ipogee di nutria dopo 3 giorni ma non oltre 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza
0.9.	Mancata eliminazione delle tane ipogee di nutria dopo 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza
0.10.	Ripristino dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua dopo 48 ore ma non oltre 3 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza
0.10.	Ripristino dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua dopo 3 giorni ma non oltre 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza
0.10.	Mancato ripristino dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua dopo 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza
0.11.	Presenza di specie animali alloctone, quali carpe, pesce siluro, testuggini palustri di origine nord americana, in prati umidi, stagni/laghetti, che non sono oggetto nel contempo del mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti per il prosciugamento (incluso le registrazioni)
0.11.	Mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti per il prosciugamento (incluso le registrazioni) di prati umidi, stagni/laghetti che non presentano specie animali alloctone, quali carpe, pesce siluro, testuggini palustri di origine nord americana.
0.11.	Presenza di specie animali alloctone, quali carpe, pesce siluro, testuggini palustri di origine nord americana, in prati umidi, stagni/laghetti, che sono oggetto nel contempo del mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti per il prosciugamento (incluso le registrazioni)
0.12.	Mancata rimozione di anatre e/o di oche domestiche e/o semidomestiche
0.13.	Presenza di alberi e/o arbusti non inclusi nella tabella b) sulla superficie oggetto di impegno e/o assenza di vitalba sulle superfici occupate da alberi/arbusti nel mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti (incluso le registrazioni) per la conduzione delle attività finalizzate alla rimozione della vitalba (Clematis vitalba)
0.13.	Presenza di vitalba sulle superfici occupate da alberi/arbusti nel mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti (incluso le registrazioni) per la conduzione delle attività finalizzate alla rimozione della vitalba (Clematis vitalba).

TABELLA 3.8.C (continua) – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per impegni applicabili a tutti i sottotipi di operazione

Codice Impegno	Infrazione
0.14.	Rimozione dalle superfici oggetto di impegno di rifiuti di qualsiasi genere e/o di materiali non biodegradabili (plastiche vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.) contravvenendo le normative vigenti
0.14.	Mancata rimozione dalle superfici oggetto di impegno di rifiuti di qualsiasi genere e/o di materiali non biodegradabili (plastiche vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.)
0.14.	Immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere e/o di materiali non biodegradabili (plastiche vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.) sulle superfici oggetto di impegno
0.15.	Mancata rimozione dalle superfici occupate da alberi e/o arbusti, di elementi e/o materiali non biodegradabili (pacciamature con film plastici e/o shelter ecc.), eventualmente utilizzati per favorire l'attecchimento e lo sviluppo delle piantine, dopo il quarto anno di impegno e/o per le superfici già oggetto di misure agroambientali di cui al Reg. (CEE) n. 2078/1992, Reg. (CE) n. 1257/1999 e Reg. (CE) n. 1698/2005; presenza in qualsiasi anno di impegno di elementi e/o materiali non biodegradabili non smaltiti (pacciamature con film plastici e/o shelter ecc.) e/o mancato smaltimento di tali materiali secondo le vigenti disposizioni di legge
0.16.	Mancata apposizione della firma del beneficiario o del responsabile tecnico di una o più delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite pertinenti agli impegni a cui il beneficiario ha aderito
0.16.	Mancato aggiornamento o non corretto aggiornamento (nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione delle operazioni) delle operazioni tecniche eseguite di cui alle schede di registrazione, pertinenti agli impegni a cui il beneficiario ha aderito
0.16.	Assenza, presso la sede dichiarata all'atto della presentazione della domanda, di una scheda di registrazione delle operazioni tecniche eseguite, tra quelle pertinenti agli impegni a cui il beneficiario ha aderito
0.17.	Mancata comunicazione agli Uffici competenti del verificarsi di eventi provocati da cause di forza maggiore, delle modifiche agli ambienti e delle variazioni al piano ventennale di gestione e conservazione

Tabella 3.8.D – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 0.1.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Superficie della tipologia ambientale oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	
		Superficie della tipologia ambientale oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Medio 3	Sempre alto		Sempre alto
Alto 5		Superficie della tipologia ambientale oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	

TABELLA 3.8.E – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 0.2.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Superficie della tipologia ambientale oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre alto
Medio 3		Superficie della tipologia ambientale oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Alto 5		Superficie della tipologia ambientale oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	

TABELLA 3.8.F – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 0.3.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Sempre medio
Medio 3		Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	
Alto 5		Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	

TABELLA 3.8.G – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 0.4.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto	Sempre Alto	Sempre Alto
Medio 3			
Alto 5			

TABELLA 3.8.H – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 0.5.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Sempre medio	Sempre medio
Medio 3			
Alto 5			

TABELLA 3.8.1 - Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 0.6.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Non rilevabile
Medio 3	Effettuazione del controllo della vegetazione con metodi diversi (per esempio piro diserbo/bruciatura, diserbo chimico, ecc.) da quello manuale e/o meccanico (sfalcio o trinciatura)	Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Come per indice gravità medio
Alto 5	Effettuazione del controllo della vegetazione in periodi diversi dal periodo 10 agosto – 20 febbraio (ad esclusione delle carreggiate di servizio e dell'Intervento F2 dove può essere sempre effettuato)	Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Come per indice gravità alto

TABELLA 3.8.L – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 0.7.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Presenza di trappola/e non poste lungo i percorsi delle nutrie	Sempre medio	Come per indice gravità basso
Medio 3	Mancata registrazione giornaliera della cattura di nutria		Come per indice gravità medio
Alto 5	Riscontro di un numero inferiore di trappole rispetto a quello prescritto dall'impegno		Come per indice gravità alto

TABELLA 3.8.M – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 0.8.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata registrazione della data di attività di sorveglianza e/o dell'esito in assenza di tane ipogee visibili di nutria	Sempre medio	Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Mancata registrazione dell'esito in presenza di tane ipogee visibili di nutria.	Sempre medio	Come per indice gravità alto
Alto 5	Mancata registrazione della data di attività di sorveglianza in presenza di tane ipogee visibili di nutria		

TABELLA 3.8.N – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 0.9.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata eliminazione delle tane ipogee di nutria dopo 48 ore ma non oltre 3 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza	Sempre medio	Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Mancata eliminazione delle tane ipogee di nutria dopo 3 giorni ma non oltre 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza	Sempre medio	Come per indice gravità alto
Alto 5	Mancata eliminazione delle tane ipogee di nutria dopo 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza		

TABELLA 3.8.O – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 0.10

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato ripristino dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua entro le 48 ore ma non oltre 3 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza	Sempre medio	Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Mancato ripristino dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua dopo 3 giorni ma non oltre 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza	Sempre medio	Come per indice gravità medio
Alto 5	Mancato ripristino dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua dopo 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza		Come per indice gravità alto

TABELLA 3.8.P – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 0.11.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Presenza di specie animali alloctone, quali carpe, pesce siluro, testuggini palustri di origine nord americana, in prati umidi, stagni/lagheti, che non sono oggetto nel contempo del mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti per il prosciugamento (incluso le registrazioni)	Sempre medio	Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti per il prosciugamento (incluso le registrazioni) di prati umidi, stagni/lagheti che non presentano specie animali alloctone, quali carpe, pesce siluro, testuggini palustri di origine nord americana	Sempre medio	Come per indice gravità medio
Alto 5	Presenza di specie animali alloctone, quali carpe, pesce siluro, testuggini palustri di origine nord americana, in prati umidi, stagni/lagheti, che sono oggetto nel contempo del mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti per il prosciugamento (incluso le registrazioni)		Come per indice gravità alto

TABELLA 3.8.Q – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 0.12.

Livello di infrazione dell'impegno		Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Medio 3	Sempre Basso	Fino a 5 ettari di estensione superficiale di SII oggetto di infrazione	Sempre Basso
			Estensione superficiale di SII oggetto di infrazione > di 5 ettari e fino a 10 ettari di SII	
Alto 5			Estensione superficiale di SII oggetto di infrazione > di 10 ettari	

TABELLA 3.8.R – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 0.13.

Livello di infrazione dell'impegno		Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Medio 3	Presenza di vitalba sulle superfici occupate da alberi/arbusti nel mancato rispetto dei tempi e/o assenza di vitalba sulle superfici occupate da alberi/arbusti nel mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti (incluso le registrazioni) per la conduzione delle attività finalizzate alla rimozione della vitalba (Clematis vitalba)	Sempre medio	Come per indice gravità basso
Alto 5		Presenza di vitalba sulle superfici occupate da alberi/arbusti nel mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti (incluso le registrazioni) per la conduzione delle attività finalizzate alla rimozione della vitalba (Clematis vitalba)		Come per indice gravità alto

TABELLA 3.8.S – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 0.14.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Rimozione dalle superfici oggetto di impegno di rifiuti di qualsiasi genere e/o di materiali non biodegradabili (plastiche, vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.) contravvenendo le normative vigenti sullo smaltimento dei rifiuti.		Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Mancata rimozione dalle superfici oggetto di impegno di rifiuti di qualsiasi genere e/o di materiali non biodegradabili (plastiche, vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.).	Sempre medio	Come per indice gravità alto
Alto 5	Immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere e/o di materiali non biodegradabili (plastiche, vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.) sulle superfici oggetto di impegno.		

TABELLA 3.8.T – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 0.15.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre basso	Sempre basso	Sempre basso
Medio 3			
Alto 5			

TABELLA 3.8.U – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 0.16.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata apposizione della firma del beneficiario o del responsabile tecnico di una o più delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite pertinenti agli impegni a cui il beneficiario ha aderito.		Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Mancato aggiornamento o non corretto aggiornamento (nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione delle operazioni) delle operazioni tecniche eseguite di cui alle schede di registrazione, pertinenti agli impegni a cui il beneficiario ha aderito.	Sempre medio	Come per indice gravità alto
Alto 5	Assenza di una scheda di registrazione delle operazioni tecniche eseguite, tra quelle pertinenti agli impegni a cui il beneficiario ha aderito.		

TABELLA 3.8.V – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 0.17.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1			
Medio 3	Sempre medio	Sempre medio	Sempre medio
Alto 5			

TABELLA 3.8.W – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per impegni applicabili alla tipologia ambientale prati umidi del sottotipo di operazione F1- Ambienti per la fauna e la flora selvatiche

Impegno	Infrazione
1.1	Assente fino al 20% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 50% della superficie interessata all'intervento (S.I.I.)) per almeno 6 mesi all'anno da ottobre a marzo ***
1.1	Assente dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 50% della superficie interessata all'intervento (S.I.I.)) per almeno 6 mesi all'anno da ottobre a marzo ***
1.1	Assente oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 50% della superficie interessata all'intervento (S.I.I.)) per almeno 6 mesi all'anno da ottobre a marzo ***
1.2	Assente fino al 20% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 30% della S.I.I.) nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio ***
1.2	Assente dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 30% della S.I.I.) nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio ***
1.2	Assente oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 30% della S.I.I.) nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio ***
1.3	Assenza, o mancato rispetto del mantenimento dell'estensione minima di 50 mq e/o massima di 500 mq, o della condizione "semi affioranti dall'acqua", per un numero di isolotti/dossi pari 1 o pari o superiore al 20% ma inferiore al 30% di quelli prescritti anche per parte del periodo aprile-luglio *
1.3	Assenza, o mancato rispetto del mantenimento dell'estensione minima di 50 mq e/o massima di 500 mq, o della condizione "semi affioranti dall'acqua", per un numero di isolotti/dossi pari o superiore a 2 ma non oltre 3 o pari o superiore al 30% ma inferiore al 50% di quelli prescritti anche per parte del periodo aprile-luglio *
1.3	Assenza, o mancato rispetto del mantenimento dell'estensione minima di 50 mq e/o massima di 500 mq, o della condizione "semi affioranti dall'acqua", per un numero di isolotti/dossi pari o superiore a 4 o pari o superiore al 50% di quelli prescritti anche per parte del periodo aprile-luglio *
1.4	Mancato mantenimento di arginature perimetrali, isolotti, dossi con sponde digradanti di pendenza media inferiore a 25° **
1.5	Nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio, in presenza di paratoie/tubazioni finalizzate al deflusso di acqua in eccesso dalle superfici sommerse tenute in efficienza, rilevazioni di distruzione di uova e nidi di uccelli dovuti a improvvisi innalzamenti del livello dell'acqua delle aree sommerse
1.5	Nei mesi da aprile, maggio, giugno e luglio, mancato mantenimento in efficienza di paratoie/tubazioni finalizzate al deflusso di acqua in eccesso dalle superfici sommerse e in assenza di uova e di nidi di uccelli distrutti
1.5	Nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio, mancato mantenimento in efficienza di paratoie/tubazioni finalizzate al deflusso di acqua in eccesso dalle superfici sommerse e presenza di uova e di nidi di uccelli distrutti dovuta ad innalzamenti del livello dell'acqua delle aree sommerse
1.6	Mancato rispetto della estensione della superficie minima di non intervento a rotazione triennale e/o mancato controllo della vegetazione erbacea
1.6	Mancato rispetto della rotazione triennale della superficie di non intervento
1.0	Più di due interventi straordinari nel ventennio e/o ultimazione dei lavori e/o conseguente ricostruzione dello specchio d'acqua dopo il 30 settembre
1.0	Messa in asciutta dopo il 28 febbraio e/o mancata comunicazione preventiva entro il 15 gennaio ai competenti Uffici istruttori e ai competenti Uffici per la gestione faunistica

* L'infrazione è applicabile dopo la fine del secondo anno di impegno.

** Per le superfici già oggetto di misure agronomiche, così come definite nei bandi, l'infrazione è applicabile dopo la fine del secondo anno di impegno.

*** L'accertamento nei periodi prescritti di assenza di almeno una superficie in sommersione senza soluzione di continuità, avente un'estensione pari o fino al 2% della superficie interessata all'intervento, è ricondotto al mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità; al prato umido oggetto di tale accertamento si applicano le conseguenze stabilite art. 35 comma 1 del 640/2014.

TABELLA 3.8.X – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 1.1.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Assente fino al 20% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 50% della superficie interessata all'intervento (S.I.I.))	Fino a 5 ettari di estensione superficiale di SII oggetto di infrazione	Come per indice gravità basso
Medio 3	Assente dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 50% della superficie interessata all'intervento (S.I.I.))	Estensione superficiale di SII oggetto di infrazione > di 5 ettari e fino a 10 ettari di SII	Come per indice gravità medio
Alto 5	Assente oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 50% della superficie interessata all'intervento (S.I.I.))	Estensione superficiale di SII oggetto di infrazione > di 10 ettari	Come per indice gravità alto

TABELLA 3.8.Y – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 1.2.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Assente fino al 20% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 30% della S.I.I) nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio	Fino a 5 ettari di estensione superficiale di SII oggetto di infrazione	Come per indice gravità basso
Medio 3	Assente dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 30% della S.I.I) nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio	Estensione superficiale di SII oggetto di infrazione > di 5 ettari e fino a 10 ettari di SII	Come per indice gravità medio
Alto 5	Assente oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta (almeno il 30% della S.I.I) nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio	Estensione superficiale di SII oggetto di infrazione > di 10 ettari	Come per indice gravità alto

TABELLA 3.8.Z – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 1.3.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Assenza, o mancato rispetto del mantenimento dell'estensione minima di 50 mq e/o massima di 500 mq, o della condizione "semi affioranti dall'acqua", per un numero di isolotti/dossi pari 1 o pari o superiore al 20% ma inferiore al 30% di quelli prescritti anche per parte del periodo aprile-luglio		Come per indice gravità basso
Medio 3	Assenza, o mancato rispetto del mantenimento dell'estensione minima di 50 mq e/o massima di 500 mq, o della condizione "semi affioranti dall'acqua", per un numero di isolotti/dossi pari o superiore a 2 ma non oltre 3 o pari o superiore al 30% ma inferiore al 50% di quelli prescritti anche per parte del periodo aprile-luglio	Sempre medio	Come per indice gravità medio
Alto 5	Assenza, o mancato rispetto del mantenimento dell'estensione minima di 50 mq e/o massima di 500 mq, o della condizione "semi affioranti dall'acqua", per un numero di isolotti/dossi pari o superiore a 4 o pari o superiore al 50% di quelli prescritti anche per parte del periodo aprile-luglio		Come per indice gravità alto

TABELLA 3.8.AA – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 1.4.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1			
Medio 3	Sempre Basso	Sempre Basso	Sempre Basso
Alto 5			

TABELLA 3.8.AB – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 1.5.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio, in presenza di paratoie/tubazioni finalizzate al deflusso di acqua in eccesso dalle superfici sommerse tenute in efficienza, rilevazioni di distruzione di uova e nidi di uccelli dovuti a improvvisi innalzamenti del livello dell'acqua delle aree sommerse		Come per indice gravità basso
Medio 3	Nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio, mancato mantenimento in efficienza di paratoie/tubazioni finalizzate al deflusso di acqua in eccesso dalle superfici sommerse e in assenza di uova e di nidi di uccelli distrutti	Sempre medio	Come per indice gravità medio
Alto 5	Nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio, mancato mantenimento in efficienza di paratoie/tubazioni finalizzate al deflusso di acqua in eccesso dalle superfici sommerse e presenza di uova e di nidi di uccelli distrutti dovuta ad innalzamenti del livello dell'acqua delle aree sommerse		Come per indice gravità alto

TABELLA 3.8.AC – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 1.6.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato rispetto della estensione della superficie minima di non intervento a rotazione triennale e/o mancato controllo della vegetazione erbacea	Fino a 5 ettari di estensione superficiale di SII oggetto di infrazione	Come per indice gravità basso
Medio 3	Mancato rispetto della rotazione triennale della superficie di non intervento	Estensione superficiale di SII oggetto di infrazione > di 5 ettari e fino a 10 ettari di SIII	Come per indice gravità medio
Alto 5	Non rilevabile	Estensione superficiale di SII oggetto di infrazione > di 10 ettari	Non rilevabile

Tabella 3.8.AD – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 1.0 - Operazioni straordinarie di prati umidi

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Fino a 5 ettari di estensione superficiale di SII oggetto di infrazione	Non rilevabile
Medio 3	Più di due interventi straordinari nel ventennio e/o ultimazione dei lavori e/o conseguente ricostruzione dello specchio d'acqua dopo il 30 settembre	Estensione superficiale di SII oggetto di infrazione > di 5 ettari e fino a 10 ettari di SII	Come per indice gravità medio
Alto 5	Messa in ascuttia dopo il 28 febbraio e/o mancata comunicazione preventiva entro il 15 gennaio ai competenti Uffici istruttori e ai competenti Uffici per la gestione faunistica	Estensione superficiale di SII oggetto di infrazione > di 10 ettari	Come per indice gravità alto

TABELLA 3.8.AE – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per impegni applicabili alla tipologia ambientale macchia-radura del sottotipo di operazione FI-Ambienti per la fauna e la flora selvatiche

Codice Impegno	Infrazione
2.1	Presenza di solo quattro specie arboreo e/o arbustive e/o presenza di specie arboreo e/o arbustive diverse da quelle prescritte e/o radura assente e/o compromessa* fino al 20% della superficie prescritta
2.1	Presenza di solo due specie arbustive e/o radura assente e/o compromessa* dal 20% e fino al 50% della superficie prescritta
2.1	Presenza di formazioni vegetali arboree e/o arbustive monospecifiche e/o radura assente e/o compromessa* per oltre il 50% della superficie prescritta e/o estensione della superficie destinata a specie arboree/arbustive superiore o inferiore alle estensioni massime e minime prescritte. Presenza di una estensione della superficie destinata a semina annuale di miscuglio superiore al 10% e fino al 20% della superficie a radura prescritta***
2.2	Assenza di preventiva comunicazione agli Uffici competenti, finalizzata alla ricostituzione del cotico erboso
2.2	Ricostituzione del cotico erboso effettuata con semina di miscugli diversi da quelli prescritti
2.2	Ricostituzione del cotico erboso effettuata con lavorazioni del terreno diverse da quelle prescritte
2.3	Non effettuazione di almeno uno sfalcio all'anno**
2.4	Stagno di estensione maggiore del 10% della SII e/o con profondità massima superiore ad un metro
2.4	Stagno di estensione inferiore a 20 mq o con sponde con pendenza media superiore a 25°
2.4	Mancato mantenimento di uno stagno

*L'infrazione non è da rilevare qualora sia stata effettuata la preventiva comunicazione agli Uffici competenti, finalizzata alla ricostituzione del cotico erboso

**Con riferimento al codice impegno 2.3, qualora il controllo della vegetazione erbacea non sia stato effettuato per oltre il 60% della superficie prescritta si applica quanto stabilito per le attività minime al codice attività minima 01 – Esercizio dell'attività agricola minima sui prati permanenti – sfalci: assicurare almeno uno sfalcio all'anno o altra operazione colturale volta al miglioramento del pascolo, secondo quanto stabilito alla Tabella 4.3.F

***L'accertamento di una estensione della superficie destinata a semina annuale di miscuglio superiore al 20% della superficie a radura prescritta è ricondotto al mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità con riferimento alla specifica macchia radura.

TABELLA 3.8.AF – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 2.1.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Presenza di solo quattro specie arboree e/o arbustive e/o presenza di specie arboree e/o arbustive diverse da quelle prescritte e/o radura assente e/o compromessa fino al 20% della superficie prescritta	Sempre medio	Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Presenza di solo due specie arbustive e/o radura assente e/o compromessa dal 20% e fino al 50% della superficie prescritta	Sempre medio	Come per indice gravità alto
Alto 5	Presenza di formazioni vegetali arboree e/o arbustive monospecifiche e/o radura assente e/o compromessa per oltre il 50% della superficie prescritta e/o estensione della superficie destinata a specie arboree/arbustive superiore o inferiore alle estensioni massime e minime prescritte. Presenza di una estensione della superficie destinata a semina annuale di miscuglio superiore al 10% e fino al 20% della superficie a radura prescritta.		Come per indice gravità alto

TABELLA 3.8.AG – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 2.2.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Assenza di preventiva comunicazione agli Uffici competenti, finalizzata alla ricostituzione del cotico erboso	Sempre medio	Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Ricostituzione del cotico erboso effettuata con semina di miscugli diversi da quelli prescritti	Sempre medio	Come per indice gravità alto
Alto 5	Ricostituzione del cotico erboso effettuata con lavorazioni del terreno diverse da quelle prescritte		Come per indice gravità alto

TABELLA 3.8.AH – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 2.3.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie interessata all'intervento (SII) della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	
Medio 3	Sempre Medio	Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie interessata all'intervento (SII) della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Sempre Medio
Alto 5			

TABELLA 3.8.AI – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 2.4.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Stagno di estensione maggiore del 10% della SII e/o con profondità massima superiore ad un metro	Sempre medio	Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Stagno di estensione inferiore a 20 mq o con sponde con pendenza media superiore a 25°		Come per indice gravità alto
Alto 5	Mancato mantenimento di uno stagno		

TABELLA 3.8.AL – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per impegni applicabili al sottotipo di operazione F2 - Ambienti variamente strutturati con funzioni di collegamento paesaggistico ed ecologico

Codice Impegno		Infrazione	
3.1	Superficie con presenza di elementi naturali inferiore al 30% della superficie oggetto di intervento (SII) e/o superficie con arbusti e/o alberi diversi da quelli prescritti		
3.1	Superficie a prato permanentemente inferiore al 50% della superficie oggetto di intervento		
3.1	Superficie non inerbata su oltre il 20% della superficie prescritta		
3.2	Mancata esecuzione degli sfalci prescritti*		
3.3	Mancato mantenimento dello stagno		

*Con riferimento al codice impegno 3.2, qualora il controllo della vegetazione erbacea non sia stato effettuato per oltre il 60% della superficie prescritta si applica quanto stabilito per le attività minime al codice attività minima 01 – Esercizio dell'attività agricola minima sui prati permanenti – sfalci: assicurare almeno uno sfalco all'anno o altra operazione colturale volta al miglioramento del pascolo, secondo quanto stabilito alla Tabella 4.3.F

TABELLA 3.8.AM – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 3.1.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Superficie con presenza di elementi naturali inferiore al 30% della superficie oggetto di intervento (SII) e/o superficie con arbusti e/o alberi diversi da quelli prescritti	Sempre medio	Come per indice gravità basso
			Come per indice gravità medio
Medio 3	Superficie a prato permanente inferiore al 50% della superficie oggetto di intervento		
Alto 5	Superficie non inerbata su oltre il 20% della superficie prescritta		Come per indice gravità alto

TABELLA 3.8.AN – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 3.2.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie interessata all'intervento (SII) della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Sempre Alto
		Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie interessata all'intervento (SII) della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	
Medio 3	Sempre alto	Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie interessata all'intervento (SII) della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	Sempre Alto
Alto 5		Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie interessata all'intervento (SII) della/e tipologia/e ambientale/i oggetto di infrazione.	

TABELLA 3.8.AO – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 3.3.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Medio	Sempre Medio	Sempre Medio
Medio 3			
Alto 5	Sempre Medio	Sempre Medio	Sempre Medio

Misura 11 "Agricoltura biologica"

3.9 Tipo di operazione 11.1.01 – Conversione a pratiche e metodi biologici e Tipo di operazione 11.2.01 – Mantenimento pratiche e metodi biologici della Misura 11 del PSR 2014-2020 e Azione 2 - Produzione biologica della Misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007-2013

TABELLA 3.9.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni dei tipi di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità

Codice Impegno 214 AZ. 2	Codice impegno MIS. 11	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari e norme ulteriori dettate dalla legislazione vigente
			Misura	Azione/Tipo di Operazione	Gruppo di coltura	Coltura		
3 BIS	1	<p>Sementi e materiale di propagazione</p> <p>Divieto di utilizzo OGM. Obbligo di utilizzo di sementi e materiali di moltiplicazione vegetativa prodotti biologicamente per la produzione di prodotti diversi dalle sementi e dai materiali di propagazione vegetativa. Le piante madri da cui provengono le sementi e la pianta genitrice da cui proviene il materiale di moltiplicazione vegetativa devono essere prodotte secondo le norme stabilite nel Reg. (CE) n. 834/2007 per almeno una generazione o, nel caso di colture perenni, per due cicli vegetativi. E' possibile la concessione di una deroga, cioè l'autorizzazione ad utilizzare sementi o materiale di moltiplicazione vegetativo non ottenuti con il metodo di produzione biologico unicamente nei casi indicati nell'Allegato VI del DM 18 luglio 2018.</p>					X	
3 BIS	2	<p>Avvicendamento colturale</p> <p>Obbligo di rispetto dei vincoli di avvicendamento come di seguito specificato: in caso di colture seminative, orticole non specializzate e specializzate, sia in pieno campo che in ambiente protetto, la medesima specie è coltivata sulla stessa superficie solo dopo l'avvicendarsi di almeno due cicli colturali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa o a coltura da sovescio.</p> <p>In deroga a quanto sopra riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i cereali autunno-vernini e il pomodoro in ambiente protetto possono succedere a loro stessi per un massimo di due cicli colturali, che devono essere seguiti da almeno due cicli di colture di specie differenti; uno dei quali destinato a leguminosa o a coltura da sovescio; - il riso può succedere a se stesso per un massimo di tre cicli, seguiti da almeno due cicli di colture di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa o altra coltura da sovescio; - gli ortaggi a foglia a ciclo breve possono succedere a loro stessi al massimo per tre cicli consecutivi, successivamente ai tre cicli segue almeno una coltura da radice/tuber o una coltura da sovescio; - le colture da taglio non succedono a se stesse; a fine ciclo colturale, della durata massima di 6 mesi, la coltura da taglio è interrata e seguita da almeno una coltura da radice/tuber o una coltura da sovescio; - in tutti i casi previsti, il ciclo di coltivazione della coltura da sovescio ha una durata minima di 70 giorni. 					X	

TABELLA 3.9.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni dei tipi di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità
(*continua*)

Codice Impegno 214 AZ. 2	Codice impegno MIS. 11	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotto fitosanitari e norme ulteriori dettate dalla legislazione vigente	
			Misura	Azione/Tipo di Operazione	Gruppo di coltura	Settore zootecnico			Coltura
3 BIS	2 BIS	Ulteriori adempimenti di gestione aziendale per le produzioni vegetali Pratiche produttive per la produzione vegetale non adeguate a quanto previsto dal Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e s. m. e alla normativa nazionale, diverse dagli impegni 1, 2, 3, 4 e 8.		X			X (***)	BCAA 4 – Copertura minima del suolo sia per l'impegno a) che riguarda le superfici a seminativo che non sono più utilizzate a fini produttivi e manifestano fenomeni erosivi evidenziazibili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni e prevede di assicurare la presenza di una copertura vegetale, naturale o seminata, durante tutto l'anno; sia per l'impegno b) che interessa tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenziazibili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli), in assenza di sistemazioni, ovvero fenomeni di soffiamento, nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 novembre e il 15 febbraio, per le quali si deve assicurare una copertura vegetale, o, in alternativa, l'adozione di tecniche per la protezione del suolo. In ogni caso, per tutti i terreni di cui sopra, vige il divieto di lavorazioni di affinamento del terreno per 90 giorni consecutivi a partire dal 15 novembre.	Vedi Requisiti Minimi Fertilizzanti
3	3	Fertilizzazione Sono ammessi solo concimi e ammendanti di origine naturale autorizzati all'uso in produzione biologica. E' consentito l'utilizzo di preparati biodinamici. Non è consentito l'uso di concimi minerali azotati di sintesi. Obbligo di rispetto della quantità totale di effluenti di allevamento (direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole) impiegati nell'azienda che non può superare i 170 Kg di azoto per anno/ettaro di superficie agricola utilizzata. Tale limite si applica esclusivamente all'impiego di letame, letame essiccato e pollina; effluenti di allevamento compostati inclusa la pollina, letame compostato ed effluenti di allevamento liquidi.		X (*)			X	CCO 1 – Dir. 91/676/CEE del Consiglio, del 12/12/1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole – Artt. 4 e 5: le aziende con terreni ricadenti in ZVN devono rispettare gli obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti, relativi al rispetto dei massimali previsti e i divieti (spaziali e temporali) relativi all'utilizzazione degli effluenti e dei fertilizzanti.	Vedi Requisiti Minimi Fertilizzanti

TABELLA 3.9.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni dei tipi di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità

Codice Impegno 214 AZ. 2	Codice impegno MIS. 11	Impegni	Livello di disaggregazione (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti i/prodotti fitosanitari e norme ulteriori dettate dalla legislazione e Vigente	
			Misura	Azione/Tipo di Operazione	Gruppo di coltura	Settore zootecnico			Coltura
2	4	Lotta contro i parassiti, le malattie e le erbe infestanti. Rispetto delle disposizioni in materia di lotta contro i parassiti, le malattie e le erbe infestanti. Obbligo di effettuare la lotta attraverso il ricorso ai nemici naturali, la scelta delle specie e delle varietà, la rotazione delle colture, le tecniche colturali e i processi termici. Obbligo di utilizzare solo i prodotti ammessi e indicati nell'allegato II del Regolamento (CE) n. 889/2008 specificamente autorizzati in Italia		X (*)			X	CGO 10 – Reg. (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21/10/2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE – Art. 55 - prima e seconda frase, con riferimento agli impegni validi per tutte le aziende di: rispetto delle prescrizioni di utilizzo previste nell'etichetta del prodotto impiegato; registrazione degli interventi fitosanitari (quaderno di campagna); presenza in azienda di un sito per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari ed evitare la dispersione nell'ambiente in conformità con quanto previsto al punto VI.1 dell'allegato VI del Decreto MIPAAF 22/01/2014 di adozione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN). Per le aziende che utilizzano anche prodotti classificati come molto tossici, tossici o nocivi (T+, T, XN), l'obbligo di disponibilità e validità dell'autorizzazione per l'acquisto e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari (patentino).	Vedi Requisiti Minimi Fitofarmaci
14	5	Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari L'impegno consiste nell'acquisizione di una certificazione (volontaria) di "regolazione o taratura" strumentale effettuata, secondo quanto previsto nei Disciplinari di produzione integrata di cui al Tipo di operazione 10.1.01, presso i centri prova autorizzati dalla Regione ai sensi della DGR n. 1862/2016 e successive modificazioni (secondo quanto definito dal PAN da effettuarsi ogni 5 anni) per le macchine che distribuiscono i prodotti fitosanitari a completamento delle operazioni del controllo funzionale.		X (*)	X				

TABELLA 3.9.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni dei tipi di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità
(*continua*)

Codice Impegno 214 AZ. 2	Codice impegno MIS. 11	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari e norme ulteriori dettate dalla legislazione vigente
		Misura	Azione/Tipo di Operazione	Gruppo di coltura	Settore zootecnico		
5-6-9	6				X (****)	CCO 5 – Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 Aprile 1996, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-antagoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602, 88/146/CEE e 88/299/CEE che prevede che non possano essere utilizzate alcune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta antagoniste nelle produzioni animali; attuata con Decreto Dirigenziale 14/10/2004 del Ministero della Salute e Decreto Legislativo n.158 del 16 Marzo 2006.	
7	7				X (****)	<p>Salute animale</p> <p>Obbligo di effettuare la profilassi, i trattamenti e le cure veterinarie rispettando le seguenti norme: scelta delle razze o delle linee e ceppi appropriati di animali; applicazione di pratiche di allevamento adeguate che stimolino le difese immunologiche naturali degli animali; uso di alimenti di alta qualità; adeguata densità degli animali.</p> <p>I medicinali veterinari allopatetici di sintesi chimica, compresi gli antibiotici, possono essere utilizzati in caso di necessità e a condizioni rigorose, ove risultino inappropriati i prodotti omeopatici, fitoterapici e altri prodotti</p>	

TABELLA 3.9.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni dei tipi di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità
(*continua*)

Codice Impegno 214 AZ. 2	Codice impegno MIS. 11	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodoti fitosanitari e norme inferiori dettate dalla legislazione vigente	
			Misura	Azione/Tipo di Operazione	Gruppo di coltura	Settore zootecnico			Coltura
4	8	<p>Tenuta del Registro delle Produzioni vegetali e altra documentazione aziendale</p> <p>Il registro delle produzioni vegetali deve contenere almeno i seguenti dati:</p> <p>a) impiego di materie prime;</p> <p>b) operazioni colturali;</p> <p>c) impiego di fertilizzanti: data di applicazione, tipo e quantità, appezzamenti interessati;</p> <p>d) impiego di prodotti fitosanitari: motivo e data del trattamento, tipo di prodotto, modalità, quantità;</p> <p>e) acquisto di fattori di produzione agricoli: data, tipo e quantità di prodotto acquistato;</p> <p>f) raccolto: data, tipo e quantità di produzione biologica o in conversione.</p> <p>Le schede per le registrazioni e l'eventuale altra documentazione aziendale devono essere aggiornate tempestivamente ed essere sempre a disposizione dell'autorità o dell'organismo di controllo presso la sede dell'azienda</p>		X	X (***)		X (***)	<p>CGO 1 – Dir. 91/676/CEE del Consiglio, del 12/12/1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole – Artt. 4 e 5 per quanto concerne gli obblighi amministrativi di registrazione;</p> <p>CGO 4 - Reg. (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare per quanto riguarda: l'obbligo della presenza del registro dei trattamenti in azienda, aggiornato e conforme.</p>	
8	9	<p>Tenuta di un Registro di stalla e altra documentazione inerente l'allevamento</p> <p>Il registro di stalla deve contenere una descrizione completa dei seguenti dati:</p> <p>a) animali in entrata: origine, data di entrata, periodo di conversione, marchio di identificazione e cartella veterinaria;</p> <p>b) animali in uscita: età, n. di capi, peso alla macellazione, marchio di identificazione e destinazione;</p> <p>c) eventuali perdite di animali e relativa motivazione;</p> <p>d) alimentazione: tipo di alimenti, inclusi gli integratori alimentari, proporzione dei vari ingredienti della razione, periodo di accesso agli spazi liberi, periodi di transumanza;</p> <p>e) profilassi, i trattamenti e le cure veterinarie: data del trattamento, particolari della diagnosi, posologia; tipo di prodotto somministrato con indicazione dei principi attivi in esso contenuti, modalità di trattamento, prescrizioni del veterinario con relativa giustificazione e periodi di attesa imposti per la commercializzazione dei prodotti animali etichettati come biologici.</p> <p>Le schede per le registrazioni e l'eventuale altra documentazione aziendale devono essere aggiornate tempestivamente ed essere sempre a disposizione dell'autorità o dell'organismo di controllo presso la sede dell'azienda.</p>				X (***) (****)			

TABELLA 3.9.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni di tipi di operazione e gli impegni pertinenti di condizionalità
(*continua*)

Codice Impegno 214 AZ. 2	Codice impegno MIS. 11	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodot di fitosanitari e norme ulteriori dettate dalla legislazione vigente
			Misura	Azione/Tipo di Operazione	Gruppo di coltura	Settore zootecnico		
1	10	Obblighi Tecnico amministrativi agricoltura biologica Adempimenti documentali relativi all'assoggettamento al sistema di controllo dell'agricoltura biologica. (Sistema Informativo Biologico regionale AGRIBIO e/o nazionale SIB)	X					
11	Non applicato	Irrigazione L'azienda non deve distribuire, per ogni intervento irriguo, volumi che eccedano quelli previsti per ogni coltura stabiliti dai DPI.					X	
12	Non applicato	Irrigazione L'azienda deve irrigare in epoche precise in funzione del tipo di coltura e delle sue esigenze idriche stabiliti dai DPI					X	
13	Non applicato	Gestione del suolo I DPI (nelle "Norme generali" e "Norme di coltura") riportano l'impegno a rispettare i vincoli in funzione dei diversi obiettivi specifici indicati: - Collina: per contenere i rischi di erosione superficiale o per movimenti di massa - Pianura: per contenere i fenomeni di perdita di elementi nutritivi					X	
Non applicato	IAF 23	Impiego cover crop (Applicato su superfici in rotazione) Mantenere una copertura vegetale nel periodo autunno-invernale (almeno fino alla fine del mese di febbraio mediante semina entro il 31 ottobre). Divieto di fertilizzazione e trattamenti fitosanitari e diserbii fatta eccezione per disseccamento a termine periodo. Disposizioni procedurali per l'attuazione degli Impegni Aggiuntivi facoltativi (IAF) del Tipo di operazione 10.1.01 – IAF 23					X (**)	BCAA 4 - Copertura minima del suolo.
Non applicato	IAF 25	Impiego del sistema Irrinet (Applicato su superfici di colture irrigue) Impiego del sistema Irrinet (o altro sistema equivalente) per il calcolo del bilancio idrico con rispetto delle date e dei volumi consigliati. Registrazione dei dati meteo e irrigazione. Disposizioni procedurali per l'attuazione degli Impegni Aggiuntivi facoltativi (IAF) del Tipo di operazione 10.1.01 - IAF25					X (**)	

- (*) La violazione specifica sul montante Azione/Tipo di operazione comporta la decadenza anche sul sostegno integrativo DIA e IAF
- (**) In caso di inadempienza ordinaria il montante è costituito dal sostegno integrativo previsto per la DIA o per l'IAF delle colture interessate; in caso di violazione specifica e di violazione grave il montante è costituito da tutte le colture/superfici aderenti alla DIA o all'IAF
- (***) Nei casi in cui l'inadempienza non è circoscritta alla coltura/allevamento si applica il montante Azione/Tipo di operazione
- (****) In caso di inadempienza ordinaria il montante è costituito dal sostegno integrativo previsto per il settore zootecnico; anche in caso di "Violazione specifica" e di "Violazione grave" il montante è costituito dal sostegno integrativo previsto per il settore zootecnico.

TABELLA 3.9.B – Azione 2 “Produzione biologica” del PSR 2007-2013 e Misura 11 “Agricoltura biologica” – Tipi di Operazione 11.1.01 e 11.2.01 del PSR 2014-2020 - VIOLAZIONI SPECIFICHE

Codice Imp 214 AZ.2	Codice Impegno MIs. 11	Impegno	Descrizione dell'inadempienza dell'impegno	Codice DM 15962/13	Motivazione	Conseguenze
1	10	Mantenere per tutto il periodo di impegno l'adesione al regime di Agricoltura Biologica nelle modalità stabilite dai Reg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, dal D.Lgs. n. 20 del 23 febbraio 2018 e dalle disposizioni applicative regionali.	Soluzione di continuità nell'assoggettamento dell'operatore al sistema di controllo del Reg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, segnalata anche da provvedimenti di esclusione da parte degli OdC(*) con rinuncia dell'attività con il metodo biologico oltre i 30 gg entro 90 gg dalla data del termine dell'assoggettamento dell'operatore al sistema di controllo e con evidenza nel Documento Giustificativo della continuità della conformità aziendale ai sensi dei succitati Regolamenti (**).	B4.01 C4.01 L4.01 M4.01 M4.02		In applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera e) del DM n. 1867/2018, si tratta di infrazioni che costituiscono violazioni specifiche e pertanto che comportano il rifiuto e/o la revoca del sostegno della tipologia di operazione/azione limitatamente all'anno/agli anni in cui è stata commessa l'infrazione secondo quanto previsto dalla medesima lettera e) dell'art. 24 del D.M. n. 1867/2018.
2	4	Uso dei soli prodotti fitosanitari previsti in Allegato II del Reg. (CE) n. 889/2008.	Omessa registrazione in merito all'uso di prodotti non previsti negli allegati I e II del Reg. (CE) n. 889/2008. La verifica dell'omessa registrazione viene eseguita attraverso analisi di residui di prodotti fitosanitari o verifiche di magazzino e contabili	D3.01		
3	3	Uso dei soli fertilizzanti previsti in Allegato I del Reg. (CE) n. 889/2008.	Revoca dal regime di impegno e di aiuto delle predette azioni obbligatorie, compresi i casi in cui la revoca è causata dal non raggiungimento della superficie minima oggetto di impegno, con una tolleranza fino all'1% della SAU, se l'azienda adotta una azione correttiva per il ripristino della superficie minima richiesta.	D3.01	L'inadempienza determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Azione/ Tipo di Operazione	La ripetizione, definita in applicazione dell'art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una "Violazione specifica", "Violazione costituisce grave" definita in applicazione dell'art. 24, comma 1, lettera d) del D.M. n. 1867/2018, che comporta le conseguenze stabilite dall'articolo 17, comma 2 del D.M. n. 1867/2018 e dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014
10	Non applicato	Per le superfici di pianura, su almeno il 5% della SAU, oggetto dell'azione 2 ricadente in pianura, è richiesta l'adesione obbligatoria (ad eccezione delle aziende con più del 50% della SAU di pianura ricadente nelle aree rete natura 2000) dell' Azione 9 - Conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario e/o dell'Azione 10 - Ritiro dei seminatrici dalla produzione per scopi ambientali e/o della Misura 216 Azione 3 - Ripristino di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario.	Attrezzature per la irrorazione con certificato assente o scaduto da oltre 18 mesi per incidenza della superficie interessata all'infrazione, superiori a 2 ettari o al 10% della SOI dell'Azione 2 o della misura 11, determinata sulla domanda di pagamento.			
14	5	Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari. L'impegno consiste nell'acquisizione di una certificazione (volontaria) di "regolazione o taratura" strumentale secondo quanto previsto nei Disciplinari di produzione integrata, effettuata presso i centri prova autorizzati dalla Regione ai sensi della DGR n. 1862/2016 e successive modificazioni (secondo quanto definito dal PAN da effettuarsi ogni 5 anni) per le macchine che distribuiscono i prodotti fitosanitari a completamento delle operazioni del controllo funzionale.	Mancata applicazione, dichiarata in domanda di pagamento, superiore al 30% della SOI IAF su superfici previste da Disposizioni applicative IAF Mancato rispetto totale di uno o più obblighi o divieti qualitativi delle norme applicative IAF su una superficie superiore al 30% della SAU oggetto dello specifico impegno IAF determinata sulla domanda di pagamento(***) Mancato rispetto totale o parziale di uno o più degli obblighi e divieti qualitativi delle norme applicative IAF con scostamento superiore al 30% a seconda del tipo di vincolo/divieto (es. minore quantità erogatori, numero minimo di trattamenti da eseguire, numero minimo trappole da installare, minori dosi formulati o preparati biologici, numero massimo trattamento ammessi, minore numero di invii dati di monitoraggio o dei dati meteo e irrigazione, ecc.)			
Non applicato	IAF 23 e 25	Disposizioni procedurali per l'attuazione degli Impegni Aggregativi facoltativi (IAF) 23 e 25 rispetto dei vincoli qualitativi e quantitativi delle norme applicative IAF				

1 La superficie interessata all'infrazione è sempre tutta la SOI del gruppo di coltura oggetto di trattamenti fitosanitari

(*) : organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ai sensi del D. legislativo n. 220/1995 e D.Lgs. n. 20 del 23 febbraio 2018.

(**) : le conseguenze previste per la violazione specifica indicata NON si applicano nel caso di ri-notifica dell'attività con il metodo biologico nelle modalità stabilite dal Reg. (CE) n. 834/2007 e Reg. (CE) n. 889/2008 e successive modificazioni, dal D. Lgs. 220/95 e s. m. e i. e dalle disposizioni applicative regionali, entro 30 gg dalla data di termine dell'assoggettamento dell'operatore al sistema di controllo e con evidenza nel Documento Giustificativo della continuità aziendale ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007 e Reg. (CE) n. 889/2008. Nell'ipotesi di ri-notifica dell'attività con il metodo biologico oltre i 30 gg ed entro 90 gg dalla data di termine dell'assoggettamento dell'operatore al sistema di controllo e con evidenza nel Documento Giustificativo della continuità aziendale ai sensi dei succitati Regolamenti si applicano le conseguenze della violazione specifica. Infine nel caso di mancata ri-notifica entro 90 gg dalla data di termine dell'assoggettamento dell'operatore al sistema di controllo, o di mancata evidenza nel Documento Giustificativo della continuità aziendale ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007 e Reg. n. 889/2008 si applica la violazione grave di cui all'art. 35 comma 5 del Reg. UE n. 640/2014.

(***) Per gli obblighi e vincoli riferiti a date e periodi di scadenza le difformità inferiori o uguali ai 15 gg non sono considerate come violazioni specifiche e vanno sanzionate come indicato in tab. 3.9.Q

TABELLA 3.9.C – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA

CODICE IMPEGNO MISURA 214 - AZIONE 2 N. 2, 3 e 3bis : DIFESA, FERTILIZZAZIONE, ADEMPIMENTI DI GESTIONE AZIENDALE PER LE PRODUZIONI VEGETALI
CODICE IMPEGNO MISURA 11 - N. 1: SEMENTI E MATERIALE DI PROPAGAZIONE/MOLTIPLICAZIONE

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214 Az.2	Codice Impegno Mis. 11	Gravità		Entità	Durata
			Codice DM 15062/2013	Descrizione dell'inadempienza dell'impegno		
Basso 1	3bis	1	L2.01 (aggravamento di D1.01)	Assenza della richiesta di deroga per le sementi e per il materiale di moltiplicazione vegetale (solo in caso di semente non ancora utilizzata)	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione/Operazione per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità
			L2.01 (aggravamento di D1.08)	Utilizzo di semente e materiale di moltiplicazione convenzionale, non trattato con prodotti non ammessi, senza richiesta di deroga ove sussistevano i requisiti per la concessione o per colture da sovescio		
			D2.06	Utilizzo di semente e materiale di moltiplicazione convenzionale, non trattato con prodotti non ammessi, senza richiesta di deroga ove non sussistevano i requisiti per la concessione		
Medio 3	3bis	1	D2.05	Utilizzo di semente e materiale di moltiplicazione convenzionale trattati con prodotti non ammessi.	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione/Operazione per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità
			D2.06	Utilizzo di semente e materiale di moltiplicazione convenzionale trattati con prodotti non ammessi.		
Alto 5	3bis	1	L3.01	Aggravamento di L2.01 e di D2.06	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione/Operazione per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità
			D2.05	Utilizzo di semente e materiale di moltiplicazione convenzionale trattati con prodotti non ammessi.		

TABELLA 3.9.D– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA

CODICE IMPEGNO MISURA 214 - AZIONE 2 N. 2, 3 e 3bis : DIFESA, FERTILIZZAZIONE, ADEMPIMENTI DI GESTIONE AZIENDALE PER LE PRODUZIONI VEGETALI
 CODICE IMPEGNO MISURA 11 - N. 2: AVVICENDAMENTO COLTURALE e ROTAZIONE

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214 Az.2	Codice Impegno Mis. 11	Gravità		Entità	Durata
			Codice DM 15962/2013	Descrizione dell'inadempienza dell'impegno		
Basso 1	3bis	2	-	Non rilevabile	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione/Operazione per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Non rilevabile
			L2.01 (aggravamento di D1.02)	Inadeguata applicazione della rotazione pluriennale delle colture	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione/Operazione per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità
Medio 3	3bis	2	D2.02	Mancata effettuazione della rotazione pluriennale delle colture	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione/Operazione per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità
			L3.01	Aggravamento di L2.01		
Alto 5	3bis	2				Come gravità

**TABELLA 3.9.E- Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante COLTURA
 CODICE IMPEGNO MISURA 214 - AZIONE 2 N. 2, 3 e 3bis : DIPESA, FERTILIZZAZIONE, ADEMPIMENTI DI GESTIONE AZIENDALE PER LE PRODUZIONI VEGETALI
 CODICE IMPEGNO MISURA 11 - N. 2bis: ULTERIORI ADEMPIMENTI DI GESTIONE AZIENDALE PER LE PRODUZIONI VEGETALI**

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214 N.2	Codice impegno Mis 11	Gravità		Entità	Durata
			Codice DM 15962/2013	Descrizione dell'inadempienza dell'impegno		
Basso 1	3bis	2bis	-	Non rilevabile	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione/Operazione per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Non rilevabile
			C2.04	Mancata o parziale adozione delle azioni preventive previste	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione/Operazione per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità
			D2.03	Mancato rispetto delle condizioni previste dalla normativa per la "produzione parallela"		
Medio 3	3bis	2bis	D2.04	Presenza contemporanea, di varietà parallele non facilmente distinguibili prive di autorizzazione	Pratiche agronomiche non adeguate	
			L2.01 (aggravamento di D1.04)			
			C3.03	Uso di prodotti contenenti OGM o da essi derivati o ottenuti		
Alto 5	3bis	2bis	L3.01	Aggravamento di L2.01, D2.03, D2.04, C2.04	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione/Operazione per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità
				Presenza non accidentale, a causa di misure precauzionali non applicate sui prodotti e sui mezzi tecnici e/o materie prime utilizzate ottenuti dall'operatore, di residui di sostanze attive non ammesse e/o presenza di DNA modificato		

**TABELLA 3.9.F – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante AZIONE/TIPO DI OPERAZIONE
 CODICE IMPEGNO MISURA 214 - AZIONE 2 N. 2, 3 e 3bis : DIFESA, FERTILIZZAZIONE, ADEMPIMENTI DI GESTIONE AZIENDALE PER LE PRODUZIONI VEGETALI
 CODICE IMPEGNO MISURA 11 - N. 2bis: ULTERIORI ADEMPIMENTI DI GESTIONE AZIENDALE PER LE PRODUZIONI VEGETALI**

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214 Az.2	Codice impegno Mis. 11	Codice DM 15962/2013	Gravità		Entità	Durata
				Descrizione dell'inadempienza dell'impegno			
Basso 1	3bis	2bis	-	Non rilevabile	Non rilevabile	Non rilevabile	
			C2.03	Mancata applicazione della procedura di gestione di una non conformità o di un reclamo	I evento non conforme per anno	Come gravità	
			C2.04	Mancata o parziale adozione delle azioni preventive previste			
			C2.05	Mancata separazione delle produzioni e dei mezzi tecnici non ammessi in azienda mista			
C2.06	Mancata separazione spazio/temporale dei prodotti e dei mezzi tecnici durante le fasi di produzione, preparazione, stoccaggio e trasporto						
Medio 3	3bis	2bis	L2.01 (aggravament o di D1.03)	Mancata predisposizione della documentazione giustificativa per uso dei mezzi tecnici autorizzati in agricoltura biologica	I evento non conforme per anno	Come gravità	
			L2.01 (aggravament o di D1.05)	Presenza non autorizzata di mezzi tecnici non ammessi in azienda completamente convertita			
Alto 5	3bis	2bis	L3.01	Aggravamento di L2.01, C2.03, C2.04, C2.05, C2.06	Più di 1 evento non conforme per anno	Come gravità	

TABELLA 3.9.G – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA
CODICE IMPEGNO MISURA 214 - AZIONE 2 N. 2, 3 e 3bis: DIFESA, FERTILIZZAZIONE, ADEMPIMENTI DI GESTIONE AZIENDALE PER LE PRODUZIONI VEGETALI
CODICE IMPEGNO MISURA 11 - N. 3: FERTILIZZAZIONE

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214 Az.2	Codice Impegno Mfs. 11	Gravità		Entità	Durata
			Codice DM I5962/2013	Descrizione dell'inadempienza dell'impegno		
Basso 1	3	3	-	Non rilevabile	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione/Operazione per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Non rilevabile
Medio 3	3	3	D1.06	Superamento dei limiti consentiti dell'azoto (170 kg di azoto per anno/ettaro) nell'utilizzo degli effluenti ammessi dal Regolamento inferiore o uguale al 10%.	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione/Operazione per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità
Alto 5	3	3	D3.01	Uso registrato di fertilizzanti non previsti in Allegato I del Reg. (CE) n. 889/2008.	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione/Operazione per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità
			D1.06	Superamento dei limiti consentiti dell'azoto (170 kg di azoto per anno/ettaro) nell'utilizzo degli effluenti ammessi dal Regolamento superiore al 10%.		

**TABELLA 3.9.H – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA
 CODICE IMPEGNO MISURA 214 - AZIONE 2 N. 2, 3 e 3bis: DIFESA, FERTILIZZAZIONE, ADEMPIMENTI DI GESTIONE AZIENDALE PER LE PRODUZIONI VEGETALI
 CODICE IMPEGNO MISURA 11 - N. 4: LOTTA CONTRO I PARASSITI, LE MALATTIE E LE ERBE INFESTANTI**

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214 Az. 2	Codice Impegno MIs. 11	Codice DM 15962/2013	Gravità		Durata
				Descrizione dell'inadempienza dell'impegno	Entità	
Basso 1	2	4	-	Non rilevabile	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione/Operazione per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Non rilevabile
Medio 3	2	4	D1.07	Superamento dei limiti consentiti nell'utilizzo del rame per la difesa delle colture inferiore o uguale al 10%.	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione/Operazione per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità
Alto 5	2	4	D3.01	Uso registrato di prodotti fitosanitari non previsti in Allegato II del Reg. (CE) n. 889/2008.	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione/Operazione per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità
			D1.07	Superamento dei limiti consentiti nell'utilizzo del rame per la difesa delle colture superiore al 10%.		

**TABELLA 3.9.1 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA
 CODICE IMPEGNO MISURA 214 - AZIONE 2 N. 14: CONTROLLO E TARATURA DELLE IRRORATRICI
 CODICE IMPEGNO MISURA 11 - N. 5: REGOLAZIONE VOLONTARIA DELLE MACCHINE DISTRIBUTTRICI DEI PRODOTTI FITOSANITARI**

Livello di infrazione dell'impegn 0	Codice Impegno 214 Az. 2	Codice impegno MIs. 11	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	14	5	Impiego di macchine con certificato di regolazione volontaria scaduto da non oltre 6 mesi	Superficie interessata all'infrazione ¹ minore o uguale a 5 ettari o al 30% della SOI dell'Azione/Operazione determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità
Medio 3	14	5	Impiego di macchine con certificato di regolazione volontaria scaduto da oltre 6 mesi fino a 12 mesi	Superficie interessata all'infrazione ¹ superiore a 5 ettari o maggiore del 30% e fino al 50% della SOI dell'Azione/Operazione, determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità
Alto 5	14	5	Impiego di macchine con certificato di regolazione volontaria scaduto da oltre 12 mesi fino a 18 mesi. Oltre 18 mesi ma solo per incidenze della superficie interessata all'infrazione* non superiori a 2 ettari o al 10% della SOI dell'Azione 2 della Misura 214 o dei tipi di operazione 11.1.01 e 11.2.01 della Misura 11, determinata sulla domanda di pagamento.	Superficie interessata all'infrazione ¹ superiore al 50% della SOI dell'Azione/Operazione, determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità

Nota ¹: La superficie interessata all'infrazione è sempre tutta la SOI del gruppo di coltura oggetto di trattamenti fitosanitari

**TABELLA 3.9.L- Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA
 CODICE IMPEGNO MISURA 214 - AZIONE 2 N. 5, 6, 9: ALIMENTAZIONE, PROFILASSI, DENSITA' MASSIMA, ADEMPIMENTI DI GESTIONE AZIENDALE
 E REGISTRAZIONI PER LE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
 CODICE IMPEGNO MISURA 11 - N. 6: NORME PRODUZIONE ANIMALE**

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214 Az.2	Codice impegno MIs. 11	Codice DMI 15962/2013	Gravità		Entità	Durata
				Descrizione dell'inadempienza dell'impegno			
Basso 1	5	6	L2.01 (aggravamento di E1.01)	Carenze a carico della gestione degli accessi agli spazi all'aria aperta e della pratica del pascolo		N. UBA interessate: minore o uguale al 10% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	Come gravità
			L2.01 (aggravamento di E1.03)	Carenze, non di tipo strutturale, a carico degli edifici zootecnici, della pavimentazione, della lettiera di stabulazione e materiali utilizzati non conformi, salvo deroga			
			L2.01 (aggravamento di E1.05)	Inadeguata stabulazione degli animali			
			L2.01 (aggravamento di E1.06)	Insufficienti condizioni di benessere degli animali anche nelle fasi di trasporto e macellazione			
			L2.01 (aggravamento di E1.15)	Mancato rispetto delle condizioni previste dalla normativa, per la produzione simultanea di animali allevati con metodo biologico e non biologico			
			L2.01 (aggravamento di E1.16)	Periodo non conforme di finissaggio in stalla			
	6		L2.01 (aggravamento di E1.17)	Pratiche zootecniche non adeguate		N. UBA interessate: superiore al 10% e fino al 50% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	Come gravità
			L2.01 (aggravamento di E1.14)	Mancato rispetto delle condizioni previste dalla normativa per l'uso di materie prime per mangimi, additivi, ausiliari di fabbricazione e altri prodotti per l'alimentazione animale, ammessi in a.b.			
			E2.01	Introduzione di animali convenzionali senza richiesta di deroga ove non sussistevano i requisiti per la concessione			
			E2.02	Mancata richiesta delle deroghe previste dal regolamento per l'attività zootecnica ove non sussistevano i presupposti per concederle			
			E2.07	Mancato rispetto dell'età minima di macellazione			
			E2.08	Presenza a seguito di analisi nei mangimi, additivi, ausiliari di fabbricazione e altri prodotti per l'alimentazione animale, di sostanze non ammesse in agricoltura biologica			
Medio 3	5	6	L2.01 (aggravamento di E1.11)	Mancato rispetto del piano di utilizzo delle deiezioni zootecniche		N. UBA interessate: superiori al 50% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	Come gravità
			L2.01 (aggravamento di E1.10)	Mancato rispetto del carico massimo di animali per etano			
			E3.05	Impossibile identificazione degli animali			
Alto 5	9		E3.08	Presenza contemporanea della stessa specie in parallelo, senza autorizzazione ex art. 40, p. 2, Reg. (CE) n. 889/2008		N. UBA interessate: superiori al 50% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	Come gravità
			E3.02	Impiego di materie prime per mangimi, additivi, ausiliari di fabbricazione e altri prodotti per l'alimentazione animale, non ammessi in agricoltura biologica			
			E3.07	Pratica della produzione animale "senza terra"			
			L3.01	Aggravamento di L2.01, E2.01, E2.02, E2.07, E2.08			

**TABELLA 3.9.M – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA
 CODICE IMPEGNO MISURA 214 - AZIONE 2 N. 7: ALIMENTAZIONE, PROFILASSI, DENSITA' MASSIMA, ADEMPIMENTI DI GESTIONE AZIENDALE E
 REGISTRAZIONI PER LE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
 CODICE IMPEGNO MISURA 11 - N. 7: SALUTE ANIMALE**

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno	Codice Impegno	Gravità		Entità	Durata	
			Codice DM 1596/2013	Descrizione dell'inadempienza dell'impegno			
Basso 1	7	7	-	Non rilevabile	N. UBA interessate: minore o uguale al 10 % delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento.	Non rilevabile	
			E2.03	Mancato rispetto dei tempi di sospensione o conversione previsti dalla normativa per i medicinali allopatrici	N. UBA interessate: superiore al 10% e fino al 50% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	Come gravità	
				E2.04	Mancato rispetto delle condizioni poste dalla normativa per i trattamenti veterinari e mancato uso delle pratiche per la riduzione della sofferenza		
Medio 3	7	7	E2.05	Mancato rispetto delle condizioni previste per la gestione degli animali che hanno subito più di tre cicli di trattamenti in 12 mesi o più di un ciclo in caso di vita produttiva inferiore all'anno			
			E3.03	Impiego di medicinali veterinari allopatrici ottenuti per sintesi chimica o di antibiotici per trattamenti preventivi	N. UBA interessate: superiori al 50% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	Come gravità	
				E3.04	Impiego di sostanze destinate a stimolare la crescita o la produzione compresi antibiotici, cocciostatici e altri stimolanti artificiali della crescita		
				E3.09	Trasferimento di embrioni e impiego di ormoni o sostanze analoghe destinati a controllare la riproduzione o ad indurre o sincronizzare gli estri		
Alto 5	7	7	L3.01	Aggravamento di E2.03, E2.04, E2.05			

**TABELLA 3.9.N – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA
 CODICE IMPEGNO MISURA 214 - AZIONE 2 N.4: REGISTRAZIONI PER LE PRODUZIONI VEGETALI
 CODICE IMPEGNO MISURA 11 - N.8: TENUITA DEL REGISTRO DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ALTRA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE**

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214 Az.2	Codice impegno Mfs. 11	Gravità		Entità	Durata	
			Codice DM 15962/2013	Descrizione dell'inadempienza dell'impegno			
Basso 1	4	8	-	L2.01 (aggravamento di A1.01)	Assenza o incompletezza della documentazione relativa all'appalto a terzi di operazioni	Non rilevabile	Non rilevabile
				L2.01 (aggravamento di A1.02)	Errata o mancata compilazione dei programmi di produzione		
				L2.01 (aggravamento di A1.03)	Errore materiale di compilazione della notifica e della notifica di variazione		
				L2.01 (aggravamento di A1.04)	Incompleta messa a disposizione, da parte dell'operatore, dei documenti richiesti dall'ODC		
				L2.01 (aggravamento di A1.05)	Incompleta redazione o mancato aggiornamento della relazione tecnica (art. 63 Reg. (CE) n. 889/2008)		
				L2.01 (aggravamento di A1.06)	Mancata compilazione della notifica di variazione e mancato invio degli altri documenti obbligatori ivi compresa la mancata informatizzazione della notifica cartacea		
				L2.01 (aggravamento di A1.07)	Mancata compilazione o mancato aggiornamento e non corretta archiviazione dei registri aziendali e altri documenti obbligatori e/o concordati con l'ODC		
				L2.01 (aggravamento di A1.10)	Mancata segnalazione al proprio ODC di irregolarità ed infrazione anche sospetta		
				L2.01 (aggravamento di A1.12)	Ritardo nella spedizione dei documenti obbligatori (notifiche, PAP, relazioni ecc.)		
				A3.02	Manomissione documenti e/o false comunicazioni		
A3.03	Negato accesso alla documentazione ed alla contabilità aziendale nei casi previsti dalla normativa						
L3.01	Aggravamento di L2.01						
Medio 3	4	8			1 evento non conforme per anno	Come gravità	
Alto 5	4	8					

TABELLA 3.9.O – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA

CODICE IMPEGNO MISURA 214 - AZIONE 2 N. 8: REGISTRAZIONI PER LE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

CODICE IMPEGNO MISURA 11 - N. 9: TENUTA DI UN REGISTRO DI STALLA E ALTRA DOCUMENTAZIONE INERENTE L'ALLEVAMENTO

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214 Az. 2	Codice Impegno Mfs. 11	Gravità		Entità	Durata
			Codice DM 15062/2013	Descrizione dell'inadempienza dell'impegno		
Basso 1	8	9	-	Non rilevabile	Non rilevabile	Non rilevabile
			L2.01 (aggravamento di E1.07)	Introduzione di animali convenzionali senza richiesta di deroga ove sussistevano i requisiti per la concessione	Non rilevabile	Non rilevabile
Medio 3	8	9	L2.01 (aggravamento di E1.09)	Mancata richiesta delle deroghe previste dal regolamento per l'attività zootecnica ove sussistevano i presupposti per concederle	1 evento non conforme per anno	Come gravità
			E3.10	Mancanza del piano di gestione dell'allevamento		
			E3.11	Mancanza del piano di utilizzo delle selezioni zootecniche		
Alto 5	8	9	L3.01	Aggravamento di L2.01	Più di 1 evento non conforme per anno	Come gravità

**TABELLA 3.9.P– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA
CODICE IMPEGNO MISURA 214 - AZIONE 2 N. 11, 12, 13: IRRIGAZIONE, GESTIONE DEL SUOLO**

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214-Az 2	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	11	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura entro il 10%	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione 2 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità
	12	Pratica di irrigazione in epoche non consentite per quantitativi entro il 10% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	13	Non rispetto di uno dei vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		
Medio 3	11	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura di oltre il 10% ed entro il 30%	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione 2 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità
	12	Pratica di irrigazione in epoche non consentite per quantitativi oltre il 10% ed entro il 30% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	13	Non rispetto di due vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		
Alto 5	11	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura di oltre il 30%	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione 2 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità
	12	Pratica di irrigazione in epoche non consentite per quantitativi oltre il 30% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	13	Non rispetto di più di due dei vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		

**TABELLA 3.9.Q – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA
CODICE IMPEGNO MISURA 11 - N. 23 e 25 (*): IMPEGGO COVER CROP E IMPIEGO DEL SISTEMA IRRINET**

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno Mfs. 11	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	23 25	Non rilevabile	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SAU oggetto di impegno IAF, determinata sulla domanda di pagamento.	
Medio 3	23 25	Parziale mancato rispetto degli obblighi e divieti quantitativi delle norme applicative IAF con scostamenti fino al 10% (es. minore quantità erogatori, numero minimo di trattamenti da eseguire, numero minimo trappole da installare, minori dosi formulati o preparati biologici, numero massimo trattamento ammessi, minore numero di invii dati di monitoraggio o dei dati meteo e irrigazione, ecc.)	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 20% della SAU oggetto di impegno IAF determinata sulla domanda di pagamento.	Come Gravità
Alto 5	23 25	Parziale mancato rispetto degli obblighi e divieti quantitativi delle norme applicative IAF con scostamenti superiori al 10% fino al 30% (es. minore quantità erogatori, numero minimo di trattamenti da eseguire, numero minimo trappole da installare, minore dosi formulati o preparati biologici, numero massimo trattamento ammessi, minore numero di invii dati di monitoraggio o dei dati meteo e irrigazione, ecc.) Mancato rispetto degli obblighi qualitativi su una superficie inferiore o uguale al 30% della SAU oggetto dello specifico impegno IAF determinata sulla domanda di pagamento (**). Mancata applicazione, dichiarata in domanda di pagamento, inferiore o uguale al 30% della SOI IAF su superfici previste da Disposizioni applicative IAF	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 20% e fino al 30% della SAU oggetto di impegno IAF determinata sulla domanda di pagamento. Come gravità	

(*) ogni IAF viene considerato singolarmente ai fini della applicazione della ripetitività della infrazione

(**) Per gli obblighi e vincoli riferiti a date e periodi di scadenza sono considerate di livello alto le difformità inferiori o uguali ai 15 gg; se maggiori ai 15 gg sono considerate come violazioni specifiche.

Parte 4 – Violazioni ai Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per le aziende aderenti alle Azioni della Misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007-2013 e ai Tipi di operazione della Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" e della Misura 11 "Agricoltura biologica"
4.1 – Violazioni ai Requisiti minimi relativi ai fertilizzanti¹

**Tabella 4.1.A - Utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, ammendanti organici e di altri fertilizzanti contenenti azoto e fosforo
 Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e individuazione degli indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA**

Requisiti/impegni	Specifiche	Montante	Livello		Gravità	Entità	Durata
			Basso 1	Medio 3			
Comunicazione effluenti	In zone ordinarie (ZO). È richiesta per: - allevamenti o impianti che producono e aziende che utilizzano più di 3000 kg all'anno di azoto; - aziende senza allevamento e che non effettuano alcun trattamento diverso dallo stoccaggio che utilizzano più di 6000 kg all'anno di azoto. In zone vulnerabili (ZVN). È richiesta per: - allevamenti o impianti che producono e aziende che utilizzano più di 1000 kg all'anno di azoto; - aziende senza allevamento e che non effettuano alcun trattamento diverso dallo stoccaggio che utilizzano più di 3000 kg all'anno di azoto.	Tipo di operazione/ Azione	Basso 1	Medio 3	Presente ma non rinnovata	Sempre alto	Sempre alto
			Alto 5	Non presente			

¹ Per quanto riguarda i riferimenti normativi del PSR 2014-2020 sui requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti cf. Regolamento regionale n° 1 del 28 ottobre 2011 aggiornato da ultimo dal Regolamento regionale n° 3 del 15 dicembre 2017.

Requisiti/impegni	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata
Predisposizione del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA)	In zone ordinarie (ZO) il PUA è richiesto per le aziende di grandi dimensioni (soggette ad autorizzazione integrata ambientale o con allevamenti bovini con più di 500 UBA) e per gli Impianti di Biogas. In zone vulnerabili (ZVN) è richiesto per chi utilizza più di 3000 Kg all'anno di N zootecnico e per gli impianti di Biogas.	Tipo di operazione/ Azione	Medio 3	Predisposto in ritardo	Sempre alto	Sempre alto
Limiti di apporto dell'azoto: a) di origine zootecnica; b) efficiente per coltura.	Il limite di apporto dell'azoto di origine zootecnica è: A. 340 Kg/ha per le ZO; B. 170 Kg/ha per le ZVN	Tipo di operazione/ Azione	Basso 1	Superamento <= del 10%	Sempre alto	Basso, come Gravità
Limiti di apporto dell'azoto: a) di origine zootecnica; b) efficiente per coltura.	Azoto efficiente per coltura: Massimi Apporti Standard (MAS)	Coltura ²	Alto 5	Superamento > del 20%	Più di due colture interessate o una superficie > di 10 ha	Alto, come Gravità
Limiti di apporto dell'azoto: a) di origine zootecnica; b) efficiente per coltura.	Azoto efficiente per coltura: Massimi Apporti Standard (MAS)	Coltura ²	Medio 3	Superamento >10% fino al <= 20%	Due colture interessate e comunque una superficie < = di 10 ha	Medio, come Gravità

² Non pertinente ai tipi di operazione 10.1.09 e 10.1.10 di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013 e alle azioni 9 e 10 della Misura 214 di cui al Reg. (CE) n. 1698/2005.

Requisiti/impegni	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata
Registrazione delle distribuzioni dei fertilizzanti	In ZO le imprese che utilizzano effluenti di allevamento, digestato o correttivi da materiali biologici sono tenute a registrare le distribuzioni se utilizzano quantità di N superiore ai 3000 kg all'anno. In ZVN le imprese che utilizzano effluenti di allevamento, digestato, altri fertilizzanti azotati o correttivi da materiali biologici sono tenute a registrare tutte le distribuzioni se utilizzano quantità di N da allevamento superiore ai 1000 kg all'anno o se hanno una SAU superiore ai sei ettari.	Tipo di operazione/ Azione	Basso 1	Non rilevabile	Fino a 1 distribuzione non registrata per anno	Non rilevabile
			Medio 3	Mancato aggiornamento nei tempi previsti, ma rilevabili da altra documentazione	2 distribuzioni non registrate per anno	Medio, come Gravità
			Alto 5	Mancato aggiornamento	Più di 2 distribuzioni non registrate per anno	Alto, come Gravità
Stoccaggi: capacità e caratteristiche strutturali	Capacità di stoccaggio: a) in ZO articolo 33 del RR n. 3/2017; b) in ZVN articoli 9 e 12 del RR n. 3/2017.	Tipo di operazione/ Azione	Basso 1	Aziende che producono ≤ 3000 kg di N anno	Insufficiente capacità e/o carenze strutturali per il palabile (platee)	Basso, come Gravità
			Medio 3	Aziende che producono > 3000 e ≤ 6000 kg di N anno	Non rilevabile	Medio, come Gravità
			Alto 5	Aziende che producono > 6000 kg di N anno	Insufficiente capacità e/o carenze strutturali per i liquami (vasche)	Alto, come Gravità

Requisiti/impegni	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata
Divieti relativi all'utilizzazione dei fertilizzanti azotati	Divieti spaziali previsti dal RR n. 3/2017 (articoli 5, 6, 30 e 31), in riferimento a determinate tipologie o condizioni delle superfici.	Tipo di operazione/ Azione	Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata < =10% della superficie totale di divieto	Sempre alto
			Medio 3		Superficie interessata > del 10 e fino al 30% della superficie totale di divieto	
			Alto 5		Superficie interessata > 30% della superficie totale di divieto	
Divieti temporali per la distribuzione previsti dal RR n. 3/2017 (articoli 17 e 38).		Tipo di operazione/ Azione	Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata < =10% del totale aziendale	Non sono rilevabili infrazioni di durata bassa
			Medio 3		Superficie interessata > del 10 e fino al 30% del totale aziendale	
			Alto 5		Superficie interessata > 30% del totale aziendale	
Accumulo temporaneo dei letami	Periodo: 3/6/9 mesi in relazione al tipo di palabile. Modalità e gestione: pre stoccaggio, quantità, ripetizione nello stesso luogo, forma, impermeabilizzazione e copertura.	Tipo di operazione/ Azione	Basso 1	Sempre alto	Mancato rispetto di un requisito	Sempre alto
			Medio 3		Mancanza di due requisiti	
			Alto 5		Mancanza di tre requisiti	

Requisiti/impegni	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata
Limite d'apporto di 250 Kg/ha di P2O5	Nel caso d'impiego di fertilizzanti organici che contengono sia azoto che fosforo, l'elemento guida che determina la quantità massima di fertilizzante utilizzabile è l'azoto.	Coltura	Basso	Sforamento < = 287,5 kg/ha	Superficie interessata < = 10% del totale aziendale	Sempre medio
			Medio	Sforamento > 287,5 < = 325 kg/ha	Superficie interessata > 10 e fino al 30% del totale aziendale	
			Alto	Sforamento > 325 kg/ha	Superficie interessata > 30% del totale aziendale	

Tabella 4.1.B. - Norme inerenti l'impiego in agricoltura dei fanghi di depurazione
Requisiti minimi da rispettare in funzione del ruolo ricoperto dall'agricoltore

Ruolo dell'agricoltore Caso a	Requisiti/impegni
L'agricoltore, attraverso un consenso scritto, mette a disposizione a terzi i terreni, sui quali esercita la propria attività agricola, per lo spandimento dei fanghi.	a1) Deve acquisire e conservare: <ol style="list-style-type: none"> i. Formulario di identificazione dei fanghi; ii. Autorizzazione allo spandimento; iii. Registro di utilizzazione dei terreni; iv. Notifica di avvio di spandimento agli Enti competenti; a2) Deve far rispettare all'utilizzatore le condizioni tecniche di utilizzazione dei fanghi ed i divieti previsti dalla normativa.
Ruolo dell'agricoltore Caso b	Requisiti/impegni
Utilizza fanghi di terzi sui terreni della propria azienda (<u>utilizzatore</u>)	Oltre ai Requisiti/impegni indicati nel caso a, di cui è direttamente responsabile, deve: <ol style="list-style-type: none"> b1) possedere l'autorizzazione all'utilizzazione dei fanghi; b2) essere iscritto all'albo nazionale delle imprese che gestiscono rifiuti, nel caso in cui provveda al trasporto dei fanghi dal produttore all'azienda.
Ruolo dell'agricoltore Caso c	Requisiti/impegni
Agricoltore che produce ed utilizza fanghi propri sui terreni della propria azienda (<u>produttore utilizzatore</u>)	Oltre ai Requisiti/impegni indicati nei casi a e b deve: <ol style="list-style-type: none"> c1) tenere il registro di carico e scarico dei fanghi prodotti ed inviarne annualmente copia all'autorità competente.

**Tabella 4.1.C - Norme inerenti l'impiego in agricoltura dei fanghi di depurazione
Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e individuazione degli indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA**

Requisiti/impegni	Specifiche	Montante	Livello		Gravità	Entità	Durata	
			Basso	Medio				
Assenza, non congruità o non correttezza dell'autorizzazione all'utilizzazione dei fanghi (b1)	Occorre considerare quale ruolo ricopre l'agricoltore	Tipo di operazione/ Azione	Basso	Non rilevabile	Come gravità	Come gravità	Non rilevabile	
			Medio	Ruolo "a"			Come gravità	
			Alto	Ruolo "b" e "c"			Come gravità	
Assenza documentazione: - formulario di identificazione dei fanghi (a1-i); - Autorizzazione allo spandimento (a1-ii); - notifica di avvio di spandimento (a1-iv).		Tipo di operazione/ Azione	Basso	Non rilevabile	Come gravità	Come gravità	Non rilevabile	
			Medio	Ruolo "a"			Come gravità	
			Alto	Ruolo "b" e "c"			Come gravità	
Assenza del registro di utilizzazione (a1-iii)		Tipo di operazione/ Azione	Basso	Sempre alto	Superficie infrazione >0 e <= 20% della SAU aziendale, purché <= 2 ha	Come gravità	Come gravità	
			Medio					Superficie infrazione >20 e <= 30% della SAU aziendale, purché <= 3 ha
			Alto					Superficie infrazione >30% della SAU aziendale, oppure >3 ha
Rispetto delle condizioni tecniche di utilizzazione dei fanghi e dei divieti previsti dalla normativa (a2).		Tipo di operazione/ Azione	Basso	Sempre alto	Superficie infrazione >0 e <= 20% della SAU aziendale, purché <= 2 ha	Come gravità	Come gravità	
			Medio					Superficie infrazione >20 e <= 30% della SAU aziendale, purché <= 3 ha
			Alto					Superficie infrazione >30% della SAU aziendale, oppure >3 ha
Iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che gestiscono rifiuti (b2)	Solo ruoli "B" e "C", ove necessario	Tipo di operazione/ Azione	Basso	Sempre alto	Sempre alto	Sempre alto	Sempre alto	
			Medio					
			Alto					

Requisiti/impegni	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata						
Registro di carico e scarico dei fanghi prodotti correttamente tenuto e aggiornato (c1)	Solo per il ruolo "C"	Tipo di operazione/ Azione	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1230 1037 1289 1120">Basso</td> <td data-bbox="1230 1120 1289 1225">1</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1171 1037 1230 1120">Medio</td> <td data-bbox="1171 1120 1230 1225">3</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1112 1037 1171 1120">Alto</td> <td data-bbox="1112 1120 1171 1225">5</td> </tr> </table>	Basso	1	Medio	3	Alto	5	Sempre alto	Sempre alto	Sempre alto
Basso	1											
Medio	3											
Alto	5											

4.2 - Violazioni ai Requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari

Tabella 4.2.A - Individuazione degli indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA

Obbligo/ impegno	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata
Obbligo di possedere un'abilitazione per l'uso di tali prodotti e Obbligo di formazione	Gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari dal 26 novembre 2015 hanno l'obbligo di possedere il certificato di abilitazione per l'acquisto o l'utilizzo dei prodotti fitosanitari ad uso professionale. L'obbligo di formazione è soddisfatto con il possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'impiego dei prodotti fitosanitari	Tipo di operazione / Azione ¹	Basso 1	Non rilevabile	Sempre alta	Sempre alta
			Medio 3	Presenza abilitazione non rinnovata		
Magazzinaggio in condizioni di sicurezza	Gli utilizzatori professionali rispettano le disposizioni relative allo stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari riportate nell'allegato VI.1 al Decreto MIPAAF del 22/01/2014: a. deposito chiuso e ad uso esclusivo; b. costituito da un apposito locale o posto all'interno di un magazzino, in un'area specifica delimitata con pareti o reti metalliche o posto all'interno di un magazzino, in un armadio se i quantitativi da conservare sono ridotti; c. consenta di poter raccogliere eventuali sversamenti accidentali senza rischio di contaminazione per l'ambiente o disponga di sistemi di contenimento tali che, in caso di sversamenti accidentali, sia possibile impedire che il prodotto fitosanitario, le acque di lavaggio o i rifiuti di prodotti fitosanitari possano contaminare l'ambiente, le acque o la rete fognaria; d. il deposito o l'armadio garantiscano un sufficiente ricambio dell'aria; e. il deposito sia asciutto, al riparo dalla pioggia e dalla luce solare; in grado di evitare temperature che possano alterare le confezioni e i prodotti, o creare condizioni di pericolo; dotato di ripiani realizzati con materiale non assorbente e privi di spigoli taglienti; f. i prodotti fitosanitari contenuti nel deposito siano custoditi nei loro contenitori originali e con le etichette integre e leggibili; g. deposito dotato di adeguati strumenti per dosare i prodotti fitosanitari (es. bilance, cilindri graduati); h. la porta del deposito sia dotata di chiusura di sicurezza esterna e che non sia possibile l'accesso dall'esterno attraverso altre aperture (es. finestre); i. sulla parete esterna del deposito o dell'armadietto siano apposti cartelli di pericolo e sulle pareti in prossimità dell'armadietto o dell'entrata del deposito siano ben visibili i numeri di emergenza.	Tipo di operazione / Azione ¹	Alto 5	Assenza di abilitazione	Bassa, come gravità	Sempre media
			Medio 3	Non rispetto di due delle condizioni da "g" a "i"		
			Alto 5	Non rispetto di tre o più delle condizioni da "a" a "i"	Alta, come gravità	

Obbligo/ impegno	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata
Supporti all'applicazione della difesa integrata	<p>Gli utilizzatori professionali devono conoscere, disporre direttamente o avere accesso a:</p> <p>a. dati meteorologici dettagliati per il territorio di interesse, acquisibili anche attraverso collegamento in rete;</p> <p>b. dati fenologici e fitosanitari forniti da una rete di monitoraggio e, ove disponibili, dai sistemi di previsione e avvertimento;</p> <p>c. bollettini territoriali di difesa integrata per le principali colture (che possono includere anche i dati di cui ai punti a. e b.);</p> <p>d. materiale informativo e/o manuali per l'applicazione della difesa integrata, predisposti e divulgati anche per via informatica dalle autorità competenti.</p>	Tipo di operazione / Azione ¹	<p>Basso 1</p> <p>Medio 3</p> <p>Alto 5</p>	<p>Assenza di conoscenza / accesso a una delle condizioni a, b, c o d</p> <p>Assenza di conoscenza / accesso a tre o più delle condizioni a, b, c o d</p>	<p>Bassa, come gravità</p> <p>Media, come gravità</p> <p>Alta, come gravità</p>	<p>Sempre media</p>
Verifica dell'attrezzatura per l'irrigazione	<p>Le disposizioni in merito alla verifica funzionale dell'attrezzatura per l'irrigazione dei prodotti fitosanitari sono riportate al punto A.3 del Piano di azione nazionale approvato con DM 22/1/2014.</p> <p>A partire dal 26/11/2016 per le irroratrici aziendali utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci è necessario esibire un attestato di verifica funzionale emesso da centri autorizzati ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1862/2016.</p> <p>Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del decreto legislativo n. 150/2012, l'intervallo di tempo tra i controlli funzionali non deve superare i 5 anni fino al 31 dicembre 2020, e i 3 anni per le attrezzature controllate successivamente a tale data; è obbligatoria inoltre la regolazione annuale dell'irroratrice; tale obbligo è assolto registrando annualmente su apposita scheda da allegare al registro dei trattamenti o sul registro stesso, con riferimento alle attrezzature impiegate, la data di esecuzione della regolazione e i volumi di irrigazione utilizzati per le principali tipologie colturali. Tale obbligo risulta assolto per l'intero quinquennio qualora venga effettuata la regolazione strumentale periodica effettuata dai centri autorizzati (obbligatoria per le operazioni 10.1.01 e per la misura 11).</p>	Cultura ¹	<p>Basso 1</p> <p>Medio 3</p>	<p>Ritardo nella verifica funzionale e/o della regolazione entro 6 mesi</p> <p>Ritardo nella verifica funzionale e/o della regolazione tra 6 mesi e 12 mesi</p>	<p>Non rilevabile</p> <p>Se la superficie interessata dall'infrazione è inferiore o uguale a 2 ettari o maggiore del 10%</p>	<p>Sempre alta</p>

Obbligo/ impegno	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata
	A partire dal 26/1/2014 per le irroratrici dei contoterzisti utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci è necessario esibire il rilascio di un attestato di verifica funzionale emesso da centri autorizzati; per tali attrezzature ai sensi dell'art. 12 comma 2 del decreto legislativo n. 150/2012, l'intervallo di tempo tra i controlli funzionali non deve superare i 2 anni.		Alto 5	Ritardo nella verifica funzionale e/o della regolazione > 12 mesi	Se la superficie interessata dall'infrazione è superiore a 2 ettari o al 10% della SAU aziendale	
Disposizioni di uso di pesticidi nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili	Le disposizioni in merito all'uso di pesticidi nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili sono riportate al punto A.5 del Piano di azione nazionale approvato con DM 22/1/2014. In ogni caso rimane vincolante il rispetto delle distanze dai corpi idrici prescritte in alcune etichette di prodotti fitosanitari in merito al loro impiego.	Coltura	Basso 1	Mancato rispetto di un vincolo tra quelli previsti in etichetta		
			Medio 3	Mancato rispetto di due vincoli tra quelli previsti in etichetta	Sempre media	Sempre media
			Alto 5	Mancato rispetto di tre o più vincoli tra quelli previsti in etichetta		

1 Non pertinente ai tipi di operazione 10.1.09 e 10.1.10 di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013 e alle azioni 9 e 10 della Misura 214 di cui al Reg. (CE) n. 1698/2005.

4.3 - Violazioni ai pertinenti criteri e attività minime stabiliti nel PSR 2014-2020 a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e ad altri requisiti nazionali per i Tipi di operazione della Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" e della Misura 11 "Agricoltura biologica" del PSR 2014-2020

Tabella 4.3.A - Individuazione dei criteri di mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la renda idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari – art. 4, paragrafo 1, lettera c) punto ii) del Reg. (UE) n. 1307/2013

Codice criterio di mantenimento	Criterio di mantenimento
01	Mantenimento della superficie agricola - Seminativi (coltivati e a riposo): le superfici oggetto di impegno devono risultare accessibili senza difficoltà e con un normale mezzo agricolo, per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie

Tabella 4.3.B – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui ai codici criterio di mantenimento 01.

Livello di infrazione dell'attività minima	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Come per indice di entità basso	Superficie interessata dall'infrazione superiore a 0,1 ha e minore o uguale a 2 ha o al 3% della superficie oggetto di impegno	
Medio 3	Come per indice di entità medio	Superficie interessata dall'infrazione superiore a 2 ha o al 3% della superficie oggetto di impegno e minore o uguale al 20%	Sempre bassa
Alto 5	Come per indice di entità alto	Superficie (prati permanenti) complessivamente interessata dall'infrazione superiore al 20% della superficie oggetto di impegno	

Tabella 4.3.C - Individuazione delle attività minime da svolgere sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo e alla coltivazione – art. 4, paragrafo 1, lettera c) punto iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013

Codice attività minima	Attività minima
01	Esercizio dell'attività agricola minima sui prati permanenti – sfalci: assicurare almeno uno sfalcio all'anno o # altra operazione colturale volta al miglioramento del pascolo
02	Esercizio dell'attività agricola minima sui prati permanenti - pascolamento per uno o più turni aventi complessivamente una durata minima di 60 giorni
03	Esercizio dell'attività agricola minima sui prati permanenti - assicurare un carico minimo di bestiame
04	BCAA 4 - Impegno a)

Tabella 4.3.D – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice attività minima 01.

Livello di infrazione del criterio	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Come per indice di entità basso	Superficie (prati permanenti) complessivamente interessata dall'infrazione superiore a 0,1 ha e minore o uguale a 2 ha o al 3% della superficie oggetto di impegno	Sempre bassa
Medio 3	Come per indice di entità medio	Superficie (prati permanenti) complessivamente interessata dall'infrazione superiore a 2 ha o al 3% della superficie oggetto di impegno e minore o uguale al 20%	
Alto 5	Come per indice di entità alto	Superficie (prati permanenti) complessivamente interessata dall'infrazione superiore al 20% della superficie oggetto di impegno	

Tabella 4.3.E – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice attività minima 02.

Livello di infrazione del criterio	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Come per indice di entità basso	Numero di giorni di pascolo inferiore del 10% rispetto al limite imposto	Sempre bassa
Medio 3	Come per indice di entità medio	Numero di giorni di pascolo inferiore del 20% rispetto al limite imposto	
Alto 5	Come per indice di entità alto	Numero di giorni di pascolo inferiore di un valore maggiore del 20% rispetto al limite imposto	

Tabella 4.3.F – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice attività minima 03.

Livello di infrazione del criterio	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Come per indice di entità basso	Rapporto UBA/ha inferiore al limite imposto (0,2 UBA/ha) di un valore maggiore del 10% e inferiore o uguale al 20%	Sempre bassa
Medio 3	Come per indice di entità medio	Rapporto UBA/ha inferiore al limite imposto (0,2 UBA/ha) di un valore maggiore del 20% e inferiore o uguale al 30%	
Alto 5	Come per indice di entità alto	Rapporto UBA/ha inferiore al limite imposto (0,2 UBA/ha) di un valore maggiore del 30%	

Tabella 4.3.G – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui ai codici attività minima 04.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Come per indice entità basso	Superficie con copertura vegetale assente su una superficie superiore a 0,1 ha e minore o uguale a 2 ha o al 3% della superficie della fascia di rispetto della superficie prescritta	Come per indice entità basso
Medio 3	Come per indice entità medio	Superficie con copertura vegetale assente superiore a 2 ha o al 3% della superficie della fascia di rispetto o della superficie prescritta e minore o uguale al 20%	Come per indice entità medio
Alto 5	Come per indice entità alto	Superficie con copertura vegetale assente superiore al 20% della superficie della fascia di rispetto o della superficie prescritta*	Come per indice entità alto

*Qualora la fascia di rispetto/superficie prescritta sia mancante per oltre il 50% della superficie prescritta, si considera non rispettata la condizione di ammissibilità richiesta dal PSR 2014-2020 e relativi bandi e conseguentemente si applica la revoca con riferimento all'elemento oggetto di infrazione.

4.4 - Violazione di altri requisiti nazionali e regionali: art. 183 del D. Lgs. n. 152/2006 – codice CER allegato d) parte 4 D. Lgs. n. 152/2006, Legge regionale n. 1/2008 “Tutela del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario del territorio emiliano-romagnolo”, e/o norme tecniche dei registri anagrafici.

Tabella 4.4.A – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all’ art. 183 del D. Lgs. n. 152/2006 – codice CER allegato d) parte 4 D. Lgs. n. 152/2006

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato rispetto di quanto previsto dall’art. 183 del D. Lgs. n. 152/2006 – codice CER allegato d) parte 4 D. Lgs. n. 152/2006 Sempre bassa	Sempre bassa	Sempre bassa
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 4.4.B – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni alla Legge regionale n. 1/2008 “Tutela del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario del territorio emiliano-romagnolo” e/o norme tecniche dei registri anagrafici

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato rispetto di quanto previsto dalla legge regionale n. 1/2008 “Tutela del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario del territorio emiliano-romagnolo” e/o di norme tecniche dei registri anagrafici Sempre media	Sempre media	Sempre media
Medio 3			
Alto 5			

Parte 5 – Tabelle di concordanza per l'individuazione di impegni analoghi

Tabella 5.1 “Tabella di concordanza – Individuazione degli impegni analoghi dell’Azione 8 della Misura 214 di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del tipo di operazione 10.1.07 della Misura 10 di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013”

Codice impegno		Codice impegno	
<p>IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1698/2005</p> <p>MISURA 214 - AZIONE 8 del REG. (CE) n. 1698/2005</p>		<p>IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (UE) n. 1305/2013</p> <p>MISURA 10 - TIPO DI OPERAZIONE 10.1.07 DEL REG. (UE) n. 1305/2013</p>	
1	<p>Obbligo di annotare su un'apposita scheda o registro durante il periodo di impegno, al massimo entro 48 ore dalla realizzazione dell'intervento, le operazioni tecniche eseguite, compresi gli eventuali turni di pascolamento effettuati, con le indicazioni delle UBA presenti ad ogni turno. Obbligo di apporre la firma al termine di ogni annata agraria.</p>	7	<p>Tenere, in una sede aziendale dichiarata nella domanda, un'apposita scheda o registro dove annotare al massimo entro 48 ore dall'esecuzione, le operazioni tecniche eseguite e gli eventuali turni di pascolamento effettuati</p>
3	<p>Divieto di utilizzo di concimi chimici, fitofarmaci e diserbanti</p>	2	<p>Non impiegare concimi chimici, fitofarmaci, diserbanti e non spandere digestati</p>
4	<p>Impegno di non superare nei pascoli, qualora sia presente, un carico di bestiame pascolante di 1 UBA/Ha</p>	3	<p>Carico bestiame pascolante < 1 UBA/ha - Non superare nei pascoli, qualora sia presente, un carico di bestiame pascolante di 1 UBA/Ha</p>
5	<p>Impegno di effettuare almeno uno sfalcio all'anno, qualora le superfici oggetto dell'intervento non siano pascolate, con l'obbligo di asportare o accumulare adeguatamente il prodotto dello sfalcio</p>	4	<p>Effettuare almeno uno sfalcio all'anno in collina e almeno due sfalci in pianura, qualora le superfici oggetto dell'intervento non siano pascolate</p>
5	<p>Impegno di effettuare almeno uno sfalcio all'anno, qualora le superfici oggetto dell'intervento non siano pascolate, con l'obbligo di asportare o accumulare adeguatamente il prodotto dello sfalcio</p>	5	<p>Obbligo di asportare il prodotto dello sfalcio entro due settimane dalla data di sfalcio riportata nel registro delle operazioni.</p>
7	<p>Effettuare la fertilizzazione organica esclusivamente con letame o liquami zootecnici non superando le 170 unità di azoto/ha anno</p>	2	<p>Non impiegare concimi chimici, fitofarmaci, diserbanti e non spandere digestati</p>

Tabella 5.2 “Tabella di concordanza – Individuazione degli impegni analoghi dell’Azione 9 della Misura 214 di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del tipo di operazione 10.1.09 della Misura 10 di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013”

Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1698/2005	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (UE) n. 1305/2013
	PSR 2007-2013 - MISURA 214 - AZIONE 9 del REG. (CE) 1698/2005		PSR 2014-2020 - MISURA 10 - TIPO DI OPERAZIONE 10.1.09 del REG.(UE) n. 1305/2013
2	Conservare (con esclusione di qualsiasi rimozione e utilizzazione degli alberi e/o arbusti) specie arboree o arbustive appartenenti alla flora autoctona o storicamente presente nei territori interessati e nel caso di alberi da frutto esclusivamente quelli appartenenti alle cultivar fruttifere di ecotipi locali minacciate di estinzione di cui all’Azione 6 della Misura 214	2	Divieto di rimozione o utilizzazione di alberi e/o arbusti. Gli esemplari arborei e/o arbustivi oggetto di conservazione non possono essere rimossi o utilizzati
5	Gestione delle fasce di rispetto con esclusione dell’uso di fitofarmaci e diserbanti	19	Divieto d’uso di fitofarmaci e diserbanti. Non utilizzare fitofarmaci e diserbanti, ad eccezione delle piantate in cui sono ammessi trattamenti antiparassitari a base di rame e zolfo indispensabili per il mantenimento della vite
4	Gestione delle fasce di rispetto con esclusione dell’uso di concimi	20	Divieto d’uso di concimi, liquami, fanghi di depurazione e digestati di qualsiasi provenienza. Non è consentito l’utilizzo di concimi, liquami, fanghi di depurazione e digestati di qualsiasi provenienza sulle superfici oggetto di impegno
7	Controllo della vegetazione erbacea può essere effettuato solo nel periodo 1 agosto – 20 febbraio. Tale controllo può essere sempre effettuato nel caso di cavedagne di servizio situate nelle fasce di rispetto.	18	Fasce di rispetto: controllo della vegetazione dal 1 agosto al 31 gennaio. Sulla fascia di rispetto di ogni sotto tipo di operazione può essere effettuato il controllo della vegetazione manuale e/o meccanico (sfalcio o trinciatura). Qualora sia effettuato tale controllo, deve essere eseguito esclusivamente nel periodo 1 agosto – 31 gennaio, ad eccezione delle piantate in cui lo sfalcio e/o la trinciatura della vegetazione può essere eseguito anche nel periodo marzo–luglio.
6	Gestione delle fasce di rispetto con controllo manuale e/o meccanico della vegetazione erbacea	18	Fasce di rispetto: controllo della vegetazione dal 1 agosto al 31 gennaio. Sulla fascia di rispetto di ogni sotto tipo di operazione può essere effettuato il controllo della vegetazione manuale e/o meccanico (sfalcio o trinciatura). Qualora sia effettuato tale controllo, deve essere eseguito esclusivamente nel periodo 1 agosto – 31 gennaio, ad eccezione delle piantate in cui lo sfalcio e/o la trinciatura della vegetazione può essere eseguito anche nel periodo marzo–luglio.

Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1698/2005	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (UE) n. 1305/2013
	PSR 2007-2013 - MISURA 214 - AZIONE 9 del REG. (CE) 1698/2005		PSR 2014-2020 - MISURA 10 - TIPO DI OPERAZIONE 10.1.09 del REG.(UE) n. 1305/2013
9	Mantenimento di una fascia di rispetto inerbia non coltivata e mantenuta a regime sodivo, corrispondente almeno alla superficie di protezione ortogonale della chionia sul terreno e comunque compresa tra 2 e 5 metri per ogni lato esterno, per la salvaguardia di piantate, siepi, alberi isolati o in filare, boschetti già esistenti	1	I sottotipi di operazione A) Conservazione di piantate e/o di alberi isolati o in filare e B) Conservazione di siepi e/o boschetti, devono essere salvaguardati mantenendo una fascia di rispetto circostante
10	La fascia di rispetto mantenuta con l'attuazione dell'impegno di cui al cod. 9, deve essere in ogni caso non inferiore a 2 metri per lato	1	I sottotipi di operazione A) Conservazione di piantate e/o di alberi isolati o in filare e B) Conservazione di siepi e/o boschetti, devono essere salvaguardati mantenendo una fascia di rispetto circostante
12	Nelle siepi e nei boschetti realizzati con l'Azione 3 della Misura 216 in caso di mancato attecchimento le piante devono essere sostituite. Inoltre, gli elementi e/o materiali non biodegradabili (pacciamature con film plastici e/o shelter ecc.) eventualmente utilizzati per favorire l'attecchimento e lo sviluppo delle piantine, devono essere rimossi e smaltiti secondo le vigenti disposizioni di legge entro il quarto anno di impegno.	23	Per superfici con alberi e arbusti eliminazione materiali non biodegradabili e smaltimento. Le superfici occupate da alberi e/o arbusti, gli elementi e/o materiali non biodegradabili (pacciamature con film plastici e/o shelter ecc.) eventualmente utilizzati per favorire l'attecchimento e lo sviluppo delle piantine, devono essere rimossi e smaltiti secondo le vigenti disposizioni di legge entro il quarto anno di impegno ad eccezione delle superfici già oggetto di misure agroambientali di cui al Reg. (CEE) n. 2078/1992, Reg. (CE) n. 1257/1999 e Reg. (CE) n. 1698/2005 dove, tali materiali non devono essere presenti già a partire dal primo anno di impegno
17	Il livello idrico non deve essere mai inferiore a 50 cm nei punti di massima profondità. L'estensione della superficie sommersa non deve essere mai inferiore ad un terzo della superficie oggetto di aiuto. Le cause di forza maggiore che impediscono il mantenimento dei livelli idrici minimi, debitamente documentate, devono essere comunicate immediatamente al verificarsi dell'evento all'Ufficio competente per l'istruttoria.	7	Mantenimento del livello idrico minimo. Per gli interventi C) Conservazione di stagni, laghetti e D) Conservazione di maceri, risorgive e fontanili (ad eccezione dei "fontanili e risorgive" dove è correlato a risalite idriche naturali (es. falda) deve essere mantenuto un livello idrico minimo durante tutto l'anno, tale da garantire la sommersione di almeno 1/3 della superficie oggetto di impegno
14	Mantenimento di un adeguato livello idrico durante tutto l'anno (salvo causa di forza maggiore) nei maceri, laghetti, stagni, risorgive	7	Mantenimento del livello idrico minimo. Per gli interventi C) Conservazione di stagni, laghetti e D) Conservazione di maceri, risorgive e fontanili (ad eccezione dei "fontanili e risorgive" dove è correlato a risalite idriche naturali (es. falda) deve essere mantenuto un livello idrico minimo durante tutto l'anno, tale da garantire la sommersione di almeno 1/3 della superficie oggetto di impegno

Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1698/2005	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (UE) n. 1305/2013
	PSR 2007-2013 - MISURA 214 - AZIONE 9 del REG. (CE) 1698/2005		PSR 2014-2020 - MISURA 10 - TIPO DI OPERAZIONE 10.1.09 del REG.(UE) n. 1305/2013
15	Divieto di immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere (rimuovendoli qualora presenti) nei maceri, laghetti, stagni, risorgive	22	Divieto di immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere e/o materiali non biodegradabili e obbligo di rimozione. Sulle superfici oggetto di impegno è fatto divieto di immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere e/o materiali non biodegradabili (plastiche, vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.) e obbligo di rimozione secondo le normative vigenti.
18	Conservare sponde dolcemente digradanti (indicativamente con pendenza inferiore a 25 gradi)	9	Sotto tipo di operazione C) Nei laghetti/stagni deve essere mantenuto almeno 1 isola semisommersa. Sponde dolcemente digradanti. Nei laghetti/stagni deve essere mantenuto almeno 1 isola semisommersa. Le sponde di stagni e laghetti e delle isole devono essere dolcemente digradanti, con pendenza media inferiore a 25°.
20	Conservare una o più isole semisommersa completamente circondate dall'acqua;	9	Sotto tipo di operazione C) Nei laghetti/stagni deve essere mantenuto almeno 1 isola semisommersa. Sponde dolcemente digradanti. Nei laghetti/stagni deve essere mantenuto almeno 1 isola semisommersa. Le sponde di stagni e laghetti e delle isole devono essere dolcemente digradanti, con pendenza media inferiore a 25°.
16	Mantenimento, di una fascia di rispetto circostante le sponde, estesa almeno cinque metri e rivestita di vegetazione erbacea e/o arborea ed arbustiva per la salvaguardia dei laghetti, stagni, maceri, risorgive, bacini di fitodepurazione	8	Mantenimento di fascia di rispetto circostante le sponde. Deve essere mantenuta una fascia di rispetto, inerbita dove è ammessa la presenza di alberi/arbusti cresciuti spontaneamente, circostante le sponde dei maceri, laghetti, stagni, risorgive e fontanili (fascia di rispetto: copertura erbacea di min. 2 mt. e max 5 metri)
22	Non praticare l'acquacoltura e la pesca sportiva	16	Non deve essere praticata l'acquacoltura e la pesca sportiva
39	Il beneficiario è tenuto, nel periodo di impegno, a conservare, presso la sede dichiarata all'atto di presentazione della domanda, un registro sul quale devono essere annotate, da parte dello stesso beneficiario, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni tecniche che si attuano durante il periodo di impegno	25	Tenuta del registro. Custodire e tenere aggiornato, presso la sede dichiarata all'atto di presentazione della domanda, un registro delle operazioni sul quale devono essere annotate, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni tecniche che si attuano durante il periodo di impegno

Tabella 5.3 “Tabella di concordanza – Individuazione degli impegni analoghi relativi all’Impegno F) del Reg. (CEE) n. 2078/1992, all’Azione 10 di cui ai Regolamenti (CE) n. 1257/1999 e (CE) n. 1698/2005 e del tipo di operazione 10.1.10 della Misura 10 di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013”

Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CEE) n. 2078/1992 E (CE) n. 1257/1999	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1698/2005	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (UE) n. 1305/2013
	IMPEGNO F) REG. (CEE) n. 2078/1992 PSR 2000-2006 - MISURA 2F - AZIONE 10 del REG. (CE) n. 1257/1999		PSR 2007-2013 - MISURA 214 - AZIONE 10 del REG. (CE) n. 1698/2005		PSR 2014-2020 - MISURA 10 - TIPO DI OPERAZIONE 10.1.10 del REG. (UE) n. 1305/2013
1	Tenuta del registro delle operazioni di gestione e di conservazione	1	Obbligo di conservare copia di tutta la documentazione allegata alla domanda e di conservare un registro su cui sono annotate e sottoscritte dal beneficiario, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno	0.16	Registrazione e conservazione operazioni: tenere, presso la sede dichiarata all'atto della presentazione della domanda, copia di tutta la documentazione allegata alla domanda ed un registro (si specifica che la tenuta del registro è soddisfatta dalla compilazione e conservazione delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite) dove annotare e sottoscrivere, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni di gestione e di conservazione attuate durante il ventennio di impegno
2	Registrazione, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, delle operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno	1	Obbligo di conservare copia di tutta la documentazione allegata alla domanda e di conservare un registro su cui sono annotate e sottoscritte dal beneficiario, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno	0.16	Registrazione e conservazione operazioni: tenere, presso la sede dichiarata all'atto della presentazione della domanda, copia di tutta la documentazione allegata alla domanda ed un registro (si specifica che la tenuta del registro è soddisfatta dalla compilazione e conservazione delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite) dove annotare e sottoscrivere, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni di gestione e di conservazione attuate durante il ventennio di impegno
3	Comunicazione tempestiva ai Servizi territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca delle eventuali modifiche e variazioni apportate al piano di gestione e conservazione degli ambienti realizzati	-	-	0.17	Comunicazioni piano ventennale: comunicare immediatamente agli Uffici competenti il verificarsi di eventi provocati da cause di forza maggiore, le modifiche agli ambienti e le variazioni al piano ventennale di gestione e conservazione.

Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CEE) n. 2078/1992 E (CE) n. 1257/1999	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1698/2005	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (UE) n. 1305/2013
	IMPEGNO F) REG. (CEE) n. 2078/1992 PSR 2000-2006 - MISURA 2F - AZIONE 10 del REG. (CE) n. 1257/1999		PSR 2007-2013 - MISURA 214 - AZIONE 10 del REG. (CE) n. 1698/2005		PSR 2014-2020 - MISURA 10 - TIPO DI OPERAZIONE 10.1.10 del REG. (UE) n. 1305/2013
4	Effettuazione entro il 30 giugno (salvo proroga richiesta e concessa) del primo anno di impegno degli interventi previsti dall'azione	2	Obbligo di presenza delle strutture ambientali degli interventi F1, F2 e F3 entro il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda	-	-
5	Non utilizzazione di fitofarmaci, concimi chimici, organici o liquami in generale sulla superficie ritirata	3	Divieto di utilizzo di fitofarmaci e diserbanti sulla superficie ritirata	0.1	Non utilizzo fitofarmaci e diserbanti: non utilizzare fitofarmaci e diserbanti
5	Non utilizzazione di fitofarmaci, concimi chimici, organici o liquami in generale sulla superficie ritirata	4	Divieto di spandere concimi chimici, organici o liquami e/o fanghi in generale	0.2	Non spandimento concimi chimici, organici o liquami, digestati e/o fanghi in generale: non spandere concimi chimici, organici o liquami, digestati e/o fanghi in generale
6	Non effettuazione del pascolo o dello stazzo di bestiame sulle superfici oggetto dell'impegno	5	Divieto di effettuare il pascolo o lo stazzo di bestiame sulle superfici oggetto dell'impegno	0.3	Non effettuare il pascolo o lo stazzo di bestiame
7	Non effettuazione della pratica dell'acquacoltura e della pesca sportiva nelle aree sommerse	6	Divieto di effettuare la pratica dell'acquacoltura nelle aree sommerse	0.4	Non effettuare la pratica dell'acquacoltura e della pesca sportiva
7	Non effettuazione della pratica dell'acquacoltura e della pesca sportiva nelle aree sommerse	7	Divieto di effettuare la pesca sportiva nelle aree sommerse	0.4	Non effettuare la pratica dell'acquacoltura e della pesca sportiva
8	Non commercializzazione delle produzioni ottenute dalle superfici oggetto di intervento	8	Divieto di commercializzare le produzioni ottenute dalle superfici oggetto di intervento	0.5	Non commercializzare le eventuali produzioni ottenute dalla gestione delle S.I.I
9	Controllo della vegetazione sia sulle superfici sommerse che su quelle non sommerse, comprese gli argini (ad esclusione della carreggiata di servizio) solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (zone umide)	9	Obbligo di effettuare il controllo della vegetazione erbacea tramite sfalcio e/o trinciatura, solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (ad esclusione dell'intervento F2 dove può essere sempre effettuato)	-	-
-	Non previsto	10	Obbligo di mantenere esclusivamente alberi e/o arbusti autoctoni appartenenti alle specie incluse nell'elenco per specie ammesse per Azioni 9 e 10, allegato alle Schede di Azione	0.13	Verifica della presenza della vitalba (Clematis vitalba) e la relativa rimozione. Mantenere esclusivamente alberi e/o arbusti di cui alla tabella b); sulle superfici occupate da alberi/arbusti deve essere effettuata, almeno una volta all'anno la verifica della presenza della vitalba (Clematis vitalba) e la relativa rimozione qualora presente

-	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CEE) n. 2078/1992 E (CE) n. 1257/1999	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1698/2005	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (UE) n. 1305/2013
		IMPEGNO F) REG. (CEE) n. 2078/1992 PSR 2000-2006 - MISURA 2F - AZIONE 10 del REG. (CE) n. 1257/1999		PSR 2007-2013 - MISURA 214 - AZIONE 10 del REG. (CE) n. 1698/2005		PSR 2014-2020 - MISURA 10 - TIPO DI OPERAZIONE 10.1.10 del REG. (UE) n. 1305/2013
-	Non previsto	11	Obbligo di rimuovere e smaltire gli elementi e/o materiali non biodegradabili utilizzati per favorire lo sviluppo delle piante	0.15	Rimuovere e smaltire, dalle aree occupate da alberi e/o arbusti, gli elementi/materiali non biodegradabili: rimuovere e smaltire, dalle aree occupate da alberi e/o arbusti, gli elementi/materiali non biodegradabili (pacciamature con film plastici, shelter ecc.) utilizzati per l'attecchimento e lo sviluppo delle piante, comunque entro il quarto anno di impegno e già a partire dal primo anno di impegno dalle superfici "già oggetto di misure agroambientali"	
10	Mantenimento di un adeguato livello d'acqua per tutto l'anno su tutta od almeno su 3/4 della superficie ritirata (zone umide)	13	Obbligo di mantenere un adeguato livello d'acqua per tutto l'anno nelle zone sommerse (zone umide)	-	-	
10	Mantenimento di un adeguato livello d'acqua per tutto l'anno su tutta od almeno su 3/4 della superficie ritirata (zone umide)	14	Obbligo di mantenere in sommersione almeno 3/4 della superficie ritirata (zone umide)	-	-	
11	Mantenimento di uno strato di acqua per almeno 6 mesi all'anno, su almeno il 50% della superficie interessata al ritiro (prati umidi)	18	Obbligo di mantenere in sommersione almeno il 50% della superficie interessata al ritiro per almeno 6 mesi (prati umidi)	1.1	Prati umidi. Mantenimento in sommersione su almeno il 50% della superficie. Mantenimento in sommersione su almeno il 50% della superficie interessata all'intervento (di seguito S.I.I.) per almeno 6 mesi da ottobre a marzo.	
12	Mantenimento, qualora le superfici a prato umido non siano contigue a superfici permanentemente sommerse, della sommersione di una parte (almeno il 5%) della superficie ritirata anche nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio (prati umidi)	19	Obbligo di mantenere in sommersione almeno il 10% della superficie interessata al ritiro anche nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio, per consentire la riproduzione dell'avifauna acquatica (prati umidi)	1.2	Prati umidi. Nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio, la superficie sommersa è riducibile fino al 30% della S.I.I.	
13	Ad esclusione delle carreggiate di servizio dove il controllo della vegetazione può essere sempre effettuato, nelle superfici non soggette a sommersione il controllo della vegetazione deve essere eseguito almeno una volta all'anno e solo nel periodo 10 agosto 20 febbraio (prati umidi)	9	Obbligo di effettuare il controllo della vegetazione erbacea tramite sfalcio e/o trinciatura, solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (ad esclusione dell'intervento F2 dove può essere sempre effettuato)	0.6	Controllo della vegetazione erbacea tramite sfalcio e/o trinciatura: il controllo della vegetazione erbacea è da effettuarsi tramite sfalcio e/o trinciatura (non è consentita durante tutto il periodo di impegno il pirodiserbo/bruciatura per il controllo della vegetazione), solo nel periodo 10 agosto - 20	

Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CEE) n. 2078/1992 E (CE) n. 1257/1999 IMPEGNO F) REG. (CEE) n. 2078/1992 PSR 2000-2006 - MISURA 2F - AZIONE 10 del REG. (CE) n. 1257/1999	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1698/2005 PSR 2007-2013 - MISURA 214 - AZIONE 10 del REG. (CE) n. 1698/2005	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DELLA VEGETAZIONE ERBACEA (UE) n. 1305/2013 PSR 2014-2020 - MISURA 10 - TIPO DI OPERAZIONE 10.1.10 del REG. (UE) n. 1305/2013		febbraio (ad esclusione delle carreggiate di servizio e dell'intervento F2 dove può essere sempre effettuato)
13	Ad esclusione delle carreggiate di servizio dove il controllo della vegetazione può essere sempre effettuato, nelle superfici non soggette a sommersione il controllo della vegetazione deve essere eseguito almeno una volta all'anno e solo nel periodo 10 agosto 20 febbraio (prati umidi)	22	Obbligo di effettuare il controllo della vegetazione nelle superfici non soggette a sommersione almeno una volta all'anno (prati umidi)	1.6	Prati umidi. Controllo vegetazione erbacea. Sulla S.I.I. il controllo della vegetazione erbacea è da effettuare almeno una volta all'anno, compresi dossi e isolotti, nel rispetto dei periodi consentiti, mantenendo fissa per tre anni, a rotazione, una superficie di non intervento tra il 20 e il 30% della SII senza alberi/arbusci. E' infatti ammesso conservare alberi e/o arbusci di cui alla tabella b), attribuendo ad ogni esemplare arboreo arbuscivo, a superficie occupata dalla proiezione ortogonale della chioma, che può non essere oggetto di sfalci e/o trinciature.		Controllo della vegetazione erbacea tramite sfalcio e/o trinciatura: il controllo della vegetazione erbacea è da effettuarsi tramite sfalcio e/o trinciatura (non è consentita durante tutto il periodo di impegno il piridiserbo/bruciatura per il controllo della vegetazione), solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (ad esclusione delle carreggiate di servizio e dell'intervento F2 dove può essere sempre effettuato)
14	Controllo della vegetazione erbacea (ad esclusione delle carreggiate di servizio) almeno una volta all'anno e solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (macchia radura)	9	Obbligo di effettuare il controllo della vegetazione erbacea tramite sfalcio e/o trinciatura, solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (ad esclusione dell'intervento F2 dove può essere sempre effettuato)	0.6	Macchia radura. Obbligo controllo della vegetazione erbacea del prato permanente e/o del medicato affamato. È obbligatorio il controllo della vegetazione erbacea del prato permanente e/o del medicato affamato almeno una volta all'anno.		
14	Controllo della vegetazione erbacea (ad esclusione delle carreggiate di servizio) almeno una volta all'anno e solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (macchia radura)	9	Obbligo di effettuare il controllo della vegetazione erbacea tramite sfalcio e/o trinciatura, solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (ad esclusione dell'intervento F2 dove può essere sempre effettuato)	2.3			

Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CE) n. 2078/1992 E (CE) n. 1257/1999		Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1698/2005		Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (UE) n. 1305/2013	
	IMPEGNO F) REG. (CEE) n. 2078/1992 PSR 2000-2006 - MISURA 2F - AZIONE 10 del REG. (CE) n. 1257/1999			PSR 2007-2013 - MISURA 214 - AZIONE 10 del REG. (CE) n. 1698/2005			PSR 2014-2020 - MISURA 10 - TIPO DI OPERAZIONE 10.1.10 del REG. (UE) n. 1305/2013	
15	Possibilità di semina tra le specie annuali, su una estensione non superiore al 10% della superficie a radura, di un miscuglio composto da almeno due delle seguenti specie: panico, vecchia, favino, saggina, sorgo, miglio, girasole, facelia, granturco cinquantino (macchia radura)		26	Obbligo di costituire la superficie a radura con prato permanente o con un medicaio affermato o a fine ciclo (macchia radura). Tra le specie annuali, su una estensione non superiore al 10% della superficie a radura, è consentita la semina di un miscuglio composto da almeno due delle seguenti specie: panico, saggina, sorgo, miglio, girasole, mais		2.1	Macchia radura. Mantenimento copertura vegetale. Sulla S.I.I. è da mantenere una copertura vegetale costituita: da prato permanente o da un medicaio affermato o a fine ciclo; per una estensione non superiore al 10% della superficie con prato permanente o medicaio a fine ciclo è ammessa la semina annuale di un miscuglio composto da almeno 2 delle seguenti specie: sorgo, girasole, mais; da formazioni vegetali polispicifiche, cioè composte da almeno 5 specie, di cui almeno 3 arbustive (di cui alla tabella b)	
-	Non previsto		24	Obbligo di mantenere formazioni vegetali polispicifiche (almeno 5 specie, di cui almeno 3 arbustive) (macchia radura)		2.1	Macchia radura. Mantenimento copertura vegetale. Sulla S.I.I. è da mantenere una copertura vegetale costituita: da prato permanente o da un medicaio affermato o a fine ciclo; per una estensione non superiore al 10% della superficie con prato permanente o medicaio a fine ciclo è ammessa la semina annuale di un miscuglio composto da almeno 2 delle seguenti specie: sorgo, girasole, mais; da formazioni vegetali polispicifiche, cioè composte da almeno 5 specie, di cui almeno 3 arbustive (di cui alla tabella b)	
-	Non previsto		27	Mantenimento e gestione di ambienti naturali variamente strutturati, attraverso la realizzazione di prati permanenti alternati, anche congiuntamente a: arbusti isolati o in gruppi o in formazione lineare, alberi isolati, in gruppi o in filare, stagni o laghetti. La superficie a prato permanente non può essere inferiore al 50%, riservando agli elementi naturali sopra elencati una estensione non inferiore al 30% (intervento F2)		3.1	F2 - Mantenimento di ambienti variamente strutturati con prati permanenti alternati ad alberi e/o arbusti. Mantenimento di ambienti variamente strutturati, con prati permanenti alternati, anche congiuntamente a: arbusti isolati o in gruppi o in formazione lineare, alberi isolati, o in gruppi o in filare, con almeno uno stagno o laghetto per la raccolta delle acque meteoriche	

Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CEE) n. 2078/1992 E (CE) n. 1257/1999	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1698/2005	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (UE) n. 1305/2013
	IMPEGNO F) REG. (CEE) n. 2078/1992 PSR 2000-2006 - MISURA 2F - AZIONE 10 del REG. (CE) n. 1257/1999				
16	Il controllo della vegetazione erbacea deve essere effettuato almeno una volta all'anno e in qualsiasi periodo (intervento F2)	28	Il prato permanente, costituito in prevalenza da graminacee deve essere oggetto di almeno uno sfalci/trinciatura all'anno(intervento F2)	3.2	F2 - Prato permanente: sfalci/trinciature. Il prato permanente, costituito in prevalenza da graminacee, deve essere oggetto di almeno due sfalci/trinciature all'anno che possono essere eseguite in ogni periodo dell'anno
17	Ad esclusione delle carreggiate di servizio dove il controllo della vegetazione erbacea può essere sempre effettuato, il controllo della vegetazione erbacea deve essere eseguito almeno una volta all'anno solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (intervento F3)	9	Obbligo di effettuare il controllo della vegetazione erbacea tramite sfalci c/o trinciatura, solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (ad esclusione dell'intervento F2 dove può essere sempre effettuato)	-	-

Tabella 5.4. “Tabella di concordanza – Individuazione degli impegni analoghi relativi all’Azione 5 di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del tipo di operazione 10.1.05 della Misura 10 di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013”

Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1698/2005	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (UE) n. 1305/2013
	PSR 2007-2013 - MISURA 214 - AZIONE 5 del REG. (CE) n. 1698/2005		PSR 2014-2020 - MISURA 10 - TIPO DI OPERAZIONE 10.1.05 del REG. (UE) n. 1305/2013
1	Mantenere per 5 anni le UBA degli animali delle razze oggetto di aiuto, così come identificati nei rispettivi Libri o Registri	1	Mantenimento per 5 anni del numero di UBA relative alle razze autoctone minacciate di abbandono - Allevamento degli animali così come identificati nei rispettivi Libri Genealogici o Registri Anagrafici e nel Repertorio volontario regionale delle risorse genetiche indigene agrarie, al fine del mantenimento nei 5 anni del numero di UBA dichiarato nella domanda di sostegno
2	Effettuare la riproduzione in purezza	-	Non previsto
3	Provvedere a fare iscrivere ai rispettivi Libri Genealogici o Registri Anagrafici o Registri Riproduttori soggetti del proprio allevamento appartenenti alle razze in oggetto.	-	Non previsto

Tabella 5.5. "Tabella di concordanza – Individuazione degli impegni analoghi relativi all'Azione 6 di cui ai Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e del tipo di operazione 10.1.06 della Misura 10 di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013"

Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1698/2005	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (UE) n. 1305/2013
	PSR 2007-2013 - MISURA 214 - AZIONE 6 del REG. (CE) n. 1698/2005		PSR 2014-2020 - MISURA 10 - TIPO DI OPERAZIONE 10.1.06 del REG. (UE) n. 1305/2013
-	Non previsto	1	Coltivazione di varietà antiche e locali di specie frutticole, viticole, orticole e cereali.
1	Conservare e/o ripristinare per almeno 5 anni piante, filari, impianti costituiti da varietà autoctone a rischio di erosione genetica	1.A	Coltivazione di varietà antiche e locali di specie frutticole, viticole, orticole e cereali
-	Non previsto	1.2	Mantenimento dell'estensione delle superfici oggetto di aiuto dichiarato in domanda per almeno 5 anni. Per le colture annuali e perenni l'impegno è il mantenimento per cinque anni delle superfici indicate nella domanda di sostegno, per ciascuna varietà (estensione)
-	Non previsto	1.3	Per le colture annuali la superficie potrà ruotare su appezzamenti aziendali diversi nel corso del periodo di impegno, a condizione che sulla planimetria catastale aziendale sia riportato per ogni anno del quinquennio l'esatta localizzazione delle superfici e le varietà che s'intendono coltivare su ogni appezzamento. (ortive in rotazione)
-	Non previsto	1.3 A	Per le colture annuali, nel caso di variazione della posizione indicata nella planimetria catastale allegata alla domanda di sostegno, dovrà essere trasmessa ai Servizi Territoriali competenti per territorio, entro e non oltre il primo di gennaio di ogni anno, pena la non ammissibilità al pagamento della SOI variata, la nuova planimetria catastale aziendale con le nuove localizzazioni delle superfici oggetto di impegno (SOI) indicate per ogni anno restante del quinquennio.
-	Non previsto	1.3. B	I beneficiari si impegnano ad effettuare la rotazione delle colture annuali escludendo il ristoppio . Pertanto, nell'anno precedente l'inizio di impegno, non dovranno essere stati praticati cicli culturali della stessa specie.

Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1698/2005	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (UE) n. 1305/2013
2	Adottare sistemi di conduzione tradizionali (sesti d'impianto, lavorazioni, ecc.) o in alternativa, seguire le norme stabilite dalle tecniche agronomiche di produzione integrata o biologica	-	Non previsto
3	Adottare le tecniche di difesa fitosanitaria e di fertilizzazione stabilite dall'azione 1 e/o 2.	-	Non previsto
-	Non previsto	1.4	Per le colture perenni (vite, frutticole) l'impegno consiste nel mantenimento per cinque anni degli impianti indicati in domanda di sostegno sulle medesime superfici (anni)
4	Nel caso di piante isolate e di filari, mantenere una fascia di rispetto di massimo 5 metri per lato.	1.4 A	Con riferimento ad esemplari di colture perenni (vite, frutticole), isolati o in filare , i beneficiari si impegnano a mantenere una fascia di rispetto inerbita spontanea o seminata, corrispondente ad almeno alla proiezione ortogonale sul terreno della chioma (anche se occupata da fossi e scoline e/o carreggiate di servizio). Tale fascia di rispetto non dovrà essere mai inferiore ai 2 metri per lato. Si specifica che per la fascia di rispetto non è ammessa assenza di cotico erboso . È ammessa la pacciamatura naturale causata dalla caduta delle foglie di alberi e arbusti. In ogni caso il cotico erboso non deve essere danneggiato. È ammessa altresì la mancaanza di copertura erbacea per altre cause naturali (calpestio da fauna selvatica, attività di grufolamento di cinghiali, scavo di tane ecc.) che, qualora pregiudichino permanentemente l'inerbimento naturale o artificiale, devono essere comunicate ai Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca regionali competenti per l'istruttoria. In tutti gli altri casi il beneficiario è tenuto al ripristino del cotico erboso.
5	Per le orticole: impegno per almeno 5 anni di coltivazione in rotazione di varietà a rischio di erosione genetica adottando sistemi di produzione integrata e/o biologica.	1.A	Coltivazione di varietà antiche e locali di specie frutticole, viticole, orticole e cereali

Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1698/2005	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (UE) n. 1305/2013
-	PSR 2007-2013 - MISURA 214 - AZIONE 6 del REG. (CE) n. 1698/2005	1.5	PSR 2014-2020 - MISURA 10 - TIPO DI OPERAZIONE 10.1.06 del REG. (UE) n. 1305/2013 Utilizzo per la coltivazione delle varietà di cui alle Tabelle da A) a P), di materiali vegetali di propagazione, di piantine e semi conformi alle norme in vigore, comunitarie, nazionali e regionali, connesse all'autoproduzione di tali materiali vegetali, per ortive, piante da frutto e per vite, riportate nel Bando.
-	Non previsto	1.6	Registrazione e conservazione operazioni: tenere presso la sede la sede aziendale indicata nella domanda di sostegno, un registro costituito dalle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite, di cui all'Allegato I del Bando, di uno specifico anno solare.
-	Non previsto		

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.